



Sport



La stagione comincia nel Sopraceneri, poi il ritrovo è al Palapenz L'intrigante inizio delle bocce

• Siamo entrati nel nuovo anno, quel venti ventidue - ora si usa menzionarli così - al quale si affidano le più importanti speranze: di salute, di serenità, di vita. E quindi anche di sport. Dopo le non poche tribolazioni del passato, anche le bocce si apprestano a vivere una stagione che ci si augura possa essere regolare. L'inizio è piuttosto soft. Nei primi due mesi, i calendari ufficiali della Federazione Svizzera e di quella ticinese registrano molti vuoti nonostante che sia palpabile la voglia di giocare. Ci hanno pensato la Stella di Locarno e la Verzaschese di Gordola a inserire un primo torneo a coppie che si svolgerà nel Locarnese il prossimo 23 gennaio. E, per quanto riguarda la nostra regione, ci ha pensato Ridha Sediri a proporre due tornei, attraverso l'Associazione Chiassese Sport Bocce, che si svolgeranno con sede al Palapenz. Il primo, addirittura, si chiama Gran Premio Palapenz. Sarà un torneo individuale serale, dal 31 gennaio al venerdì 4 febbraio. Ha raccolto 94 iscrizioni, un numero niente male. Il secondo, il Gran Premio Chiasso, sarà a coppie e si svolgerà dal 14 al 18 febbraio. Il lancio gara è stato di-



tribuito proprio in questi giorni. Il Mendrisiotto si ripropone quindi sin da subito come un comprensorio particolarmente vitale per il nostro sport, tanto più che

a marzo la Cercera organizzerà la prima gara nazionale in Ticino, il "Gran Premio Città di Mendrisio". La gara più affascinante, tuttavia, giocoforza spalmata su più gior-

nate, sarà il Campionato Svizzero a squadre che anche stavolta sarà suddiviso nelle due categorie A e B. La Federazione Svizzera ne ha pubblicato il programma. La Serie A conta dodici Club suddivisi in due gironi. Nel primo sono stati sorteggiati l'Ideal di Coldrerio, la Torchio di Biasca, Berna, Riva San Vitale, la Gerla e la Stella Locarno. Nel secondo la San Gottardo, la Sfera, Dietikon, Pregassona, Agno e la Pro Ticino di Zurigo. È una presenza importante di Club della nostra regione: oltre a Riva San Vitale ci sono San Gottardo e Ideal, vale a dire le due Società che si sono incontrate in finale a Bienne nell'edizione del Campionato dello scorso anno. I Club dei due gironi si incontrano all'italiana, ossia tutti contro tutti su campo neutro. Le prime due classificate disputeranno le semifinali e quindi le finali. Due gli appuntamenti in febbraio: sabato 5 e sabato 26. Alle 13.30 del 5, sulle corsie di Lugano 1 e 2, si affronteranno Ideal e Torchio. Su quelle di Lugano 3 e 4 Berna e Riva San Vitale. Alle 17, a Riva, l'Ideal se la vedrà con la Gerla mentre al Palapenz il Club del Presidente Mantegazzi affronterà la Torchio. Nell'altro gruppo, a Castione la San

Gottardo sfiderà la Sfera. Poi alle 17 a Lugano incontrerà Dietikon. Il secondo turno si svolgerà a fine febbraio interamente nei bocciodromi della Federazione di Zurigo (Letzigrund, Dietikon, Winterthur e Uster). Semifinali e finale l'11 giugno a Lugano. Solamente quattro le squadre ticinesi in serie B e tra questa le nostre Cercera e Centrale. Sarà avvincente il derby "momò" che potrebbe sancire, Comano e Verzaschese permettendo, chi tra le due si giocherà la possibilità di essere promossa in serie A. Il nostro settimanale informerà puntualmente gli appassionati sull'andamento delle squadre a noi più vicine con risultati, dettagli e ogni ulteriore notizia degna di interesse. Per finire, accanto a straordinari successi di squadre e di singoli giocatori ottenuti durante lo scorso anno - titoli nazionali e cantonali a ripetizione - dobbiamo registrare lo scioglimento di due Club dalla lunga tradizione sportiva. I loro nomi non li leggeremo più nel 2022. Si tratta della Campionese e dell'Unione

Bocciola Arzo i cui soci hanno decretato la fine della lunga storia con effetto 31 dicembre.

Aramis Gianinazzi (Ideal di Coldrerio), qui con la maglia della nazionale svizzera, ha vinto la classifica generale della FBTI del 2021. Con 83 punti ha superato Rodolfo Peschiera della San Gottardo (79 punti).



Nulla osta FSB 32

L'Associazione Chiassese Sport Bocce organizza



Gran Premio Palapenz

Torneo individuale regionale

da lunedì 31 gennaio a venerdì 4 febbraio 2022
sede: Bocciodromo Palapenz



Nulla osta FBTI 1

L'Associazione Chiassese Sport Bocce organizza



Gran Premio Chiasso

Torneo a coppie del circuito FBTI

da lunedì 14 a venerdì 18 febbraio 2022
sede: Bocciodromo Palapenz



Via Posseggiate 28 6828 Balerna
Telefono: 091 683 45 28



stampa offset e digitale
www.tipografia-stucchi.ch

Il responsabile della Prima squadra Matteo Cremaschi: "Possiamo ritenerci soddisfatti"

SAV Vacallo, una prima parte promettente



Nella foto di Davide Ciria Matteo Cremaschi con la Prima squadra.

• sg) Tra complicazioni legate alla pandemia, cambiamenti e infortuni, la SAV Vacallo Basket ha giocato una prima parte di campionato di Prima Lega Nazionale di tutto rispetto. Tralasciando la delusione in Coppa Svizzera contro Viganello, i gialloverdi possono ritenersi soddisfatti per il momentaneo quinto posto in classifica, potenzialmente a una sola vittoria dalla vetta. Le tre sconfitte con cui si è chiuso il 2021 devono solo servire da monito. Il responsabile della 1.a squadra Matteo Cremaschi ha tracciato il bilancio intermedio.

Come valuti questa prima parte di stagione?

L'inizio è stato molto positivo. Nonostante alcune defezioni importanti, come la partenza di Alessandro Veglio per scelte

personali e l'infortunio alla schiena di Matteo Arnaboldi, uno dei nostri centri titolari, abbiamo raggiunto immediatamente la vetta della classifica. Poi abbiamo perso qualche punto per strada e abbiamo chiuso l'anno con tre sconfitte, ma complessivamente possiamo ritenerci soddisfatti perché il gruppo ha dimostrato di poter crescere e questo è importante in prospettiva. La classifica è molto corta e c'è ancora molto basket da giocare. In gennaio la Federazione ha deciso di fermare il campionato per la pandemia, sarà quindi importante farsi trovare pronti a febbraio.

Una nota positiva in questi primi mesi?

Nonostante il Covid e le restrizioni, la presenza del pubblico durante le partite casalinghe è stata notevole. Abbiamo

percepito un grande entusiasmo e questo è un'indicazione importante, perché giochiamo anche per i nostri tifosi e per gli appassionati e vederli partecipi è stato un bel segnale.

La gestione degli impegni è complicata vista la situazione del Palapenz?

Il tema strutture è una grande incognita che ci crea non pochi problemi. In questa fase incastrare tutte le attività è complicato. Abbiamo instaurato un buon dialogo con le Scuole Medie di Morbio Inf., abbiamo risistemato il campo e potremo eventualmente giocare anche lì.

Coach Frastisi ha lasciato per motivi personali a fine 2021, come lo rimpiazzerete?

È stato un fulmine a ciel sereno. Non si è

trattato di un esonero, ma appunto di una scelta personale dell'allenatore legata alla situazione sanitaria. In questi giorni stiamo valutando diverse opzioni. Vorremmo trovare una persona che possa garantire una certa continuità, con lo sguardo rivolto anche verso la prossima stagione.

Qual è l'obiettivo per il termine della stagione?

Prima di partire ci siamo posti gli obiettivi di fare crescere il gruppo e di giocare partita dopo partita cercando di vincere il più possibile. Non ci poniamo degli obiettivi particolari in termini di risultato sportivo perché ci sono delle certezze che sono venute meno, come detto, e per la situazione pandemica. Continueremo a dare il massimo e il bilancio lo faremo a fine stagione.

Alessandro Minelli potrà contare sul centrocampista Vittorio Vitulli Nuovo rinforzo per il Mendrisio

• sg) Dopo l'approdo al Comunale dell'attaccante Seydou Sow, il Mendrisio si è mosso pure per rinforzare il suo centrocampo: Vittorio Vitulli vestirà la maglia bianconerossa.

Classe 1999, un'esperienza in Serie D, corsa, qualità e duttilità. Questo è l'identikit del nuovo centrocampista del Mendrisio. Il 22enne è in arrivo dalla Vergiatese, squadra che milita in Eccellenza. Cresciuto calcisticamente nella Varesina, il giovane italiano ha militato per due stagioni in Serie D con la squadra lombarda, collezionando 16 presenze e una rete. Nell'agosto del 2019, Vitulli è poi passato alla Vergiatese gio-

cando sia in Promozione sia in Eccellenza, rispettivamente il sesto e il quinto livello del calcio italiano.

Ma che tipo di giocatore è? Lo abbiamo chiesto a Luca Roncoroni, vice presidente e responsabile dell'area tecnica del Mendrisio: "Nonostante abbia 22 anni, Vitulli possiede comunque un certo tipo di esperienza, visto che ha militato in Serie D. Inoltre, è un giocatore spesso titolare, quest'anno con la Vergiatese ha disputato tredici partite su quattordici totali e rientra nei nostri canoni anche perché ancora giovane. È un centrocampista molto duttile, che può fare la mezz'ala come il trequartista, è dotato di grande corsa, di generosità e qualità. Reputiamo che sia una

pedina che mancava al nostro scacchiere".

Cosa potrà dare quindi a mister Alessandro Minelli? "Oltre alle qualità di cui abbiamo appena parlato, Vitulli è anche abbastanza strutturato fisicamente, non è grossissimo, ma è comunque alto 1,83 m. A Minelli potrà offrire diverse soluzioni perché è un giocatore completo che può ricoprire diversi ruoli. Non è un classico mediano, ma può giocare con il centrocampo a due, a tre, oppure fare la mezza punta", ha spiegato il responsabile dell'area tecnica.

Dopo due colpi, sulla carta, di ottima fattura, il Mendrisio si sta ancora muovendo sul mercato? "A oggi la rosa è abbastanza completa. Idealmente ci servirebbe un

difensore. In quel ruolo abbiamo dei giocatori molto duttili, quindi sia un centrale sia un terzino ci potrebbe andare bene. Purtroppo con gli infortuni di Aaron Minelli e di Sebastiano Croci Torti (a inizio stagione) siamo un po' corti nel ruolo di terzino destro", ha concluso Luca Roncoroni.

Nella foto Vittorio Vitulli con la maglia della Varesina.



CAMPONOVO SA
IMPRESA COSTRUZIONI

Mendrisio • +41 91 646 16 44 • www.camponovosa.ch

Bocce/ Il primo appuntamento, ormai prossimo, nel Locarnese, poi due tornei sui viali del Palapenz

Pronta a scattare la stagione 2022

• Fra dieci giorni, la prossima domenica 23 gennaio, scatterà la stagione 2022 dello sport delle bocce. Si disputerà il primo torneo ufficiale organizzato dalle Società Bocciofile Verzaschese e Stella Locarno. Sarà una gara regionale a coppie che vivrà il suo epilogo sulle due corsie di Caveragno, in Vallemaggia.

Subito dopo, a inizio e a metà febbraio, occhi già puntati sulla nostra regione. Il Palapenz ospiterà due tornei. Il primo, specialità individuale, si chiamerà proprio "Gran Premio Palapenz". Ha raccolto novantasei iscrizioni. Al secondo, a coppie, il "Gran Premio di Chiasso", ci si potrà annunciare entro domani, sabato. Ma come stanno vivendo queste settimane di attesa e di preparazione le Società della nostra regione? L' "Informaloro" ne ha tastato il polso, ne ha verificato la salute, ha sondato i propositi e le ambizioni. Gli appassionati potranno farsene un'idea leggendo più avanti. Gli otto Club sono presentati in ordine alfabetico.

L'Arognese, abbarbicata sulle pendici della Val Mara, conta quattordici tesserati. È una piccola Società che sempre onora i suoi impegni istituzionali. La sua sede sportiva si divide a dipendenza delle stagioni. Da maggio a settembre presso la Locanda "La Pignatta" che dispone di un viale ... a ciel sereno. Da ottobre ad aprile sarà ospite della struttura, corsia B, di Via dell'Indipendenza a Riva San Vitale. L'Arognese organizza a inizio giugno, un torneo a coppie divenuto un appuntamento classico del calendario annuale: il "Gran Premio Swissminiatur".

La Centrale - sede sociale a Novazzano, sede tecnica il Palapenz di Chiasso - è il Club che con pochi altri è stato grande protagonista del movimento nazionale degli ultimi due decenni sia per ciò che concerne le sue capacità propositive sia per gli innumerevoli successi di grande prestigio. Ricordiamo il "tripleto", dal 2012 al 2017, nel Campionato Svizzero a squadre che ha permesso di piazzare in bacheca la bella statua in bronzo di Emilio Rissone. Il Club sarà impegnato



anche quest'anno su tre fronti: organizzerà il Master a squadre nella prima metà di marzo, quindi la nazionale femminile a inizio luglio sulla corsia del Centro ATTE e infine la "Terna della busecca" in autunno. Sul fronte giocatori la Centrale accusa la partenza del Campione del Mondo Davide Bianchi e dei suoi due promettenti figli Gregory e Gioele. Ricordiamo che i tre sono i vincitori del titolo svizzero della disciplina terna. Davide Bianchi ha vestito la maglia del Club di Novazzano per una dozzina di anni. Ciononostante il parco giocatori del Club è di spessore: Moris Gualandris, Alberto Turesso, Claudio Croci Torti, Efreim e Simone Guidali, sempre che il loro impegno sia costante, supportati da altri bravissimi giocatori,

possono garantire successi di rilievo. Altra stagione di grande impegno organizzativo per la Cercera di Rancate (frazione della città di Mendrisio). E proprio alla città il Club dedica a metà marzo la sua prima manifestazione: la classica gara nazionale individuale. Poi a giugno il Campionato Svizzero di categoria B, a novembre il "GP Fiera di San Martino" e per finire il torneo giovanile "S... boccia con noi". La Cercera ha un parco giocatori importante che comporta una gestione onerosa. A fine anno sono partiti i due promettenti giovani Giorgia Cavadini e Mattia Maggi verso destinazioni che contribuiranno alla loro crescita. Comprensibilmente dispiaciuti i dirigenti del Club che sanno, tuttavia, che analogamente ad altri sport il percorso

di crescita di un atleta passa attraverso differenti esperienze. Il bravo Davide Colombo è il nuovo qualificato arrivo. La scuola bocce sarà comunque e ancora una volta il lustrino della Cercera.

Veleggia a vele spiegate l'ideal di Coldererio sull'entusiasmo della sua qualificatissima pattuglia di giovani (i due fratelli Aramis e Loris Gianinazzi, Alessandro Eichenberger e Alice Bernaschina) che, in simbiosi con i più esperti dello zoccolo duro (Ferrari, Mombelli, Solcà, Vanossi e altri ancora), fanno del Club uno dei più ammirati e rispettati del panorama nazionale. Due sono le gare di competenza dell'ideal: a giugno una a coppie divisa per categorie e il 30 ottobre il Campionato Ticinese della stessa disciplina. Problemi sull'impiego della corsia del borgo. Nel 2022 il Club farà capo al Palapenz o a Riva San Vitale.

Fermento giovanile in casa Riva San Vitale. La scuola bocce sarà ancora una volta l'offerta interessante per i piccoli e i giovani che intendono divertirsi con il gioco delle bocce. Per loro anche l'opportunità del tradizionale torneo giovanile in loco, nel mese di settembre. Il 12 giugno a Riva si svolgerà il Campionato Svizzero a terne; in autunno un torneo promozionale "Lui & Lei"; in dicembre, per chiudere come vuole la tradizione, la "Terna di Natale". Il Club sarà protagonista ancora una volta con onore del campionato Svizzero a squadre. Tanto più che ha recuperato nella sua piena efficienza organizzativa il Presidente Domenico Mantegazzi, liberatosi dagli oneri del Comitato Centrale della Federazione Svizzera. Le tesserate donne saranno sempre un'interessante componente della Società.

Lo scorso mese di novembre, la Romano ha chiesto e ottenuto dalla Federazione Bocce Ticino lo statuto di Società aderente. Ciò significa che durante l'anno in corso non sarà tenuta a partecipare alle gare a squadre e a iscriverne le formazioni nei tornei dove vige l'obbligo. Ma dovrà comunque rispettare gli oneri amministrativi e finanziari che per la Società del Presidente Franco Cereghetti non è sicuramente un problema. Da qualche anno il glorioso Club di Men-

drisio soffre i numeri dei soci attivi. Ma tiene duro, anche perché dietro l'angolo, nel 2023, festeggerà il settantacinquesimo compleanno.

Tre anni fa la Romantica di Balerna si è ritirata nella sua intima eppur preziosa struttura del "Caffè 19", la nuova denominazione dell'esercizio pubblico di Viale Tarchini. Il Club vive con evidente tranquillità il suo mandato di aggregazione di una ventina di soci attivi e di altrettanti sostenitori. Nessuna pretesa sopra le righe, ma piacere di essere presenti in ogni situazione. E soprattutto la capacità di offrire un appuntamento classico, un vero pilastro del calendario annuale: il "Gran Premio Borgovecchio" dal nome dell'azienda vinicola di successo che un paio di anni fa ha festeggiato i suoi quarant'anni di esistenza.

La San Gottardo, infine. Nel 2021 ha vinto pressoché tutto quello che poteva vincere, nel solco della sua lunga tradizione. Perde, quest'anno, due pedine importanti: Antonio Di Vicino, che ha giocato le finali del Campionato Svizzero a squadre e Marcello De Micheli, vincitore del Campionato Ticinese a terne con Marco Ferrari e Massimo Facchinetti. Ma il suo parco giocatori è di assoluta qualità. Sulla scia della classe di Rodolfo Peschiera troviamo Maurizio Dalle Fratte, Eric Klein, Thierry Roldan, Milly Recalcati oltre ai già menzionati Ferrari e Facchinetti e altri ancora. La Società è impegnata in un delicato e importante rilancio della scuola bocce che dà a numerosi giovani un'opportunità di divertimento e di sport. Pure nel settore organizzativo la Società di Chiasso svolge un ruolo essenziale. Il 19 febbraio una gara giovanile; a maggio la "Boccia d'oro" in coppia (torneo regionale) e l'"Arte e bocce" (nazionale individuale); in ottobre, per finire, la classica "Terna dell'amicizia".

Nell'immagine la San Gottardo, vincitrice del Campionato Svizzero a squadre dello scorso anno. Nella nostra regione il titolo nazionale è stato conquistato dalla Centrale e dalla SB Riva San Vitale.



Nuoto/ Nella piscina di Chiasso si è tenuta la prima tappa della "Futura"

In vasca anche i talenti momò

• Nella mattinata di sabato 18 dicembre si è svolta alla piscina comunale di Chiasso la prima tappa della "Futura", manifestazione natatoria destinata ai ragazzi nati nel 2009 e più giovani e alle ragazze nate nel 2010 e più giovani per un totale massimo di 20 atleti per squadra.

Scopo di questa competizione è scoprire i più grandi talenti giovanili a livello svizzero, in-

fatti il programma è assai fitto di gare sulle brevi e lunghe distanze, non facili da interpretare per i ragazzi in giovane età. Per entrare in classifica, i partecipanti dovevano nuotare tutte le gare presentate nel programma e il vincitore veniva poi decretato sommando i punti FINA ottenuti in tutte e tre le prove. I migliori della Mendrisiotto Nuoto, sono stati Gaia Croci Torti e Samuele Costantini, entrambi però squalificati in

una delle tre competizioni, cui hanno partecipato e dunque, da un'ipotetica medaglia, sono scalati rispettivamente in sesta e quinta posizione. Nonostante le squalifiche, entrambi questi giovanissimi, 2011 e 2010 hanno disputato gare di buon livello migliorandosi tutte le volte. Un'altra ottima prestazione l'ha fornita Susanna Giambone, terza nella gara singola dei 50 dorso, dove ha staccato il suo nuovo record personale. Nella

stessa gara hanno fatto bene anche Sara Scarfone, riuscita a classificarsi tra le prime dieci nonché Marta Negro, Beatrice Secco e Aurelie Barraco giunte subito dietro di lei.

Una menzione particolare la meritano Barbara Calzi, Giulia Realini, Ylenia Valsesia, Francesca Erba e Melissa Bek le quali, nonostante gli anni di svantaggio, hanno ottenuto grandi riscontri cronometrici ma soprattutto miglioramenti

tecnici, oltre ad aver affrontato senza timore una delle loro prime gare.

Brave le ragazze più grandi della seconda squadra: ottime le prove fornite da Anna Mikhaylik, malgrado le pause dagli allenamenti per piccoli infortuni e Leidy Casanas, pure lei, come la compagna, capace di ben comportarsi durante gare difficili nelle quali si cimentava per la prima volta.

Nella categoria maschile, ol-

tre al già citato Samuele, ci sono state grandi prestazioni da parte di Saul Croci Torti (2013) nel 50 dorso, Nicolò De Giorgio nel 100 misto, 50 dorso e nel 200 stile libero e Davide Novena nel 100 dorso. Nell'attesa della seconda tappa, che si terrà sempre nella struttura di Chiasso, i miglioramenti tecnici dei ragazzi, fanno ben sperare per i risultati futuri del movimento natatorio del Mendrisiotto!

Under 14 e Under 16 in crescita dall'inizio della stagione

Riva Basket, bilancio positivo

• Il bilancio della prima parte di questa nuova stagione, per quanto riguarda le formazioni giovanili, è sicuramente positivo.

Si è partiti con due grandi novità. La prima è il cambio di guida tecnica con l'arrivederci a Scott Twehues per problemi personali e il gradito ritorno di Andrea Piccinelli. La seconda, per nulla scontata, è stata la possibilità di allenarsi e giocare, pur rispettando regole e protocolli, senza particolari intoppi, con la speranza di poter riprendere nello stesso modo e di portare a termine una stagione finalmente normale.

Molto positivo, forse ben oltre le aspettative, l'esordio delle U14, che fino ad ora hanno dovuto cedere il passo in una sola occasione in casa contro le pari età di Bellinzona e di soli quattro punti dopo un supplementare pur avendo condotto per quasi tutto l'arco della gara. Una sconfitta che è servita, perché da allora

sono arrivate prestazioni molto convincenti tra cui spiccano il successo in Coppa Ticino e il percorso netto nella prima tappa della neonata Gottardo Cup disputata a Zurigo a fine novembre.

Dicevamo di risultato ben oltre le aspettative perché mettere assieme un gruppo pur con tanti volti nuovi, molti dei quali provenienti da realtà minibasket diverse, e trovare in così poco tempo equilibri e gioco non era affatto scontato. Merito anche delle veterane che hanno sfruttato nel migliore dei modi l'esperienza maturata nella passata stagione giocando sotto età e prendendo anche facciate che hanno però trasformato in positivo.

Bene anche le U16 con l'aggiunta di alcune U18. Sono infatti cresciute dalle prime uscite nei tornei di settembre fino ad ora ed hanno comunque le carte in regola per fare bene e provare ad arrivare più lontano possibile. Il secondo

posto in Coppa Ticino, con qualche recriminazione per fattori esterni che hanno condizionato la finale, deve servire da stimolo e incentivo per continuare la crescita. Tra l'altro alcune ragazze hanno già avuto la possibilità di allenarsi con la prima squadra e giocare la Coppa Svizzera U18. Ora non resta, come sempre, che tenere la testa bassa, i piedi ben piantati per terra e continuare a lavorare. Se ci fosse finalmente la possibilità, come detto, di avere una stagione il più normale possibile, si potrebbe anche puntare a qualcosa di bello. Sperare non costa nulla, lavorare duro per provare a farlo diventare realtà deve essere il buon proposito dell'anno nuovo.

Sabato 15 gennaio tutti al PalaSanGiorgio a Riva San Vitale per la ripresa del campionato di Lega Nazionale B alle 17 contro il Sion.

Nelle foto: sopra le U14 sotto le U16.





Buoni risultati per le società momò al cross FTAL Saleggi Podio a tinte unite per la VIGOR

• **ELU**) Nella mite giornata di domenica scorsa ha avuto luogo al centro Semine di Bellinzona la quinta tappa di Coppa Ticino di cross, la prima delle tre previste nel nuovo anno.

Su un tracciato filante di un chilometro, gli atleti VIGOR si sono presentati al meglio e messi in luce denotando un'importante crescita di forma.

In particolare tra le ragazze è arrivata la vittoria assoluta, col miglior tempo di giornata in 11'14"81, per **Giulia Salvadè** che, nonostante sia della categoria U20, ha tagliato il traguardo quale prima donna: a seguito di un'ottima gestione di gara l'ha spuntata in volata sulla prima attiva, l'orientista **Elena Roos**, confermando così il primo posto nella classifica di Coppa Ticino. Alle sue spalle nella categoria U20, con circa 26 secondi di svantaggio, è giunta la sorella **Sara Salvadè**, mentre a completare il podio a tinte unite ci ha pensato **Margherita Croci**



La foto di alcuni atleti della VIGOR presenti a Bellinzona con l'allenatore Andrea Salvadè (il primo a destra).

Torti. Immensa è stata la soddisfazione della loro allenatrice Marta Salvadè. Tra le attive è invece arrivato un

ottimo secondo posto con una solida prova di **Emma Lucchina**, di ritorno da una settimana di campo d'allenamento in Spagna,

che ha tagliato il traguardo con qualche secondo di ritardo dalle rivali.

Il quinto podio di giornata è

stato messo a segno da **Marco Maffongelli** nel cross lungo Attivi che, rientrato dalla strada sui tracciati di cross, ha conquistato il terzo rango battagliando con i primi due classificati fino all'ultimo giro. Sulla stessa distanza ottavo posto per **Diego Romelli** e per **Mario Maffongelli** tra gli M60, alla loro prima apparizione stagionale. Tra gli U20 eccellente prova anche per **Ali Muhammad Cheema** che si è classificato quinto. Bravissima anche la giovane U12 **Camilla Bullani**, quarta al traguardo con tanta tenacia, seguita da **Caterina Socchi** e **Juliette Azar**, rispettivamente ottava e nona. Tra i giovanissimi U10 ottima prova per **Gioele Pons** e **Gabriele Guarisco** che hanno tagliato il traguardo rispettivamente sesto e nono.

Top ten nel cross corto anche per i quattrocentometristi **Jacopo Pintonello** e **Riccardo Quadri** (rispettivamente ottavo e decimo) e per **Nicolas** (7°) e **Cedric** (7°) **Tognetti** tra gli U16 e gli U18.

I risultati delle altre società momò

A Bellinzona erano presenti pure altre società del Mendrisiotto che sono riuscite a ben figurare. Per la SFG Chiasso l'exploit di giornata è stato siglato da **Selina Gianetti** nella categoria W12. L'atleta classe 2011 è riuscita nel finale ad avere la meglio di 24 centesimi sull'avversaria della Capriaschese, recuperando un punto alla diretta concorrente in classifica, che la vede sempre al secondo posto ma ora con solo tre lunghezze di distanza. La SAV Vacallo, arrivata nel Sopraceneri con sette atleti, ha visto **Edoardo Albini** salire sul podio (3°) nella categoria U10, mentre per l'Atletica Mendrisiotto **Jamie Mohamed** si è piazzato al quarto rango tra gli uomini U20. Giunta anche lei con sette elementi nel quartiere delle Semine, la SCOM Mendrisio ha visto **Roberto Tettamanti** raggiungere l'8° tempo in M50, la SFG Mendrisio **Oliver Baumgartner** il 17° in U12.

I Mondiali U18 accoglieranno anche gli U19, la momò **Giorgia Cavadini** potrà quindi rappresentare la Svizzera

Nel weekend parte la stagione di bocce

• Dunque dopodomani, domenica, partirà la stagione ufficiale 2022. I nostri lettori sanno già che le prime luci si accenderanno su Caveragno, in Vallemaggia. Sulle remote ma preziose strutture del villaggio vallerano si disputeranno le finali del "Gran Premio Locarnese", un torneo a coppie voluto dalla SB Verzaschese e dalla SB Stella Locarno per avviare agli inizi del calendario.

Sono quarantotto le coppie iscritte, un numero discreto considerate le circostanze. Ma ci saranno tutti i migliori giocatori ticinesi. Per loro si tratterà di riprendere confidenza con le corsie di gioco al fine di trovarsi pronti più in là, quando gli impegni saranno più tosti.

Dopo Caveragno, sarà per due volte Chiasso e il suo Palapenz. Dal 31 gennaio al 4 febbraio il torneo individuale e dal 14 al 18 febbraio il "Gran Premio di Chiasso" a coppie. Novantasei iscritti alla prima gara e quarantotto formazioni alla seconda. Sono numeri che si ripetono e che illustrano più di ogni parola il momento che anche il nostro sport sta vivendo.

Per le bocce il 22 sarà anche la ripresa delle manifestazioni internazionali più volte rinviata nel biennio che ci siamo lasciati alle spalle. Condizioni sanitarie generali permettendo, ovviamente.

La Confederazione Boccistica Internazionale (CBI) sta programmando i Campionati Mondiali U18. Inizialmente previsti a maggio, sono stati spostati a settembre per ragioni che non c'entrano con la pandemia. Si svolgeranno a Roma dal lunedì 19 alla domenica 25. Con l'accordo delle Federazioni nazionali, sarà un'edizione U19. Vale a dire che saranno ammessi pure i giovani che i diciotto anni li hanno compiuti nel 2021.

È una bella notizia per il Mendrisiotto, poiché la momò più talentuosa, **Giorgia Cavadini**, che quest'anno ne avrà diciannove, potrà rappresentare la Svizzera insieme con un'altra ragazza e con due giovani. Senza l'eccezione e a causa dei rinvii, **Giorgia** non avrebbe potuto misurarsi a livello mondiale con le altre atlete. Tanto più che negli Europei di tre anni or sono, svoltisi in Germania, la ragazza di Morbio tornò con una bella e promettente medaglia di bronzo. A Roma si assegneranno ben sette titoli: due maschili e femminili, nella disciplina individuale; due analoghi della disciplina coppia; uno in coppia mista e due nel tiro di precisione (disciplina introdotta nell'edizione europea di Gersthofen). Avrà un bel daffare il ticinese di Buochs (NW) **Dino Amadò**, membro d'onore della Federazione Svizzera, che da parecchi anni è il presidente della Commissione Tecnica Internazionale. Poiché in autunno, ottobre o novembre, la CBI proporrà l'edizione di un Campionato del Mondo misto tra la raffa e la lyonnai-

se (volo) che dovrebbe svolgersi in Turchia. Per contro, l'appuntamento con i mondiali seniores è per il 2023.

Sul fronte Europa, continente nel quale gli eventi internazionali sono promossi dalla Confederazione Europea Raffa (CER), è prevista la "Boccia Europa Champion's League", già rimandata due volte, nel 2020 e nel 2021. Si tratta di una sorta di doppia Coppa Europa, maschile e femminile, le cui fasi finali si svolgeranno a Bergamo nel mese di novembre. Alle finali parteciperanno otto squadre (sedici in totale) rappresentanti di otto Paesi.

La Svizzera avrà accesso direttamente alle fasi decisive di Bergamo grazie al ranking internazionale che la vede figurare tra le prime quattro Nazioni. Dovrà perciò occuparsi unicamente delle selezioni interne. In prospettiva delle precedenti edizioni, la FSB aveva deciso che la squadra maschile sarebbe stata quella che avrebbe vinto il Campionato Svizzero a squadre ed è probabile che il criterio sia ribadito. Per la squadra femminile sarà invece necessaria una selezione interna che designerà il Club scelto.

Anche lo sport delle bocce, analogamente ad altri più blasonati, ha sete di manifestazioni internazionali. Per la qualità del parco giocatori su cui può contare la nostra regione anche noi siamo molto interessati.

Per contro, l'appuntamento con i mondiali seniores è per il 2023.

Sul fronte Europa, continente nel quale gli eventi internazionali sono promossi dalla Confederazione Europea Raffa (CER), è prevista la "Boccia Europa Champion's League", già rimandata due volte, nel 2020 e nel 2021.

Si tratta di una sorta di doppia Coppa Europa, maschile e femminile, le cui fasi finali si svolgeranno a Bergamo nel mese di novembre. Alle finali parteciperanno otto squadre (sedici in totale) rappresentanti di otto Paesi.

La Svizzera avrà accesso direttamente alle fasi decisive di Bergamo grazie al ranking internazionale che la vede figurare tra le prime quattro Nazioni. Dovrà perciò occuparsi unicamente delle selezioni interne. In prospettiva delle precedenti edizioni, la FSB aveva deciso che la squadra maschile sarebbe stata quella che avrebbe vinto il Campionato Svizzero a squadre ed è probabile che il criterio sia ribadito. Per la squadra femminile sarà invece necessaria una selezione interna che designerà il Club scelto.

Anche lo sport delle bocce, analogamente ad altri più blasonati, ha sete di manifestazioni internazionali. Per la qualità del parco giocatori su cui può contare la nostra regione anche noi siamo molto interessati.



Giorgia Cavadini con la medaglia di bronzo conquistata ai Campionati Europei Under 18 di Gersthofen. Riuscirà anche ai Mondiali di Roma del prossimo settembre la giovane di Morbio Inferiore?

Si separano le strade di Chiasso e Oscar Correia, il 24.enne passa al Bellinzona

• Venti partite, sei gol e un assist. Si può riassumere così l'avventura, durata appena sei mesi, di **Oscar Correia** (nella foto di **Flavio Monticelli**) a Chiasso. L'attaccante, che può ricoprire i diversi ruoli nel reparto offensivo e che si era rivelato una delle note più positive della prima parte di stagione, si è accordato con il Bellinzona, la seconda forza del campionato di Promotion League. I granata hanno così piazzato uno colpo importante dopo le partenze delle scorse settimane. Il bomber **Patrick Rossini** (passato al Giubiasco), **Fabio Dixon** (ex rossoblù) e **Nikola Milosavljevic** (ora al Paradiso) hanno infatti lasciato



Bellinzona nell'ultimo mese e altri giocatori sembrano avere la valigia in mano. Il 24.enne è il terzo elemento in partenza della rosa rossoblù dopo **Affolter** e **Abedini**.

Le momò superano il Sion fino ad allora imbattuto in stagione Riva, buona la prima del 2022

Riva - Sion: 74-61 (44-43)

• Prima partita del 2022 più che convincente per le ragazze del Riva Basket che hanno vinto in casa contro le ancora imbattute vallesane del Sion. Malgrado la settimana difficile per le ticinesi, confrontate con diverse assenze agli allenamenti a causa del coronavirus (compresa quella di coach **Montini**, assente anche durante il match), in campo si è vista una prova solida e ricca di determinazione.

Le momò hanno subito un piccolo parziale iniziale ma poi hanno recuperato prontamente e sono passate in testa senza

più farsi agguantare. La svolta del match è arrivata tra il 25' e il 35', quando il Riva è passato dalla difesa a uomo a quella a zona, mandando in tilt le avversarie che hanno segnato solo 6 punti in 10 minuti. Da segnalare ancora una volta la prestazione maiuscola di **Cierra Johnson**, autrice di ben

34 punti. Ma il Riva è andato a canestro con tutte le ragazze scese in campo, segno che le alternative offensive ci sono.

La prossima partita è in programma domani a Friburgo. Le momò alle 14.30 affronteranno **Elfic Fribourg Génération**.
Hanno giocato: Galli 3, John-

son 34, Veri 6, Fontana 10, Zara 8, Travaini 3, Menaballi 2, Lattuada 8, NE Balmelli, Kuba, Cristinelli, Gerosa.

Nell'immagine a sinistra la straniera del Riva Basket **Cierra Johnson**, autrice di una partita sensazionale da 34 punti.



CAMPONOVO SA
IMPRESA COSTRUZIONI

Mendrisio • +41 91 646 16 44 • www.camponovosa.ch



Murat Pelit è in attesa di una convocazione alle Paralimpiadi “Punto a dare il meglio di me”

• sg) Un nono posto in super G, un undicesimo in slalom gigante e tre cadute in discesa, supercombinata e slalom. Questi sono stati i risultati di Murat Pelit, impegnato con il monosci nella categoria seduti, ai World Para Snow Sports Championship terminati domenica 23 gennaio in Norvegia, nella già città olimpica e paralimpica di Lillehammer.



Murat Pelit nella foto di Goran Basic durante una delle prove ai Mondiali.

Un'edizione dei Mondiali, quella scandinava, più grande rispetto alle precedenti e con maggior interesse mediatico. “Ho già partecipato ad altre edizioni con risultati in top 5, però non erano così sentiti, questo Mondiale era speciale”, ci ha spiegato l'atleta di Stabio. A Lillehammer, infatti, sono stati riuniti i Mondiali del parasnowboard, dello sci di fondo e di quello alpino. Abbiamo raggiunto l'atleta momò per ripercorrere assieme a lui l'esperienza norvegese e per capire i prossimi passi che, selezione permettendo, lo porteranno alle Paralimpiadi di Pechino (dal 4 al 13 marzo).

Sei contento di ciò che hai ottenuto?
Non molto. Il mio potenziale è sicuramente migliore, ma arrivavo da meno giorni di allenamento rispetto agli altri. Non mi sono presentato con una preparazione al top. Ho comunque cercato di dare tutto e per farlo ho dovuto prendermi più rischi di quelli che prendo abitualmente. Questo mi ha portato, soprattutto nelle discipline dove riesco meglio, discesa e super G, a delle cadute, poiché la pista quest'anno pur bella e non difficile, era una vera lastra di ghiaccio. Diventa complicato per noi, col monosci, controllare il tutto.

Lillehammer è un luogo storico per Olimpiadi e Paralimpiadi. Come ti sei

trovato in Norvegia?
È stato bellissimo gareggiare su di una pista olimpica. Il lato organizzativo è stato fantastico, tutto perfetto, da dove dormivamo, alle piste ecc. È chiaro che in una situazione di pandemia non riesci a goderti un paese così storico a livello sportivo nella maniera in cui vorresti. Dovevamo rimanere in una bolla per avere meno casi di Covid possibili, nonostante ce ne siano comunque stati diversi.

Le tue discipline predilette sono quelle veloci?
Quando ho gareggiato alle Paralimpiadi

coreane non mi ero mai cimentato nella velocità, perché il mio allenatore di allora vedeva in me il potenziale per le discipline tecniche. A me, però, è sempre piaciuto praticare quelle veloci e proprio in quelle sono poi arrivati i risultati migliori, con il nuovo allenatore che ha creduto in me. Due anni fa, prima del Covid, è arrivata la stagione più bella della mia carriera sportiva: mi sono piazzato quinto in classifica generale, secondo in quella di super G e terzo in quella di discesa. Da lì in avanti ho iniziato a puntare su quelle discipline. Io cerco di andare bene in tutte, ma quelle che preferisco restano quelle veloci.

Sei arrivato un po' meno preparato. È perché vuoi farti trovare pronto, in caso di selezione, per le Paralimpiadi?
No, in realtà è l'anno in cui avrei dovuto allenarmi di più (*ride, ndr*). Quest'estate, tra salute e altre situazioni, non sono riuscito a essere sempre presente agli allenamenti della Nazionale. Inoltre abbiamo avuto sfortuna con la meteo: nelle due settimane di luglio in cui dovevo prepararmi ha piovuto e ho potuto sciare unicamente due giorni su quattordici. Ad agosto ho fatto praticamente solo condizione fisica e poi da lì in avanti non sono riuscito a essere sempre presente.

Riesci ad allenarti anche in privato?
Praticamente solo con la Nazionale. Il mio materiale e gli sci rimangono sempre in mano ai nostri skiman. A casa cerco di sciare facendo un po' di tecnica libera, ma in Ticino non ho ancora potuto farlo.

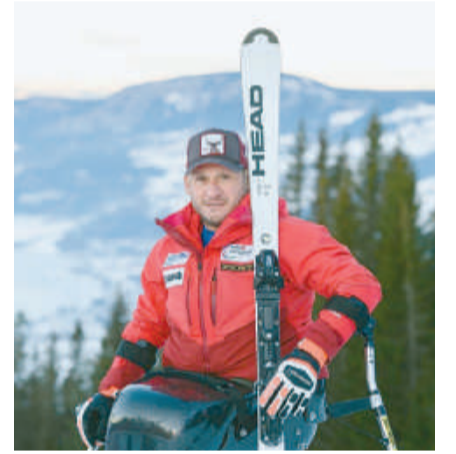
Ancora non sono uscite le convocazioni, ma se dovessi andare alle Paralimpiadi quale sarebbe il tuo obiettivo?
Punto a dare il meglio di me. Sono realista, la concorrenza è spietata. Da qualche anno a questa parte norvegesi e olandesi stanno portando via tutte le medaglie. Punterò a buoni risultati, quindi almeno al diploma (top 8), chiaramente con un focus totale sulle medaglie. Se dovessi avere la fortuna di fare la manche della vita... Si sono già visti in passato atleti che non brillavano in Coppa del Mondo, che poi sono andati a medaglia. Quindi chi lo sa. Sarò comunque più in forma che non nella precedente edizione in Corea del Sud, dove ero arrivato con un polso rotto.

Sei fiducioso per la convocazione?
Ho già raggiunto praticamente il 50% dei risultati per essere selezionati. Non conta-

no solo quelli di quest'anno, ma anche le prestazioni degli scorsi anni e a oggi non sono preoccupato. Se non venissi selezionato rimarrebbe l'amaro in bocca perché la mia carriera è centrata su questo evento e perché, visto che questo sarà il mio ultimo anno come atleta paralimpico nel mondo dello sci, sarebbe un peccato non chiudere con Pechino 2022.

Ti stai allenando anche nel tiro al piattello per partecipare a Parigi 2024?
L'idea è questa. Dovrò lavorare moltissimo e inoltre non è ancora sicuro che questa disciplina sarà a Parigi. I presupposti ci sono, quindi io mi lancerò in questa avventura, perché nella mia vita ho voglia di partecipare anche a una Paralimpiade estiva.

Perché sei soprannominato Bode Murat?
I miei amici, che mi conoscono e mi seguono da anni, un po' per divertimento hanno preso a chiamarmi Bode Murat (*ride, ndr*), probabilmente facendo riferimento alla vena di pazzia che accomuna me e Bode Miller nello scendere sulla neve.



Per la Bocciofila momò un primo e un terzo posto che aprono alla grande la nuova stagione L'Ideal domina il “Gran Premio Locarnese”

• Buona la prima! Anzi buonissima! Sulle corsie della Valle Maggia, a Cavergnò, la Bocciofila Ideal di Coldrerio ha dominato piazzando due formazioni al primo e terzo posto. Quinto rango anche per una coppia della San Gottardo.

Il “Gran Premio Locarnese” è stato organizzato congiuntamente dalla SB Verzaschese e dalla SB Stella Locarno per avviare a un vuoto del calendario ufficiale che non prevedeva tornei nel mese di gennaio. La manifestazione, assai apprezzata, ha convogliato nel villaggio valmaggesse un buon numero di giocatori e appassionati che hanno così dato la stura al nuovo anno, che tutti sperano sia quello della ripresa e del rilancio. Lo ha detto a chiare lettere Gianni Gnesa, presidente della Verzaschese, in occasione della cerimonia di premiazione, quando ha ringraziato coloro che hanno contribuito al successo del torneo.

Hanno vinto Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger. I gioielli dell'Ideal, usciti dalle eliminatorie di Lugano, si sono presentati in valle sciorinando un gioco tanto brillante quanto essenziale. Nei quarti hanno regolato, concedendo solo cinque punti, Marco Casella e Morgan Agazzi della Stella. In semifinale hanno incontrato i luganesi della Sfera Amos Bon-



gio e Ryan Regazzoni. È stata la partita più intensa e bella della gara, con giocate davvero spettacolari. Si sono inseguite fino al 10-9 in favore degli “sferini”. Poi Aramis ha colpito un pallino delicato che lentamente è andato a finire quasi alle tavole di fondo. In una posizione che ha comunque garantito i primi due punti, ai quali Alessandro ha aggiunto agevolmente il terzo, chiudendo la partita. Amos Bongio ha fatto la sua parte, ma i tre giovani - Aramis, Alessandro e Ryan - han-

no dimostrato ancora una volta di essere una solida certezza su cui il movimento potrà contare. La finale, alla quale sono approdati i biaschesi della Torchio Flavio Rossi e Luca Lorenzetti, certamente appagati ma in evidente manco di ossigeno, è stata un breve spietato monologo dei due dell'Ideal: tre e quattro sette e quattro undici e uno dodici. Il risultato, tuttavia, non intacca il valore della prestazione dei sopraccenerini, autori di un ottimo torneo.

Da parte loro, nell'altra semifinale, hanno regolato di misura, 12-9, l'altra formazione dell'Ideal Alessandro Solcà e Dorian Fer-

rari che nell'incontro precedente avevano superato Davide Bianchi e il figlioletto Gioele. Il Club del “Tano” si è manifestato in tutto il suo valore. Con Claudio Mombelli, Alice Bernaschina e altri ancora, sarà certamente protagonista nel corso dell'intera stagione. E, ovviamente, al Campionato Svizzero a squadre che decollerà sabato 5 febbraio. Buona la prova di Marco Ferrari e Massimo Facchinetti della San Gottardo. Dopo le tre partite iniziali a Cavergnò hanno perso i quarti di finale da Bongio e Ryan Regazzoni per 12-8 completando in tal modo l'ottima performance delle coppie della nostra regione. Le norme sanitarie e le disposizioni della Federazione Svizzera Bocce hanno imposto ai giocatori l'obbligo di indossare la mascherina anche durante le partite. Il che può provocare qualche pur minimo disagio. C'è stato qualche rimbrotto, ma il provvedimento è stato rispettato con disciplina.

Da lunedì della prossima settimana si svolgerà il “Gran Premio

Palapenz”, un altro torneo organizzato per avviare ai vuoti dei primi due mesi del calendario ufficiale. La gara, voluta dal gerente della struttura chiasse, Ridha Sediri, ha l'appoggio dell'Associazione Chiasse Sport Bocce. Si tratta di un torneo regionale individuale che ha raccolto 96 iscrizioni. Si giocano le batterie eliminatorie fino a mercoledì sulle corsie del Palapenz, della Cercera e di Riva San Vitale. Giovedì i capicampo e gli ottavi. Infine, venerdì, gli otto giocatori rimasti in gara si affronteranno per le fasi finali. Per l'occasione, tutte le sere al Palapenz ci sarà la possibilità di gustare la busecca, la popolare e gustosa pietanza che tanto successo riscuote nelle stagioni autunnali e invernali.

Nella foto le coppie finaliste del “Gran Premio Locarnese” a Cavergnò. Con loro l'arbitro Manfredo Dadò e i dirigenti della SB Verzaschese, Gianni Gnesa, e della Stella Locarno, Rossano Catarin.



CAMPONOVO SA
IMPRESA COSTRUZIONI

Mendrisio • +41 91 646 16 44 • www.camponovosa.ch

Bocce/ Dietikon ha aperto le gare femminili nazionali: ticinesi in gran spolvero

Due momò sul podio con Laura Riso

• Domenica, a Dietikon, si è giocata la prima gara nazionale femminile del 2022. La prima di altre otto che le giocatrici affronteranno durante la stagione nell'ordine seguente: la Gerla (a Lugano), Schönenberg, Corgémont, Höri, Centrale (a Novazzano), San Giacomo (a Schmerikon), Bleniese (a Biasca) oltre al Campionato Svizzero che si disputerà nel Canton San Gallo. A Dietikon si è imposta Laura Riso, la ragazza ventiseienne della Gerla, che da anni è un punto fermo al vertice del movimento nazionale femminile, capace di firmare alcune imprese pure nei tornei "open". Ma le rappresentanti del Mendrisiotto si sono distinte al meglio classificandosi al secondo e al terzo posto.



Sandra Bettinelli (della Bocciofila Riva San Vitale) è stata l'ultima a cedere al cospetto della vincitrice. Approdata in finale, ha disputato un ottimo incontro soccombendo solamente per 12-7. Terza si è piazzata Alice Bernaschina (dell'Ideal di Coldreio) che ha giocato alla pari in semifinale con Laura Riso fino all'8-8. Poi ha subito una giocata da quattro punti che ha consegnato all'avversaria l'accesso

all'ultimo atto del torneo. Due ottimi piazzamenti comunque per le ragazze dei Club del nostro distretto. Due piazzamenti forieri

di altre importanti soddisfazioni nel corso della stagione. Sul podio anche Samanta Ferrazzini, SB La Gerla, che lo scorso novembre, a Bergamo, ha debuttato nella squadra nazionale.

Il regolamento dei tornei nazionali femminili non ha presentato soverchie novità. Le gare si giocano ancora con il sistema delle terzine o del doppio incontro, nei casi in cui su una corsia siano estratte unicamente due giocatrici. La FSB ha abbandonato, secondo noi troppo velocemente, dopo una sperimentazione brevissima, la novità delle partite spalmate sulle dieci giocate. È però altrettanto vero che la sperimentazione non era da tutte gradita, ciononostante, col tempo, avrebbe potuto rilanciare la qualità e la quantità del movimento. Tanto più che nei Campionati Europei o Mondiali le dieci giocate sono già una costante.

L'unica novità è stata il criterio dei sorteggi, che non contempla più il vincolo della Società di appartenenza. Due giocatrici del medesimo club, in sostanza, potrebbero trovarsi di fronte già alla prima partita. Difficile individuare lo scopo di questa unica e discutibile riforma.

Il secondo appuntamento è in programma il prossimo 20 marzo a Lugano.

Gran Premio Palapenz

Questa sera si conclude sulle corsie del Palapenz il Gran Premio omonimo individuale voluto fermamente da Ridha Sediri - che si è appoggiato all'Associazione Chiassese Sport Bocce - per offrire qualche occasione di gioco nei primi due mesi dell'anno, altrimenti desolatamente vuoti. Dei novantasei giocatori iscritti ne sono rimasti in lizza solo otto dopo le batterie preliminari e gli ottavi di finale di ieri sera. L'inizio è per le ore 20. La finale è prevista intorno alle 22. C'è pure un'opportunità gastronomica legata alla manifestazione: la buacca, pietanza popolare sempre apprezzata dai numerosi buongustai.

E domani parte il **Campionato Svizzero a squadre** che vede impegnati alcuni Club del Mendrisiotto. Il torneo è diviso nelle categorie A e B. La serie A è divisa in due gruppi di sei squadre: nel primo si trovano Ideal, Torchio, Berna, Riva San Vitale, Gerla e Stella Locarno; nel secondo San Gottardo, Sfera, Dietikon, Pregassona, Agno e Pro Ticino di Zurigo.

Tutti contro tutti su campi neutri. Dopo i turni preliminari le prime due classificate si incontreranno nelle semifinali incrociate e poi

nella finale che attribuirà, l'11 giugno, il prestigioso titolo nazionale. L'ultima di ogni girone retrocederà in serie B. E dalla B saliranno in A i due Club che si saranno meritati la promozione sulle corsie di gioco.

Detentrici del titolo è la San Gottardo.

Domani pomeriggio, alle 13.30, sulle corsie di Lugano si incontreranno già in un importante big-match Ideal e Torchio. Sempre a Lugano Riva se la vedrà con Berna.

Alle 17 Ideal vs Gerla (a Riva) e Riva San Vitale vs Torchio (al Palapenz).

Nel primo turno la san Gottardo affronterà la Sfera a Castione e, alle 17, il BC Dietikon a Lugano.

Due le squadre della nostra regione nella serie B: Centrale e Cercera, entrambe con ambizioni di promozione. Alle 13.30 a Riva la Cercera se la vedrà con la Comano e a Rancate la Centrale affronterà la Verzaschese.

Inizio promettente per la brava Sandra Bettinelli (Bocciofila Riva San Vitale). A Dietikon, nella prima gara nazionale femminile, la momò si è infatti classificata al secondo posto.

Riva Basket, bene le Under 14

Riva Basket - Muraltese: 85 - 24

• Settimana con una sola partita giocata per le ragazze del Riva Basket che hanno beneficiato di un turno di pausa per quanto riguarda il campionato di LNB e hanno invece visto il rinvio dell'incontro della squadra U16 in cartellone.

Sul parquet sono scese solo le U14 che si sono imposte agevolmente con le pari età della Muraltese. L'incontro è finito con il punteggio di 85 a 24 ma non è stato sempre semplice. Probabilmente a causa delle numerose assenze dovute al coronavirus che impediscono di allenarsi al meglio e al completo e anche a causa della lunga pausa senza competizioni (le U14 non disputavano una partita da prima di Natale), la gara non è iniziata nel migliore dei modi. Per circa 5 minuti il punteggio è rimasto in equilibrio, poi le rivensi hanno ripreso confidenza con i ritmi di gioco e hanno trovato continuità, portandosi avanti e controllando la partita. Buona la prova delle ragazze scese in campo, che hanno trovato tutto spazio.

Le U14 torneranno già in campo stasera a Bellinzona. Martedì giocheranno invece le U16 contro Cassarate (al PalaSan-Giorgio alle 20.45). Saranno presto di scena al PalaSan-Giorgio anche le ragazze della LNB: domani alle 17 sfideranno il Winterthur.

Maurizio Mazzetto prende in mano la Prima squadra gialloverde

Nuovo allenatore per la SAV

• Dopo poco più di un mese (durante il quale il campionato si è fermato) dall'addio di Dario Frastisi, la SAV Vacallo Basket ha trovato il nuovo coach della Prima Squadra: si tratta di Maurizio Mazzetto.

Il coach italiano vanta una buona esperienza a livello nazionale. Ha un passato da giocatore nel ruolo di playmaker e più di trent'anni di panchine alle spalle. La sua carriera da allenatore inizia nel maschile, con le giovanili di Lissone e Imbersago, per poi passare al femminile con Costamasnaga e Arcore, militando tra la serie C e la A2. Dopo diversi scambi tra pallacanestro maschile e femminile, coach Mazzetto torna ufficialmente sulle panchine del basket femminile, a conduzione di squadre come Arcore, Villasanta e Carugate, ottenendo una promozione in A2 come capo allenatore.

L'avventura gialloverde di coach Mazzetto inizierà già domenica 6 febbraio con la sua prima trasferta in un campionato svizzero. La SAV sarà infatti ospite dello Swiss Central



A sinistra il nuovo allenatore Maurizio Mazzetto mostra la maglia della SAV, assieme a Matteo Cremaschi.

Basketball U23, nel primo incontro dopo lo stop ai campionati deciso da Swiss Basket. La palla a due è prevista per le 16.

"La scelta è ricaduta su Maurizio perché è un allenatore esperto - ha spiegato il responsabile della Prima squadra Matteo Cremaschi. - Quando l'abbiamo conosciuto ci è immediatamente piaciuto il suo approccio e riteniamo possa essere una buona soluzione per il prosieguo di questa stagione che non è stata semplice per diversi motivi". Cosa potrà portare alla squadra? "È un cambiamento e dai cambiamenti si può sempre trarre qualcosa di positivo. Crediamo possa dare una spinta ulteriore al gruppo. L'obiettivo è ora di voltare pagina, di cambiare marcia e di ripartire per disputare una seconda parte di campionato di buon livello". Il nome è certamente intrigante e sarebbe interessante vederlo per molto tempo al Palapenz: "L'accordo è formalmente fino al termine della stagione in corso, con la prospettiva però di conoscerci rispettivamente sul campo e di valutare un prosieguo della collaborazione", ha concluso Cremaschi.

Anche uno sportivo momò riconosciuto dal Panathlon Club Lugano

Premiati dei giovani talenti

• Sabato 29 gennaio, nella magnifica cornice del Monte San Salvatore, si è tenuta la cerimonia di consegna dei premi ai Giovani Talenti 2021 da parte del Panathlon Club Lugano, gruppo costituito da persone che amano e vivono lo sport e si impegnano per la diffusione dei valori che lo sport porta con sé.



In occasione della cerimonia il Presidente del Panathlon Lugano Alberto Stival ha ricordato come con questi premi si voglia sostenere tanto i giovani quanto i loro genitori: i primi confrontati con gli importanti impegni sportivi mentre i secondi con tutti gli impegni legati all'attività agonistica dei figli, dall'organizzazione del tempo alle spese economiche.

"Per rimanere giovani bisogna stare con i giovani": con que-

ste parole Felice Pellegrini, che presiede la Commissione Giovani Talenti, ha introdotto i premiati del 2021: Giona Losa di Balerna, impegnato sia nell'atletica

sia nel calcio, Ryan Regazzoni di Breganzona, giocatore di bocce, Leonardo Salerno, che ha appena festeggiato il titolo svizzero nella categoria U19, di Rivera,

del Club Canottieri Lugano, e Caterina Tramezzani di Gentilino, calciatrice del Team Ticino e della Nazionale U17. Questi giovani, tutti tra i 14 e i 18 anni, oltre ad essersi distinti in ambito agonistico sono dotati di quei valori sportivi che il Panathlon si impegna a promuovere.

Dal 2019 il Club ha già sostenuto 15 giovani promesse con un importo complessivo di 22'500 franchi.

Dopo la cerimonia i partecipanti sono stati ospiti del Ristorante Vetta, accolti dal socio Panathleta e Direttore della Società Funicolare San Salvatore Francesco Markesch.

Nella foto, da sinistra: Francesco Markesch, Nadine Losa, Ryan Regazzoni, Alberto Stival, Gianbattista Salerno, Maria Tramezzani, Felice Pellegrini.

Si apre il mercato in entrata del Chiasso

• "Vogliamo fare scelte ponderate. Sicuramente arriveranno dei giocatori giovani, non faremo acquisti pensando al breve termine, piuttosto ne faremo ragionando sul medio e lungo periodo". Queste erano state le parole del direttore generale Nicola Bignotti a inizio anno e ora si riflettono nella prima operazione in entrata. Il Chiasso ha acquistato a titolo definitivo Joseph Junior Ambassa (nella foto) dal Servette.

Nato a Yaoundé in Camerun il 28 febbraio 2002, ha iniziato la sua formazione con l'Étoile-Carouge, per poi passare nelle giovanili del Servette. Nel girone d'andata ha disputato 12 partite (due reti) in Seconda Inter con la formazione U21 granata. Un'anno fa Massimo Lombardo, responsabile tecnico delle giovanili del Servette, aveva detto di lui: "È un laterale che dispone di capacità atletiche molto buone, possiede un'ottima velocità di punta. Da quando è con noi è migliorato tantissimo".



Bocce/ Momò in grandissimo spolvero ma a prevalere è la classe di Rodolfo Peschiera

Sfide appassionanti al Gran Premio Palapenz

• Il "Gran Premio Palapenz", prima gara individuale del 2022, è stata dominata ancora dagli atleti della nostra regione come la prima di Caveragno a coppie di tre settimane or sono. Sei giocatori tra i primi otto, tre tra i primi quattro e, infine, due su due in finale.

Ha vinto il favoritissimo Rodolfo Peschiera. Il suo percorso di avvicinamento è stato tutto sommato agevole, fatta eccezione per il derby col compagno di coppia Maurizio Dalle Fratte conclusosi sul 12-7. Ma in finale il campione della San Gottardo ha tremato contro il ventunenne dell'Ideal di Coldrerio, Alessandro Eichenberger, già capace di mettersi al collo un super argento nel Campionato Svizzero individuale del 2018 a Locarno.

Alessandro si è presentato con un atteggiamento baldanzoso, cosciente che superare il supremo avversario ci sarebbe voluta una prestazione straordinaria. E la finale è stata un susseguirsi di emozioni e colpi di scena. Per finire, come capita sovente, i dettagli hanno fatto la differenza. Peschiera ha confessato di non sentirsi nel pieno della forma, ma si è complimentato con l'avversario riconoscendogli l'onore d'aver lottato fino alla fine. Se fosse stata filmata, la finale avrebbe potuto essere un valido documento didattico da mostrare ai giovani sportivi in carriera. 12-11 il punteggio finale.

Insieme a Maurizio Dalle Fratte si è classificato terzo Roberto Fiocchetta della Torchio di Biasca, superato in semi da Alessandro Eichenberger per 12-7. Nei quarti Fiocchetta ha eliminato col punteggio di 12-6 Aramis Gianinazzi (Ideal), uno dei favoriti.



Quinti, a completare il dominio momò, Alessandro "Tano" Solcà (Ideal), che ha gettato la spugna con Maurizio Dalle Fratte, e Simone Guidali (Centrale), domato da Peschiera dopo aver compiuto la notevole impresa di battere per 12-10 Eric Klein al termine di una delle più belle partite del torneo.

Il "Gran Premio Palapenz" è stato il primo dei due momenti inseriti nel calendario per avviare ai vuoti di gennaio e febbraio. Il secondo appuntamento è per il "Gran Premio di Chiasso" che scatterà lunedì 14 e si concluderà venerdì 18 sulle corsie del Palapenz.

Sabato scorso si sono disputati i primi due incontri del Campionato Svizzero a squadre di serie A (un solo incontro per

la serie B). Molto interessanti e in qualche caso addirittura sorprendenti i risultati che riportiamo più sotto. Ricordiamo che ogni incontro è spalmato sulle quattro partite (una individuale, una in terna e due in coppia) ed è programmato su campi neutri. Tre punti in classifica alla squadra che vince, zero a quella che soccombe. In caso di parità si tirano i pallini: due punti a chi si impone e uno alla perdente.

Nel girone A sono partite forti la Torchio di Biasca e la Stella Locarno al comando a punteggio pieno. Riva ha perso dalla Torchio ma ha superato la squadra di Berna. Bene! L'Ideal di Coldrerio, finalista dell'edizione 2021 del Campionato, è stata subito confrontata coi biaschesi e ha perso

per 3-1. Poi, al cospetto della Gerla, il Club di Coldrerio ha smarrito la strada del successo, accontentandosi del pareggio, 2-2, e al supplementare dei pallini ha subito una sconfitta che potrebbe pesare sul prosieguo del Campionato. Nelle tre prossime partite del girone eliminatorio l'Ideal dovrà giocoforza imporsi per superare o la Torchio o la Stella Locarno che per intanto guidano appaiate a punteggio pieno.

Nel girone B veleggia a vele spiegate la San Gottardo che ha inflitto un secco 4-0 alla Sfera, uno dei Club con dichiarate ambizioni, e al Boccia Club Dietikon.

Nel gruppo ticinese della serie B si sono illustrate le due formazioni "momò". La Centrale ha piegato la Verzaschese senza

concedere nulla, la Cercera ha superato Comano dopo il supplementare dei pallini. È verosimile che l'accesso alla finale del Campionato se la guadagnerà la squadra che farà suo il derby in calendario il 23 aprile.

Di seguito risultati e classifiche.

Serie A – Girone A

Ideal-Torchio 1-3; Berna-Riva San Vitale 1-3; Gerla-Stella Locarno 1-3; Ideal-Gerla 2-3 (pallini); Torchio-Riva San Vitale 3-1; Stella Locarno-Berna 3-1.

Classifica: Torchio e Stella Locarno 6 punti; Riva S. Vitale 3; Gerla 2; Ideal 1; Berna 0.

Serie A – Girone B

San Gottardo-Sfera 4-0; Dietikon-Pregassona 1-3; Agno-Pro Ticino ZH 2-3 (pallini); San Gottardo-Dietikon 4-0; Sfera-Agno 4-0; Pro Ticino ZH-Pregassona 1-3.

Classifica: San Gottardo e Pregassona 6 punti; Sfera 3; Pro Ticino ZH 2; Agno 1; Dietikon 0.

Serie B – Girone C

Cercera-Comano 3-2 (pallini); Centrale-Verzaschese 4-0.

Classifica: Centrale 3 punti; Cercera 2; Comano 1 e Verzaschese 0.

Il prossimo turno, due incontri, si giocherà sabato 26 febbraio.

Nella foto, i finalisti del "GP Palapenz". Da sinistra: il vincitore Rodolfo Peschiera (S. Gottardo), il 2° Alessandro Eichenberger (Ideal) e i terzi Roberto Fiocchetta (Torchio) e Maurizio Dalle Fratte (S. Gottardo).

SAV Vacallo/ I giovani di Prima Lega Regionale vincono senza troppa fatica ma la difesa va registrata

Fortune alterne per il minibasket

Under 8/ Mendrisio – SAV: 12-12

• Un bel pareggio per i piccoli U8 gialloverdi, che sabato mattina hanno sfidato i cugini di Mendrisio. Dopo la lunga pausa dovuta al Natale e alle misure sanitarie, i giovanissimi giocatori hanno potuto finalmente tornare in campo, divertendosi tantissimo.

Hanno giocato: Reclari, Filippi, Lancianesi, Gabaglio, Leoni, Meroni, Niosi, Ortelli, Valenti, Zannoni.

Under 10/ Mendrisio – SAV: 8-16

Scesi in campo per la prima volta dopo la pausa natalizia, i gialloverdi sono tornati più carichi che mai. Al Liceo di Mendrisio, hanno giocato un buon basket di squadra e, per l'allenatore, è stato più che positivo vedere come, indipendentemente dal quartetto in campo, il gioco fosse sempre lo stesso: bello e efficace! Il 2022 è iniziato nel migliore dei modi!

Hanno giocato: Bosco, Morotti, Busetto, Cor-

tellazzo, Zago, Cescon, Medici, Mercuri, Faul, Broggi, Perono Biacchiardo, Vaghi.

U12 (2010) Gordola – SAV: 54-35

Nella prima partita del girone Competizione, i ragazzi di coach Reto e Chiara Ghidossi non sono riusciti ad imporsi sul Gordola. I padroni di casa, anch'essi al 4° posto nella prima fase di campionato, si presentavano come una squadra agile e forte, e la SAV sapeva che sarebbe stata una partita difficile. Ai momò è stato dunque chiesto di essere aggressivi in difesa, di passarsi bene la palla e di sfruttare tutti gli spazi del campo, elementi su cui si è posto un particolare accento negli ultimi allenamenti.

La partita è iniziata a ritmi serrati, con un botta e risposta offensivo da parte delle due formazioni. La SAV ha però fin da subito faticato a contenere i sopraccenerini in difesa, poiché presentavano un paio di giocatori molto veloci e difficili da controllare; capire come posizionarsi per dar loro fastidio ha richiesto del tempo. In attacco, però, i gialloverdi sono partiti bene, facendo girare la palla e realizzando bei canestri dovuti ad azioni giocate con calma e precisione. Dopo la pausa lunga, però, un calo di concentrazione e un momento di stanchezza hanno abbassato l'aggressività momò, specialmente in difesa, dove sono stati concessi troppi contropiedi e tanti canestri facili, che hanno permesso a Gordola di prendere il largo.

Nell'ultimo periodo la SAV ha cercato di rimontare, iniziando a difendere in maniera forte e aggressiva, recuperando tanti palloni e segnando canestri importanti. Negli ultimi minuti, però, forse stanchi dal grande dispendio di energia, i gialloverdi non sono riusciti a concretizzare la rimonta, concedendo la vittoria a Gordola.

"Peccato per il terzo quarto" racconta la vice allenatrice Chiara Ghidossi. "Ma siamo molto soddisfatti dell'atteggiamento mostrato in campo".

Hanno giocato: Barbieri 2, Mantegazzi, Cescon, Colombo 2, De Agazio, Meroni, Frigerio, Marchi 10, Redaelli 13, Guidi 6, Fabbris 2.

Prima Lega Regionale

Muraltese U20 – SAV: 48-73

Vittoria in trasferta a Muralto per gli uomini di Michele Sera, in un incontro mai messo in discussione.

La partita ha costituito una sorta di prova del nove per la SAV, in quanto i momò venivano da uno stop e da un periodo di allenamenti discontinui e non proprio esaltanti, e bisognava ritrovare un certo equilibrio. Così è stato! Si sono viste delle belle giocate offensive, salvo qualche palla persa di troppo, e un buon coinvolgimento in attacco. Difensivamente, però, i gialloverdi si sono mostrati ancora un po' fragili, con troppi falli nel gioco uno contro uno dovuti al ritardo del singolo giocatore.

"La partita è stata sostanzialmente sempre sui nostri binari" afferma coach Michele Sera. "I ragazzi pian piano stanno provando a ritrovare la condizione grazie alla continuità degli allenamenti. Questa sera abbiamo commesso dei falli per ritardi, e quindi questo sarà l'aspetto su cui lavorare in palestra".

Hanno giocato: Ballabio 8, Ulmini 10, Falchetti 16, Erba 18, Roncoroni 2, Summerer 3, Efrem 2, Bianchini 6, Krasniqi 2, Buta 6, Zekaj.

L'attività invernale de la Mendrisiense

Indoor e aria compressa

• La stagione invernale, per chi pratica il tiro sportivo, comporta diversi impegni «indoor», principalmente all'aria compressa. I tiratori mendrisiensi, che si allenano già dall'autunno, hanno preso parte, fra l'altro, alla 18.a maestria PAC leventinese-bleinese. In appoggio hanno gareggiato Raffaella Zucchetti, Franco Mombelli, Giordano Puricelli e Guido Robbiani. A braccio libero insieme a Barbara Lupi e Bernardo Bernaschina c'era un gruppetto di giovanissimi: Elisa ed Elena Angemi, Andrea Della Bella e Janek Lehmann. Spiccano in particolare gli ottimi 185/200 di Janek nella serie Adula, sparata a Torre, come pure il suo 3° rango generale tra i giovani a Faido. Barbara Lupi, coi suoi notevoli 363 punti, è risultata miglior donna a Torre. Si è poi svolto a Faido il Trofeo Banca Stato, iniziato con un'eliminazione di 40 colpi, in seguito alla



quale i migliori 16 si sono affrontati in scontro diretto ai 60 colpi per accedere alla finalissima, centrata al braccio libero da Eros De Berti e Paolo Colombo, che hanno chiuso al 4° e 6° posto. In appoggio ha avuto accesso alla finalissima Guido Robbiani, risultato infine 8°. È invece ancora in corso (terminerà a fine mese) la Coppa Ticino 10 m, che si tiene a Bellinzona e Lugano

ed è composta da 5 turni da 60 colpi (50 in appoggio). Numerosi sono i momò iscritti, con Eros De Berti che conduce attualmente la classifica provvisoria pistola AC, seguito da Barbara Lupi.

Nel frattempo è iniziato, sabato 5 febbraio, il corso Giovani Tiratori 2022, con 13 partecipanti. Auguri di belle soddisfazioni a tutte e tutti!

Judo/ Esami di grado e ritorno alle competizioni

DYK verso la normalità

• Al Do Yu Kai Chiasso si sono svolte le prime sessioni di esami di grado. Il gruppo dei pre-agonisti, che si allena tre volte a settimana, ha affrontato e superato con successo le prove richieste per il passaggio di cintura. Qualche giovane è divenuto cintura gialla, qualcuno arancione e chi da più tempo è al dojo, cintura verde. Gli insegnanti Mattia Frigerio e Paolo Levi hanno espresso soddisfazione per l'impegno e per quanto i giovani hanno mostrato durante la sessione dedicata al passaggio di grado.

Con la primavera si spera che il gruppo possa effettivamente effettuare le prime esperienze agonistiche al di fuori del dojo; in aprile sono finalmente previsti i Campionati ticinesi individuali, che non si tengono da due anni a causa della pandemia. Sarà il momento di mettersi alla prova e confrontarsi con judoka pro-



venienti da altri club ticinesi. Il tempo d'esame degli altri gruppi, in particolare per chi ha iniziato la pratica del judo a settembre, sarà, come sempre, a fine maggio.

Il prossimo weekend è previsto il torneo nazionale di Oesingen. Sei judoka del DYK sono annunciati. Sabato sarà la volta dei cadetti Kai Bürgisser e Alessandra Regazzo-

ni, nonché dello junior Niccolò Monté Rizzi. Domenica invece saranno di scena gli scolari Elena Callegari, Ginevra Monté Rizzi e Luke Bürgisser. Chi ha approfittato del periodo di fermo gare per allenarsi seriamente avrà un asso in più nella manica.

Nella foto 12 pre-agonisti dopo il passaggio di grado con Mattia Frigerio.

Bocce/ A Zurigo Gianinazzi vince il Gran Premio Cecchetto. Domani prima gara giovanile al Palapenz

Due campioni per una splendida finale

• Ulteriore successo, ancora più importante, di un giocatore del Mendrisiotto nel "Gran Premio Cecchetto", la prima gara nazionale dell'anno. L'ha conseguito brillantemente Aramis Gianinazzi, già vincitore in gennaio nel torneo a coppie di apertura in quel di Caverio con il compagno Alessandro Eichenberger.



A Zurigo il giovane dell'Ideal di Coldrerio è stato protagonista di un'impresa davvero notevole; l'albo d'oro della prestigiosa gara annovera, infatti, nomi di elevato spessore. Uscito dalle eliminatorie di Dietikon, Aramis ha inchiodato sull'1 il pur forte Marco Ferrari. Poi, nei quarti, ha inscenato un duello fantastico con Rodolfo Peschiera. Per entrambi classe immensa, grande abilità agli accosti, precisione elevata nei tiri e, soprattutto, inimitabile capacità di interpretare la partita e di metterci tanta, tanta fantasia. Per il completo solluchero degli spettatori che hanno seguito l'incontro con passione. Approdati al nove pari, dopo

essersi inseguiti puntualmente, Rodolfo Peschiera lamenta un tiro sottomano, che avrebbe potuto garantirgli i tre punti decisivi, la cui battuta è stata però deviata dal bordo di un rappezzo del manto della corsia. E per la prima volta abbiamo registrato una pur discreta (e per altro comprensibile) imprecisione del campione della San Gottardo.

Aggirato questo insidiosissimo scoglio, in semifinale Aramis Gianinazzi ha superato con una certa disinvoltura il biaschese Vasco Berri (12- 5).

Nel mentre, la parte bassa del tabellone è stata dominata da Davide Bianchi con la nuova maglia della Condor Club. Il doppio Campione del Mondo si è guadagnato la finale con il 12-3 contro Cinicola negli ottavi, il

12-5 su Taeggi nei quarti e il 12-0 su Sandro Scura in semifinale. La sfida tra Aramis Gianinazzi e Davide Bianchi prometteva emozioni a iosa. E la promessa è stata mantenuta. All'anagrafe li separa una generazione, ma si tratta di due interpreti inimitabili dello sport delle bocce. Davide ha accumulato una serie invidiabile di successi nazionali e internazionali. Perdurasse nel tempo la passione, Aramis potrebbe rincorrere nei prossimi decenni gli allori dell'avversario e aggiungere alcune pagine belle al lungo libro della storia delle bocce nel nostro Paese.

La sfida si è conclusa con il punteggio di 12-11. Aramis ha beneficiato di un pizzico di fortuna in più, Davide ha ammesso un paio di piccoli errori che hanno fatto la differenza.

Buone le prestazioni degli atleti della nostra regione: ai già menzionati Gianinazzi, Peschiera e Ferrari, aggiungiamo Eric Klein, Alessandro Solcà, Moris Gualandris e Massimo Facchinetti i cui nomi sono comparsi sul tabellone ufficiale del torneo tra i primi sedici qualificati.

Gran Premio Chiasso

Stasera, al Palapenz, si concluderà il "Gran Premio Chiasso", la seconda gara voluta da Ridha Sediri per avviare ai vuoti del calendario nei primi due mesi del 2022. La prima, ricordiamo, è stato il "Gran Premio Palapenz" d'inizio mese.

Quello di questa sera è un torneo a coppie del circuito FBTi. Si sono iscritte cinquantadue formazioni, tutte le migliori del Ticino. Dopo le recenti fasi preliminari ne sono rimaste in lizza otto che si affronteranno nei quarti a partire dalle 20. A seguire semifinali e finale.

Gran Premio Mery e Franco

Prima gara giovanile del 2022 domani al Palapenz di Chiasso. La organizza la San Gottardo. Si tratta del "Gran Premio Mery e Franco". Tre le categorie previste: la Under 12 con quattordici giovanissimi partecipanti, la Under 15 con sette e la Under 18 con sei. Le eliminatorie si disputano anche a Riva, alla Cercera e alla Romantica. Tutte le fasi finali al Palapenz nel pomeriggio, dopo il pranzo che accomunerà i partecipanti.

Nuovo incarico per Dalle Fratte Domani, sabato, il Comitato Centrale della Federazione Svizzera potrebbe affidare ufficialmente a Maurizio Dalle Fratte la conduzione tecnica della squadra nazionale femminile. Se ne parla da tempo, ancor prima della scelta di Anna Giamboni che, come è noto, ha rimosso il suo mandato dopo il quadrangolare internazionale di Bergamo dello scorso mese di novembre. Dalle Fratte è un giocatore di lunghissimo corso, durante il quale ha tesoriato un'esperienza straordinaria. È stato pure protagonista di numerose manifestazioni internazionali - europee e mondiali - coprendo anche il ruolo di capitano della squadra rossocrociata.

Nella foto i finalisti della gara nazionale individuale di Zurigo durante la premiazione. Il vincitore Aramis Gianinazzi, a destra, è la punta di diamante dell'Ideal. Davide Bianchi, due volte Campione del Mondo, è stato per oltre dieci anni la colonna portante della Centrale.

Pattinaggio, il Club momò vanta cinque campioni cantonali e due vice Chiasso in luce a Biasca per i Ticinesi

Pattinaggio Inline corsi sulla pista di Capolago



• La Biasca Arena ha ospitato i Campionati Ticinesi di pattinaggio artistico per le discipline di libero e stile. La due giorni ha visto susseguirsi sul ghiaccio atleti provenienti dai 5 club affiliati alla Federazione Ticinese di Pattinaggio. La presidente del club Cinzia Jelmini, presente alla gara, ha potuto complimentarsi di persona con i pattinatori e si è detta fiera di tutti gli atleti del club che, in una stagione estremamente difficile, hanno ottenuto risul-

tati eccezionali. Si sono laureate campionesse ticinesi, Carola Colautti nella categoria Argento A, Bianca Introzzi nella categoria Interargento, Margherita Valleri nella categoria Bronzo, Zoe Bocchino nella categoria Interbronzo e Riccardo Arnaboldi nella categoria Interbronzo maschi. Vice campionesse Ticinesi, Azzurra Colautti nella categoria Argento B e Lea Bocchino nella categoria Interbronzo 2. A coronare gli ottimi risultati il terzo rango di Nicole

Benzoni, categoria Bronzo 1. Di tutto rispetto anche la serie di buoni piazzamenti ottenuti dagli altri atleti del club cittadino. A vegliare alla balaustra sui pattinatori, gli allenatori Silvia e Laurent Tobel. L'attività del club proseguirà organizzando e ospitando la Gara delle Stelle a Chiasso il 26 febbraio, competizione dedicata ai pattinatori in erba.

I risultati nel dettaglio:
Categoria Argento A: 1a Caro-



la Colautti.

Categoria Argento B: 2a Azzurra Colautti.

Categoria Interargento: 1a Bianca Introzzi.

Categoria Bronzo gruppo 1: 1a Margherita Valleri, 3a Nicole Benzoni, 4a Viktoria Pateroster, 7a Rebecca Imperiali, 9a Martina Sia.

Categoria Bronzo gruppo 2: 5a Ginevra Botta, 6a Ludovica Jelmini.

Categoria Interbronzo ragazzi: 1. Riccardo Arnaboldi.

Categoria Interbronzo gruppo 1: 1a Zoe Bocchino.

Categoria Interbronzo gruppo 2: 2a Lea Bocchino, 4a Simona Bianchi, 5a Zoe Piodi.

Nella foto a sinistra: (da sin.) Viktoria, Ginevra, Margherita, la presidente Cinzia Jelmini, Nicole, Rebecca e Ludovica; al centro: (da sx) Carola, Azzurra, Bianca; a destra: (da sx) Lea, Riccardo, Zoe B., Simona, Zoe P.

• Pure quest'anno lo "SKATE College" organizza il corso di pattinaggio inline sulla pista di Capolago.



Vengono offerti corsi-base per ragazzi e bambini già in grado di stare in piedi da soli sui pattini inline e, come novità, corsi avanzati per chi ha già frequentato il corso-base o sa già pattinare sul ghiaccio con pattini da artistico.

I pattini inline permettono di muoversi su parquet, linoleum e cemento come sul ghiaccio, eseguendo gli stessi elementi tecnici e offrendo lo stesso piacevole spettacolo a chi guarda.

Da poche stagioni il pattinaggio inline si è trasformato in una vera e propria disciplina sportiva e viene praticato in molti paesi del mondo dove ci sono sempre più associazioni sportive specializzate, competizioni ad ogni livello e spettacoli, tanto che, nel 2015 a Ginevra, si è disputato il campionato del mondo.

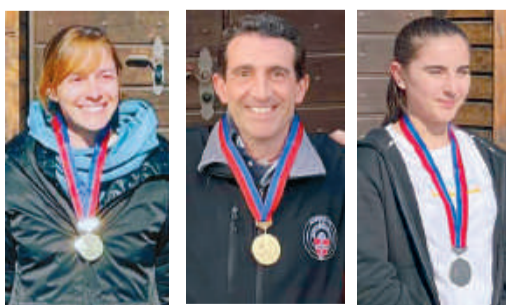
Per avvicinarsi a questa disciplina sportiva è sufficiente, all'inizio, utilizzare qualsiasi tipo di pattino inline, come quello che molti posseggono già.

Maggiori informazioni possono essere ottenute sul sito internet www.skatecollege.ch.

Tiro/ Ai Campionati Ticinesi ad aria compressa

Grande Mendrisiense

• Non sono certo tornati a casa a mani vuote i mendrisiensi che hanno partecipato ai Campionati Ticinesi Individuali Aria Compressa domenica 13 febbraio a Lugano.



5a nelle qualifiche con punti 496/600, la giovanissima tiratrice Elena Angemi, U17 (nella foto a sinistra) ha fatto ancora meglio in finale e si è messa al collo un bellissimo argento in categoria Juniores. Fra le donne, ha nuovamente brillato Barbara Lupi (nella foto a destra), che era 1a già nelle qualifiche (540/600): Barbara ha confermato il rango in finale e si è così aggiudicata la medaglia d'oro. Lo stesso vale per

Bernaschina e Paolo Colombo, che si sono piazzati rispettivamente al 6° e al 7° rango. Anche a loro va un complimento particolare. Si è gareggiato pure in appoggio, ma senza successo per i mendrisiensi: ragioni di più per incoraggiare e augurare buon tiro ai rappresentanti di questa categoria che si recheranno a Bellinzona domani, sabato 19, per i Campionati Ticinesi Gruppi Aria Compressa Appoggio.

Eros De Berti (al centro) in categoria Uomini: con punti 553/600 ha chiuso la qualifica al 1° rango, riconfermandosi poi in finale. Oro dunque anche per lui! Altri due momò si sono qualificati alla finale Uomini: Bernardo

Buona risposta NUM alla seconda tappa della "Futura"

Nuovi talenti crescono

• Sabato scorso la piscina di Chiasso ha ospitato la seconda tappa della "Futura", gara riservata ai ragazzi nati dal 2009 in su e alle ragazze nate dal 2010 in su per un massimo di 20 componenti per squadra. La classifica finale prevede una somma dei punteggi FINA derivanti dalle gare, con premiazioni per i primi tre classificati.

Tra gli atleti del Mendrisiotto sventa Gaia Croci Torti, prima per distacco in ognuna delle 3 gare effettuate con grandi miglioramenti. Gaia chiude al primo posto anche nella classifica combinata, con quasi 200 punti FINA di distacco sulla seconda classificata della sua categoria. Samuele Costantini, nonostante un buon terzo posto nei 400 stile libero, chiude 4° nella classifica combinata. Tra i maschi da segnalare anche il 7° posto nella classifica combinata di Yori Bischof. 8° rango, invece, per Nicolò De



Giorgio, miglioratosi notevolmente in tutte le gare.

Ottimo 5° posto per Susanna Giambone nei suoi primi 400m stile libero. Le raniste Anna Mikhaylik e Leidy Casanas si posizionano rispettivamente 5.a e 6.a nei 100m rana, con riscontri cronometrici molto interessanti.

Le più giovani della manifestazione, Giulia Realini e Ylenia Valsea, entrambe 2013, nonostante la giovane età, si sono difese egregiamente contro atlete ben più grandi.

Miglioramenti individuali importanti anche per Francesca Erba, Aurelie Barraco, Beatrice Secco e Davide Novena, quest'ultimo però squalificato nei 100m rana. Malgrado la tensione dovuta alla giovane età, la manifestazione è stata molto soddisfacente per gli atleti della NUM, che fa ben sperare in vista del prossimo appuntamento, i Campionati Ticinesi, con i più grandi in gara già nel weekend e i più giovani a fine marzo.

Bocce/ Belle giocate anche degli U18, U15 e U12 impegnati nel Gran Premio Mery e Franco

Il Gran Premio Chiasso alla San Gottardo

• **Riordiniamo:** 23 gennaio a Caveragno, Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger (Ideal); 4 febbraio a Chiasso, Rodolfo Peschiera (San Gottardo); 13 febbraio a Zurigo, Aramis Gianinazzi (Ideal); 18 febbraio ancora a Chiasso, Rodolfo Peschiera e Maurizio Dalle Fratte (San Gottardo). Più di tante parole lo specchio riassuntivo delle prime quattro gare ufficiali del 2022 spiega l'assoluta egemonia dei giocatori e dei Club del Mendrisiotto.

L'ultimo in ordine di tempo è stato il "Gran Premio Chiasso", voluto da Ridha Sediri, gerente del Palapenz, per ovviare agli incomprensibili vuoti dei primi due mesi del calendario ufficiale.

La San Gottardo, grazie ai suoi due uomini di punta, non si è lasciata scappare l'occasione, nonostante nei quarti di finale il "bomber" Dalle Fratte abbia accusato un fastidioso muscolare che l'ha costretto a invertire i ruoli con il partner Peschiera il quale, al tiro, non è secondo a nessuno. Scampato il pericolo eliminazione nei quarti contro i bravi Luigi Sala e Vittorino Solcà (Centrale), 12-10, un provvidenziale "Dafalgan" (che le mogli portano sempre con sé, n.d.r.) ha letteralmente spianato la strada ai due chiassesi. In semifinale hanno battuto con impensabile facilità, 12-3, Alessandro Eichenberger e Aramis Gianinazzi autori di una prestazione sottotono.

Anche Roberto Fiocchetta e Valentino Ortellì (Torchio) nulla hanno potuto nell'atto conclusivo (12-5).

Bene Valentino Cardinale in coppia con il neoacquisto della Cercera Davide Colombo. Hanno battuto nell'ordine Rossano Catarin e Davide Valsangiacomo (Stella Locarno), poi Vasco Berri e Luca Rodoni (Torchio), infine Eric Klein e Giacomo Lucini (San Gottardo) prima di arrendersi al cospetto di Fiocchetta e Ortellì. Sul tabellone della gara sono comparsi pure i nomi di Luigi Bergomi e Diego Ferregutti (Riva San Vitale) superati nei quarti da Gianinazzi e Eichenberger. Quinto rango pure per il presidente della FSB Giuseppe Cassina che ha giostrato con Antonio Pizzagalli. Sono stati mandati ai box dal duo biaschese per 12-10.

Gran Premio Mery e Franco

Al torneo giovanile "Gran Premio Mery e Franco", organizzato dalla Bocciofila San Gottardo, ha partecipato una trentina di campioni in erba. Beh, non proprio tutti in erba. Alcuni,



nella fascia di età che si avvicina ai 18, partecipano già con una certa regolarità ai tornei "open" della FSB e della FBTi: come ad esempio Ryan Regazzoni, che vince o si piazza sovente ai pia-

ni alti tra gli adulti. E poi Jacopo Faul, Riccardo Bergomi, Matteo Daglio giusto per fare qualche nome.

La gara di Chiasso è stata un bel momento di gioco e soprattutto di crescita nel percorso educativo dei giovani che vi hanno partecipato. Molto interesse, d'altronde scontato, anche tra i genitori e i dirigenti. Ma anche curiosità tra gli appassionati che seguono ogni vicenda sportiva sulle corsie di gioco.

Fasi preliminari il mattino. Il pranzo in comune è (è stato) pure un momento educativo importante. Fasi finali il pomeriggio. Infine le palpitanti finali. Nella categoria Under 18 si è avuta l'ennesima sfida tra Ryan

Regazzoni (Sfera) e Jacopo Faul (Riva San Vitale). Senza storia questa volta: vittoria facile facile di Ryan.

Nella categoria Under 15 bel successo del balernitano Thomas Valsangiacomo (San Gottardo) su Geremia Ceppi (Cercera) per 12-5. Terzi Matteo Tiraboschi (anche lui Cercera) e Giona De Stefani (Sfera).

Infine, tra gli Under 12 si è imposta Marta Solcà (paternità Tano) della San Gottardo dopo una combattuta sfida con Matteo Zago (pure della San Gottardo): 24-19 il risultato. Terzi Elias Coppes e Simone Borsani di Riva San Vitale. È stata una bella giornata, bella e positiva!

Domani, sabato, è in programma la **seconda giornata del Campionato Svizzero a squadre** con due incontri. Si tratta di un turno che potrebbe già essere decisivo per il prosieguo del torneo. Alla fine dei gironi preliminari mancherà infatti solo una partita in programma il 23 aprile.

Tutta la serie A si sposta sulle corsie della Federazione di Zurigo. Si giocherà infatti al Letzigrund, a Dietikon, a Uster e a Winterthur.

Nel gruppo A, alle 13.30 si sfideranno Gerla e Riva San Vitale, Torchio e Berna e Ideal e Stella Locarno. Per i ragazzi del commissario tecnico Dorian Ferrari il successo contro i locarnesi è d'obbligo, altrimenti... addio sogni di gloria!

Alle 17 Gerla vs Berna, Torchio vs Stella Locarno e derby tra Ideal e Riva.

Nel gruppo B la San Gottardo è chiamata a consolidare la sua leadership. Alle 13.30 se la vedrà col Pregassona, alle 17 con la Pro Ticino di Zurigo. Gli altri incontri vedranno opposte Sfera e Pro Ticino, Agno e Dietikon, Sfera e Dietikon e Agno e Pregassona.

In serie B la Cercera sfiderà la Verzaschese sulle corsie di Lugano e la Centrale incontrerà Comano a Riva San Vitale.

• *Come anticipato venerdì scorso dal nostro giornale, sabato il Comitato Centrale della Federazione Svizzera Bocce, riunito a Lugano, ha proceduto alla designazione di Maurizio Dalle Fratte quale CT della nazionale femminile. Al nuovo "coach" spettano la preparazione e la conduzione delle squadre femminili negli importanti appuntamenti internazionali. E soprattutto gli spetta il compito di rilanciare in qualità e in quantità il movimento femminile svizzero. Auguri!*

Nella foto in alto le quattro formazioni finaliste del "Gran Premio Chiasso" con lo sponsor Gerardo Romano e il promotore della gara Ridha Sediri.

Nelle altre foto i protagonisti delle tre categorie giovanili Under 18, Under 15 e Under 12. Accanto ai vincitori Ryan Regazzoni, Thomas Valsangiacomo e Marta Solcà gli amici-avversari finalisti: Jacopo Faul, Riccardo Bergomi e Matteo Daglio (U18); Geremia Ceppi e Matteo Tiraboschi (U15); Matteo Zago, Elan Coppes e Simone Borsani (U12).

Nel pre-stagione la SCOM vince e convince

• **La 45.a stagione d'attività della SCOM è iniziata formalmente mercoledì 23 febbraio, data di nascita della società, e anche in quel giorno i più giovani guidati dai monitori più rodati, Bea Arn e il presidente Lele Crivelli, hanno preso in mano carta e bussola per cercare di aumentare le loro conoscenze orientistiche in vista dell'avvio delle gare nel bosco in Ticino.**

La preparazione invernale lascia spazio in ogni caso anche ai primi confronti e i momò non hanno mancato di farsi onore. Il nazionale Tobia Pezzati, parallelamente ad un campo d'allenamento nel nord Portogallo, a Beira Alta a est di Porto, si è confrontato, già nel mese di gennaio, con alcuni nazionali francesi, cechi e ungheresi in particolare. Nella gara sprint non ha lasciato scampo agli avversari, imponendosi con 12 secondi

di vantaggio dopo 13 minuti di gara. Nel bosco, il giorno seguente ha ottenuto un buon 4° posto nella lunga distanza dietro a due francesi e un ungherese, ma lasciandosi alle spalle lo svedese William Lind, campione del mondo in carica nella staffetta.

Dalla penisola iberica si è tornati a gareggiare in Ticino fra la gente nei centri abitati e più precisamente ad Arbedo e Gorduno lo scorso 13 febbraio. Anche in quest'occasione è arrivato un successo grazie a Enea Rossi, che si è imposto con sicurezza nella categoria H1840 (meno di 18 e più di 40 anni) battendo il luganese Liam Malnati e il compagno di società Diego Lavezzo. Tra i 33 concorrenti erano presenti pure Ivan Teoldi e Francesco Piattini, al traguardo rispettivamente 12° e 15°.

La piazza d'onore in H12 è stata riservata per Samuele Bazzocco, mentre Oliver Baumgartner ha chiuso 6° fra i 18

in gara. Nella categoria attiva DA Elena Pezzati è stata superata solo dalla per lei ancora inarrivabile Elena Roos.

Robi Tettamanti è salito sul gradino più basso del podio in H1650 e Fabrizio Donadini ha chiuso 8° su di un totale di 56 atleti al via. Bene inoltre anche Lucia Baumgartner, piazzatasi 4.a in D1650, con Elodie Dotti e Chiara Vaccaro 15.a e 16.a fra le 51 concorrenti. Una nota anche per Cesare Mattioli, piazzatosi 9° fra gli attivi HA in un lotto di 34 atleti. Domenica 20 febbraio una dozzina di gialloblù hanno svolto la prima uscita all'estero per partecipare all'apertura del Trofeo Lombardia 2022 nel Parco dei Colli ad Almè in Provincia di Bergamo. Ancora una volta la truppa momò ha fatto incetta di farina bramata, che era assegnata ai migliori. Ben 5 sono state le vittorie, considerando anche chi alla fine non ha avuto avversari classificati. Innanzitutto i giovani che in D17/18 e

M17/18 hanno strappato una doppietta. Fra le ragazze, Julie Fomasi e Lucia Baumgartner si sono schierate contro avversarie più grandi e hanno lasciato il segno. Fra i maschi sui primi due gradini del podio ci sono saliti Diego Lavezzo e Enea Rossi, che hanno così conquistato una vittoria ciascuno in questa fase invernale di gare. In M45 Mark Hayman non ha lasciato scampo agli avversari, rifilandosi ben 7 minuti al secondo classificato, mentre in M65 il vantaggio del presidente Lele è stato abissale: 22 minuti. Successo sul percorso non agonistico arancione anche per Omar Dotti, che si è trovato con l'unica concorrente ritirata. L'ultima citazione è per Chiara Vaccaro, salita sul podio al terzo rango in D15/16.

Nell'immagine una parte della cartina con il percorso del Trofeo Lombardia 2022.



Seconda giornata positiva per le squadre del Mendrisiotto, in settimana inizia il Master della Centrale Bene i momò nel Campionato Svizzero a squadre

È cambiata la sede della manifestazione, dal Palapenz di Chiasso al Tenza di Castione, ma non sono cambiati i vincitori. Maurizio Dalle Fratte e Rodolfo Peschiera hanno dominato il torneo come già nell'appuntamento chiassese. Dal canto suo la San Gottardo ha fatto ancora di più: ha piazzato al secondo posto Eric Klein e Giacomo Lucini, autori di un percorso vincente fino al derby finale. Nessuna concessione ai compagni di Club. Maurizio Dalle Fratte e Rodolfo Peschiera macinano vittorie su vittorie partendo dalle loro enormi capacità tecniche e agonistiche. E pensare che il primo è acciaccato e svolge (bene) il ruolo di puntatore, mentre il secondo è ancora abbastanza lontano dalla sua forma ideale che ne fa uno dei pochi fuori categoria del boccismo attivo in Svizzera. Tirate e avvincenti le semifinali: Dalle Fratte e Peschiera hanno battuto per 12 a 11 i più forti rivali dell'Ideal di Coldrerio Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger; Klein e Lucini i biaschesi della Torchio Roberto Fiocchetta e Valentino Ortellì per 12 a 10. Il torneo è stato proposto dalla FBTi che l'ha battezzato con il suo acronimo. Romeo Pellandini, il Presidente, ha ricordato che l'assemblea ordinaria della Federazione Ticino si svolgerà lunedì 21 marzo a Camignolo. La seconda giornata del Campionato Svizzero a squadre della serie A è stata ricca di spunti importanti. Sulle corsie della Federazione di Zurigo i dodici Club hanno giocato due partite. Nel girone B veleggia trionfalmente la San Gottardo. Impressionante il suo cammino. Quattro incontri vinti e punteggio pieno in classifica. Con 12 punti si è già assicurata il primo posto che le permetterà di incontrare la seconda del girone A. Il



Club di Chiasso ha giocato finora 16 partite vincendone 15 e perdendone una sola. Ha raccolto 188 punti e ne ha subito solamente 64. E ancora una volta le cifre sono più esplicite di ogni altra considerazione. La seconda del girone uscirà dallo scontro finale tra la Sfera e Pregassona. Nel girone A la Torchio continua il suo cammino in testa con bella sicurezza. Anche lei quattro vittorie e dodici punti. L'Ideal di Coldrerio era chiamato a una reazione adeguata dopo la sorprendente negativa prima giornata. Le sue ambizioni erano legate al doppio successo di Zurigo senza possibilità di appello. E la squadra del Presidente "Tano" Solcà c'è riuscita. Nella partita decisiva ha battuto la Stella Locarno. Mattatore è stato ancora una volta Aramis Gianinazzi

che ha garantito due essenziali punti (il secondo in coppia con Alessandro Eichenberger). Decisiva è stata tuttavia la vittoria della coppia formata da Alice Bernaschina e Claudio Mombelli. Partiti con un pesante 0 a 4 nella prima giocata, Alice e Claudio non si sono scoraggiati. Si sono ripresi alla grande e hanno confezionato la ... partita della vita! Alice ha dimostrato tutto il suo valore, Claudio è stato puntatore eccezionale. La vittoria, molto tirata, ha pure conosciuto un episodio contestato legato alla validità di un tiro di volo degli avversari. Il che non ha inficiato la superba prestazione della coppia di Coldrerio. Riva San Vitale ha raccolto due punti nell'incontro con la Gerla e si è portata in classifica in una posizione di tranquillità. Nella serie B hanno vinto, come da prono-

stico, sia la Centrale che la Cercera. Il primo posto del girone ticinese, che garantirà l'accesso alla terzina finale, dipenderà dall'incontro diretto che si svolgerà il 23 aprile al Centro Nazionale Sport Bocce di Lugano.

Campionato Svizzero a squadre Risultati e classifiche

Serie A - Girone A

Gerla-Riva San Vitale 2-3 (pallini); Torchio-Berna 4-0; Ideal-Stella Locarno 3-1; Ideal-Riva San Vitale 3-1; Gerla-Berna 1-3; Torchio-Stella Locarno 3-1. **Classifica:** Torchio punti 12; Ideal 7; Stella Locarno 6; Riva San Vitale 5; Gerla e Berna 3.

Serie A - Girone B

Sfera-Pro Ticino ZH 3-1; Agno-Dietikon 1-3; San Gottardo-Pregassona 4-0; Agno-Pregassona 3-2 (pallini); Sfera-Dietikon 3-2 (pallini); San Gottardo-Pro Ticino ZH 3-1. **Classifica:** San Gottardo punti 12; Sfera 8; Pregassona 7; Dietikon 4; Agno 3; Pro Ticino ZH 2.

Serie B - Girone C

Centrale-Comano 4-0; Cercera-Verzaschese 3-1. **Classifica:** Centrale punti 6; Cercera 5; Comano 1; Verzaschese 0.

Prossimo e ultimo turno preliminare il 23 aprile, le finali l'11 giugno.

Domani, sabato, la giornata è riservata agli allenamenti delle squadre nazionali. Uomini e donne si ritroveranno a Lugano. Nella selezione maschile figurano Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger. In quella femminile Alice Bernaschina e Sandra Bettinelli. I re-

sponsabili tecnici sono Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte che debutterà in questo suo nuovo ruolo.

I giovani, sotto la guida tecnica di Marco Regazzoni, sono convocati al Palapenz di Chiasso. Tra di loro Jacopo Faul (Riva San Vitale), Giorgia Cavadini (La Gerla) e Geny Agustoni (Cercera).

Il Master a squadre della Centrale

Classico appuntamento a partire da martedì prossimo. La Centrale ripropone il Master a squadre, l'appassionante gara che riscuote sempre grande interesse. Il torneo appartiene da anni al Club di Novazzano ed è uno dei tre momenti che ne caratterizzano l'attività insieme con la gara nazionale femminile e la "Terna della busecca".

Sono trentadue le squadre iscritte che si sfideranno sulle corsie del Palapenz, della Cercera, di Riva e della Romantica di Balerna. La formula è quella del 12 - 24 - 36. Parte l'individuale, segue la coppia e conclude la terna. Si giocano le fasi preliminari pure mercoledì e giovedì. La settimana successiva, a partire da mercoledì, le fasi conclusive con la finale venerdì. Ogni Club dovrà schierare un minimo di cinque giocatori. Quindi uno solo potrà giocare in due discipline nel medesimo incontro. Il che valorizzerà le scelte tecniche dei "coach" delle squadre. Sponsor principale è la Banca Raiffeisen della Campagnadorna. Dirige Sergio Cavadini.

Nella foto la "Paradesturm" della San Gottardo. Da sinistra: Thierry Roldan, Eric Klein, Maurizio Dalle Fratte, Marco Ferrari (Coach), Massimo Facchinetti e Rodolfo Peschiera.

I ragazzi di coach Walter Bernasconi tornano alla vittoria battendo la SAM Massagno per 64-51

L'U16 Nazionale RPM ruggisce nel derby

RPM U16 Nazionale: 64
SAM Massagno: 51

La SAM Massagno è diventata ufficialmente il portafortuna della formazione U16 Nazionale del Raggruppamento. Quello giocato sabato al Palapenz era il terzo incontro stagionale tra le due squadre e per la terza volta ha visto i momò uscire dal campo vincitori.

Non si può negare che prima della partita lo staff tecnico ha mostrato qualche preoccupazione, in quanto l'ultima prestazione contro l'USY Bisons aveva lasciato degli strascichi: 39' di conduzione senza però essere riusciti a portare a casa la vittoria. Gli allenatori temevano dunque un qualche problema psicologico da parte dei ragazzi, che venivano appunto da due sconfitte consecutive, rischiando di perdere un po' quelli che erano i punti fermi che si erano costruiti nel corso

della stagione.

La partita non è infatti iniziata nel migliore dei modi, ma i padroni di casa sono riusciti a portarsi subito sul 6-0, nonostante un gioco poco fluido e una difesa non propriamente attenta. Grazie alle brutte medie di tiro dei giocatori di Massagno, però, RPM è riuscita comunque a condurre l'inizio dell'incontro. Dopo il 5', la mira massagnese è decisamente migliorata, e questo ha permesso loro di portarsi avanti sul punteggio di 12-10, nonostante questo sia rimasto l'unico vantaggio biancorosso di tutta la partita.

Dopo questo momento, si è vista una reazione da parte dei momò, grazie anche ad alcuni cambi azzeccati da parte della panchina, che hanno dato il loro frutto portando in campo vivacità, ma soprattutto una miglior difesa sulla palla. Questo non ha permesso le penetrazioni e gli scarichi che la SAM ha sempre prediletto.

Il secondo quarto si è svolto sul-

la falsa riga del primo, sempre con RPM a condurre nel risultato, dimostrando che, nel momento in cui sono riusciti a schierare in campo un quintetto ordinato nelle posizioni, si è sempre preso un determinato vantaggio. Purtroppo anche questa volta alcuni biancoazzurri hanno commesso dei falli evitabili, il che non ha permesso a coach Bernasconi di fare le rotazioni che probabilmente di aspettava, soprattutto nel reparto dei lunghi, dove tra infortuni vari le opzioni non erano molte. Nonostante questo, però, il risultato alla pausa lunga segnava ancora un leggero vantaggio dei padroni di casa (30-26).

Nel terzo quarto si è capito che la musica poteva cambiare e così è stato. Da parte dei padroni di casa c'è stata una maggiore pressione sulla palla e una maggiore presenza sotto canestro, dove per una volta il Raggruppamento ha dominato in termini di rimbalzi recuperati. Grazie a questo predominio, i



Barbero mentre penetra verso il canestro.

momò sono riusciti a correre di più e ad allargare il campo, realizzando anche qualche canestro facile, cosa che nel primo tempo non era mai avvenuta. Tutti questi piccoli

elementi presi insieme hanno permesso ai ragazzi di coach Bernasconi di allungare ulteriormente il distacco con la SAM e a portarsi ad un massimo vantaggio di 17 punti.

"Abbiamo giocato una discreta partita che non era iniziata nel migliore dei modi, ma che è finita con un successo meritato", ha raccontato coach Walter Bernasconi al termine dell'incontro. "Questo ci lancia al secondo posto nella classifica provvisoria. Adesso abbiamo 15 giorni di pausa in attesa di andare a sfidare la capolista Rising Star, contro la quale all'andata avevamo perso di un solo punto. Quindi le speranze di andare a ribaltare quello che in questo momento è uno scontro al vertice ci sono!".

Hanno giocato: Barbero, Cavadini 8, Costa, Scherler 11, Caminiti, Pellegrì, Costantini 7, Croci Torti 2, De La Cruz 14, Ardò 16, Giugno, Mete 6.

Il prossimo incontro è previsto per domenica 13 marzo, alle ore 13.30, dove la RPM U16 Nazionale sarà ospite del Rising Star.

Prima sconfitta del 2022 per la squadra guidata da Valter Montini

Il Riva si ferma in quel di Sion

Sion Basket: 74
Riva Basket: 70

Prima sconfitta dell'anno 2022 per il Riva Basket che sabato scorso è stato battuto di misura a Sion. Peccato, perché le ragazze di Valter Montini hanno condotto a lungo nel punteggio (alla pausa le ticinesi erano davanti di 10 punti, con il parziale di 25 a 35). Complice una panchina più corta del solito, alla distanza sono però uscite le vallesane, conquistando il bottino pieno. Il Riva, come anticipato, non ha affrontato la trasferta in Vallese nelle condizioni ideali. Le assenze in casa momò erano infatti diverse, per infortuni o acciacchi vari. Montini e il suo vice Andrea Accardi hanno ad esempio dovuto fare a meno all'ulti-

mo momento di Martina Menaballi ed Emma Gerosa. Non al meglio anche l'americana Cierra Johnson, alle prese con qualche fastidio fisico, ma autrice comunque di una prova solida e affidabile che l'ha vista mettere a segno 27 punti. Da segnalare anche i 12 punti di Miriam Zara e i 13 della capitana Erica Lattuada. La sconfitta non pregiudica tuttavia la classifica del turno intermedio del campionato di LNB, che vede ancora il Riva in testa con una lunghezza di vantaggio sul BC Winterthur. Il Riva torna in campo domani, sul parquet amico. Eccezionalmente la sfida non si terrà però al Palasangiorgio di Riva San Vitale, bensì al Palapenz di Chiasso. Contesa d'inizio alle 17. Le momò sfideranno l'Elfc Fribourg Génération.

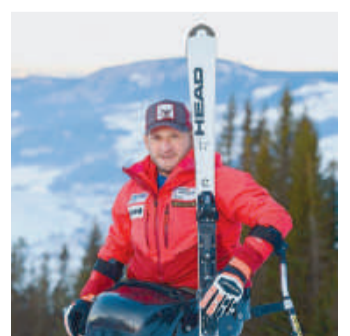


Hanno giocato: Galli, Picco 2, Cristinelli 1, Johnson 27, Veri 8, E. Fontana 7, Zara 12 e Lattuada 13.

Nell'immagine la squadra del Riva Basket dopo una delle trasferte del nuovo anno con il Coach Valter Montini.

Murat Pelit alle Paralimpiadi

La seconda avventura alle Paralimpiadi invernali di Murat Pelit è ormai alle porte. Dopo aver gareggiato in Corea del Sud nel 2018, il 39enne è stato pure selezionato per Pechino 2022, che è in programma dal 4 al 13 marzo. Con il suo monosci, l'atleta momò parteciperà a tutte le discipline dello sci alpino: discesa (sabato 5 dalle 12.50), super G (domenica 6 a partire dalle 12.10), Combinata (martedì 8 dalle 12) slalom gigante (giovedì 10 dalle 23) e lo slalom speciale (sabato 12 dalle 11.25). "Punto a dare il meglio di me", ci aveva raccontato Murat Pelit a fine gennaio. "La concorrenza è spietata, cercherò di raggiungere le posizioni da diploma (top 8, ndr), chiaramente con un focus totale sulle medaglie". La seconda e ultima avventura invernale potrebbe essere quella buona per il podio.



Pronto l'annuario. Due Gran Premi all'orizzonte e primi allenamenti per le squadre nazionali

Bocce: verso importanti appuntamenti

• La Federazione Svizzera Bocce ha riservato la giornata di sabato 5 marzo a un primo allenamento delle squadre nazionali. Uomini e donne si sono ritrovati al Centro Nazionale Sport Bocce di Lugano con i tecnici Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte, al debutto nel nuovo ruolo di "coach". Per contro, ai giovani è stato dato appuntamento al Palapenz di Chiasso.

Le promesse sono state convocate dal Commissario Tecnico Marco Regazzoni che si è valso della collaborazione, in qualità di assistente, di Efrem Guidali. Dei sette chiamati al raduno, due non hanno potuto partecipare. Gioele Bianchi, il figlio minore di Davide, ha dovuto rinunciare poiché ammalato; Giona Nonella (Libertas) per altri importanti impegni privati. Cinque, dunque, i presenti. Due le ragazze. Ovviamente Giorgia Cavadini di Morbio, cresciuta sportivamente alla Cercera e passata quest'anno alla Gerla di Lugano per ampliare le sue esperienze come tanti altri sportivi in altrettanti sport. Insieme con Giorgia, Geny Agustoni, la sedicenne giovane di Rancate che è tesserata per il Club che porta il medesimo nome della frazione di Mendrisio.

Tre i giovanotti: ovviamente Ryan Regazzoni, il ragazzo-fenomeno capace di essere protagonista anche tra gli adulti che ha già accumulato un'esperienza straordinaria. Con lui Jacopo Faul, il giovane di Vacallo tesserato, come il nonno, per la Società Bocciofila Riva San Vitale, che ha già saputo illustrarsi in più Campionati giovanili nazionali e cantonali. E poi Numa Cariboni (Libertas di Camorino), alto e promettente colpire nato e cresciuto con lo sport. Numa è infatti figlio di Chico Cariboni, competentissimo opinionista televisivo per l'atletica leggera e organizzatore del meeting internazionale dei Castelli a Bellinzona. L'allenamento dei giovani si è protratto sino al pomeriggio. Si è trattato di un primo raduno necessario per preparare l'appuntamento internazionale di settembre. A Roma, infatti, si disputeranno i Campionati d'Europa degli Under 18 ai quali saranno ammessi anche i diciannovenni poiché la ma-



Tra il "coach" Marco Regazzoni e l'assistente Efrem Guidali, Giorgia Cavadini (la ragazza di Morbio che gioca per la Gerla) e Geny Agustoni (Cercera). Accosciati Numa Cariboni (Libertas), Ryan Regazzoni (Sfera) e Jacopo Faul (Riva San Vitale).

nifestazione, in calendario lo scorso anno, ha dovuto essere rimandata a causa della pandemia.

La Svizzera ha una tradizione straordinaria tra i giovani bocciofilo. Negli anni '90, in Ungheria, si impose Thierry Roldan. A Pescara il titolo continentale fu letteralmente rubato a Ulisse Malfanti. Poi a Cremona vinse Giuliano Cairoli. A Zurigo trionfò Aramis Gianinazzi che proprio a Roma, nel 2015, vinse addirittura il titolo mondiale tra gli Under 21.

Il Campionato d'Europa si svolgerà nella capitale italiana dal 19 al 25 settembre.

Campionato Ticinese over 65

Si è fermato nell'incontro decisivo l'assalto di Eric Klein al Campionato

Ticinese "over 65". Il forte giocatore della San Gottardo partecipa a tutti i tornei con lo spirito vincente. D'altronde le sue capacità legittimano le più alte ambizioni.

Ma domenica, al Tenza di Castione, si è trovato di fronte Antonio Battaglia della Stella Locarno che le corsie del Tenza le conosce a meraviglia. In ritardo per 2-6, il bellinzonese è stato capace di mettere sul campo tutte le sue non indifferenti potenzialità. Da quel momento Eric Klein nulla ha più potuto. Battaglia è stato impietoso e dal 2 si è portato al 12 con giocate da manuale condite pure da un pizzico di fortuna. Buona comunque la gara del neocastellano di Vacallo che ha arricchito la sua bacheca con un risultato comunque di prestigio.

Al quinto rango, fermato anche lui da Battaglia, il killer dei gottardisti, si è classificato Giacomo Lucini. Al nono Domenico Mantegazzi, il Presidente-giocatore della Riva San Vitale.

L'annuario della FBTi

In questi giorni viene distribuito a tutte le Società Bocciofile ticinesi l'Annuario 2022 della FBTi. Si tratta del prezioso libricino che contiene una quantità di informazioni utilissime a chi pratica o si occupa di bocce: giocatori, dirigenti e appassionati. Vi si trovano i regolamenti principali, gli indirizzi e i recapiti telefonici delle Società, dei bocciodromi, dei Direttori di gara, degli Arbitri ufficiali oltre che numerose altre importanti utili notizie. Oltre che una simpatica documentazione fotografica. Per il terzo anno l'Annuario è stampato dalla Tipografia Stucchi di Mendrisio.

Gran Premio Raiffeisen della Campagnadorna

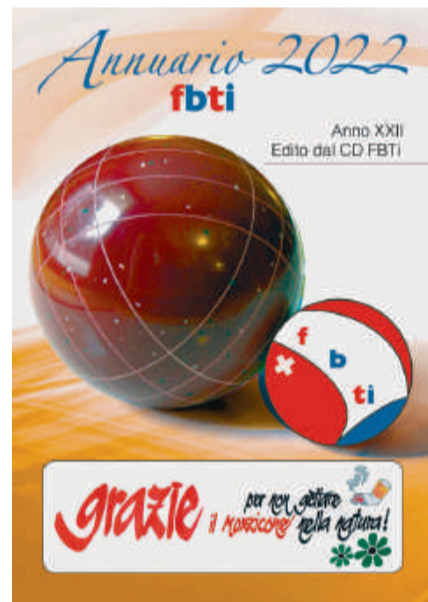
Nelle sere di martedì, mercoledì e giovedì, il "Master a squadre" della Centrale ha bruciato le sue fasi preliminari. Le trentadue squadre partecipanti si sono sfidate a inseguimento: 12 punti nell'individuale, 24 in coppia e 36 in terna.

Le otto rimaste in gara si ritroveran-

no mercoledì prossimo sulle corsie del Palapenz per giocarsi i quarti di finale. Giovedì le semifinali e venerdì la finalissima che assegnerà al Club più forte il primo premio del prestigioso torneo. Il "Gran Premio RAIFFEISEN della Campagnadorna" è sponsorizzato ancora una volta dall'Istituto bancario che ha una sua sede anche a Novazzano.

Gran Premio Città di Mendrisio Domani, sabato, e domenica, tutte le attenzioni sono riservate al "Gran Premio Città di Mendrisio", la gara nazionale organizzata dalla Cercera di Rancate.

È il classico torneo individuale diviso nelle due categorie A e B fino al capocampo. Sono centoquaranta i giocatori iscritti, molti provenienti da oltre Gottardo. Si giocano i preliminari in due turni, alle 13.30 e alle 17.15, dal Palapenz su su fino a Biasca. Un terzo turno, alle 20, è programmato alla Cercera. Domenica mattina si ritroveranno in sede e a Riva i sedici che si saranno qualificati: 6 di categoria A e 10 di categoria B. Nel pomeriggio alla Cercera le semifinali e la finale. La gara è organizzata in memoria di Carlo Calderari in occasione del 100° di fondazione dell'impresa di costruzione Pietro Calderari di Rancate.



Nell'immagine a sinistra la copertina dell'annuario della FBTi, in quella a destra il manifesto del Master organizzato dalla Centrale.

SFG Chiasso, chiusa con soddisfazione la stagione indoor

A brillare sono stati i Master

• Si è appena conclusa la stagione indoor della SFG Chiasso che ha dato lustro alla sezione atletica. Una stagione tribolata che ha visto i chiassesi confrontarsi in primo luogo contro il Covid che ha colpito quasi tutti, costringendo ragazzi e allenatori a isolamenti e quarantene che hanno rallentato la preparazione. In ogni caso, considerando che gli atleti, in gran parte, hanno migliorato le prestazioni, la stagione indoor è stata decisamente soddisfacente.

Senza dubbio sono stati i Master a ottenere i risultati migliori: in una categoria che vede in verità pochi agonisti, occorrono comunque dedizione, sacrificio e indubbie doti tecnico-fisiche per primeggiare a livello nazionale. Ci sono riusciti, ancora una volta, **Laura Imberti-Torino** e **Alessandro Fugazzi (nella foto)**, capaci di vincere i titoli nazionali nelle discipline della velocità. Entrambi hanno primeggiato nei 60m a Macolin, Laura col tempo di 8"45 nelle W40, Alessandro con 8"04 nei M50. Ha inoltre bissato il titolo sui 200m conquistato a San Gallo nel tempo di 25"91.

Se i Master sembrano non avere rivali in Svizzera, maggiori difficoltà hanno incontrato i giovani, che per ora si illustrano a livello cantonale. Il significativo fatto che tutti abbiano ritoccato i loro personali rappresenta però la gratificazione del loro impegno e la conferma di essere sulla buona strada per un'ulteriore crescita. Bene il mezzofondista **Tommaso Introzzi**, 56"35 sui 400 metri, 1'29"80 sui 600 e 2'12"37 sugli 800; nella velocità **Manuel Sanna** 8"05 e **Michele Torino** 8"01 sui 60 me-



tri, quest'ultimo anche 10,93m nel triplo e 4,75m nel lungo. **Giulio Fugazzi** si sta rilanciando sui 400 metri, in cui ha ottenuto un promettente 53"74. In crescita pure le ragazze nello sprint, con **Alessia Pinciroli** e **Matilde Rescaldini**, 8"45 e 8"72 nei 60m.

Peccato per **Riccardo Mazzini**, sprinter emergente, e **Lia Gambetta**, indirizzata ai salti in estensione: i due hanno dovuto rinunciare a tutta la stagione indoor per infortunio. Purtroppo la pista di Chiasso ha iniziato a mietere vittime: quella che un tempo era la più ambita dell'Insubria e richiamava atleti di valore internazionale per la qualità del suo manto, si trova ora in uno stato pietoso, praticamente una striscia d'asfalto, insidia costante per le articolazioni degli atleti.

Stasera l'Assemblea

• L'Assemblea ordinaria dei soci è prevista stasera 11 marzo alle 18.30 nella Sala Diego Chiesa (palestre comunali), per presentare il consuntivo 2021 e le attività 2022. Durante la serata ci sarà spazio pure per le premiazioni dei ginnasti distinti nel 2021. Di particolare rilevanza la votazione per l'elezione del nuovo Comitato direttivo per il triennio 2022/24. All'ordine del giorno, dopo le formalità iniziali figurano i diversi rapporti: presidenziale; della commissione tecnica; della commissione stampa e propaganda; della commissione manifestazioni; della commissione coach G+S, abbigliamento e logistica; della commissione finanze e dell'ufficio di controllo. Seguiranno le nomine statutarie e la nomina del nuovo membro dell'ufficio di controllo. Si affronterà in seguito l'argomento tasse sociali, poi si procederà all'assegnazione delle onoreficenze, alla presentazione dell'attività e del preventivo 2022. Chiuderanno le eventuali

L'Assemblea avrà luogo in presenza, nel rispetto delle direttive dell'Ufficio Federale di Sanità Pubblica e del Cantone Ticino. Per maggiori informazioni consultare il sito www.sfgchiasso.ch.

Liberi Tiratori, 3° posto svizzero tra gli U17

• Dal 3 al 6 marzo si sono svolti a Berna i Campionati Svizzeri individuali aria compressa nelle due discipline: pistola e fucile.

Nella sezione U17 fucile 10m, che raggruppa i giovani dai 15 e 16 anni, era presente anche l'atleta della Liberi Tiratori Chiasso, Alexia Tela. Alla finale hanno partecipato 52 tiratori provenienti da tutta la Svizzera e Alexia è riuscita nella grande impresa di conquistare il 3° posto, aggiudicandosi quindi la medaglia di bronzo con 403 punti, dietro a Vivien Jäggi 406.7 punti ed Emely Gyger 403.8 punti, e rendendo tutta la società chiassese orgogliosa per questa sua magnifica prestazione. I segnali che Alexia avesse il potenziale per raggiungere risultati eccellenti si sono avuti anche il 13 febbraio a Stans, dove aveva partecipato, con altri 54 ragazzi, al Concorso invernale juniores fucile 10m. Tale evento, organizzato dalla FST, che contribuisce alla promozione dei giovani talenti, l'ha vista qualificarsi per la fase terminale della competizione, chiudendola poi con il 7° rango grazie ai suoi 134.1 punti, risultato che le ha permesso di aggiudicarsi il suo primo diploma svizzero.

Alla Coppa Ticino, una gara articolata su 5 turni, circa uno al mese, sempre con il fucile 10m, oltre ad Alexia hanno partecipato per i colori della Liberi Tiratori di Chiasso



anche Giorgio Agustoni e Jan Britt. La giovane ha conseguito un ottimo ottavo posto con 2382.4 punti, di poco preceduta da Giorgio Agustoni 7° con 2383.2 punti, mentre Jan Britt ha ottenuto, con 2260.0 punti, la 12a posizione.

Anche nella sezione pistola i tiratori chiassesi hanno ottenuto buoni risultati: Sigrid Giussani-Kempf 2077 punti, Sara Romano 1911 punti, Stefano Fedele 1472 punti e Luca Stefanini 1327 punti. La società si congratula con tutti per l'impegno e i risultati ottenuti.

La stagione aria compressa si sta oramai concludendo: restano solo gli ultimi impegni con i giovani, che per tutta la stagione invernale si sono allenati con grande impegno. Infatti, sette di loro parteciperanno alla giornata cantonale del giovane AC che si svolgerà a Bellinzona il 20 marzo, mentre Alexia sarà impegnata a Bienne al 5° Shooting Master.

Nella foto Alexia, sulla destra.

Bocce/ Tra sfide avvincenti e giocate spettacolari, Peschiera, Bianchi e Gianinazzi salgono sul podio

Nessuna sorpresa al GP Città di Mendrisio

• Chi, se non Rodolfo Peschiera, Davide Bianchi e Aramis Gianinazzi, figuravano tra i pronosticati vincitori del "Gran Premio Città di Mendrisio", la gara nazionale individuale organizzata dalla Società Bocciofila Cercera che si è disputata sabato e domenica scorsi?

E infatti, proprio nell'ordine indicato, i tre si sono classificati ai primi tre posti. Peschiera, Bianchi e Gianinazzi hanno già siglato i primi tornei del 2022 ovunque essi si siano disputati. Sono giocatori che dispongono di un bagaglio tecnico straordinario e trascinano i loro Club sui ripidi crinali delle principali manifestazioni sportive.

Rodolfo Peschiera e Aramis Gianinazzi, San Gottardo e Ideal, regalano alla nostra regione i più bei momenti del nostro sport. Davide Bianchi, Condor Club, è stato tesserato per più di una decina di anni alla Centrale di Novazzano prima di trasferirsi, a gennaio, presso il Club luganese.

Sul podio, insieme a loro, è salito Efreim Guidali (Centrale), autore di un bellissimo percorso. Il torneo, a intreccio, era diviso nelle due categorie A e B fino allo stadio del capocam-



po. Efreim ha illustrato al meglio la categoria B. Uscito sabato pomeriggio dalle insidiose corsie di Lugano si è guadagnato il terzo rango insieme con Aramis Gianinazzi sulle corsie della Cercera vincendo le due partite (ottavi e quarti) della domenica mattina con molta autorevolezza prima di consegnare a Davide Bianchi la chiave dell'accesso alla finale. Davvero bravo!

Nell'altra semifinale si sono incontrati Peschiera e Gianinazzi nell'ennesima avvincente sfida. L'ha spuntata per 12 a 6 il chissese il cui torneo è stato un crescendo di sostanza. Rodolfo non

è al top della forma, ma vince comunque. Chissà quando lo sarà! Se gli si chiede un giudizio sulla sua gara, egli risponde con eccessiva modestia di essere stato fortunato e di aver rischiato più di una volta l'eliminazione: almeno contro Flavio Rossi (Torchio) il sabato, che ha mancato il pallino dei possibili otto e quattro dodici, e contro il neocastellano Walter Di Giacomantonio, la domenica, che non ha saputo concretizzare il notevole vantaggio di 11 a 6. Si sono viste partite entusiasmanti. Una per tutte quella dei quarti di finale tra Aramis Gianinazzi e il quindicenne Ryan Regazzoni

della Sfera di Lugano, il giovanissimo fenomeno che si destreggia con le sue eccellenti doti anche tra le non poche insidie maggiori. 12 a 10 a favore del giocatore dell'Ideal. Bene anche Maurizio Dalle Fratte (San Gottardo), quinto, battuto dal compagno Rodolfo Peschiera. Sul tabellone ufficiale del torneo sono apparsi pure i nomi di Edo Vassalli e Diego Ferregutti, entrambi della SB Riva San Vitale, nonché quello di Luigi Sala (Centrale).

Il "Città di Mendrisio" è uno degli appuntamenti classici e importanti della Società Bocciofila

Cercera. La sua organizzazione può contare su un "team" molto collaudato. Lo svolgimento della gara non ha incontrato nessun problema.

Il Gran Premio è stato sostenuto come sempre con generosità dalla Città, molto vicina al Club di Rancate, e dall'Impresa di costruzione Pietro Calderari SA in concomitanza con il suo 100° di fondazione. In occasione della premiazione, Fausto Calderari, intervenuto nella qualità di Membro d'onore della Federazione Svizzera, ha pure ricordato i primi vent'anni del nuovo bocciodromo della Cercera che ha già dato un impulso determinante al movimento nazionale.

Master a squadre

Le fasi preliminari del "Master a squadre", proposto ancora una volta dalla Società Bocciofila Centrale, hanno definito gli otto Club che si sono guadagnati i quarti di finale. Eccoli, in ordine di abbinamento nelle sfide che si sono consumate mercoledì sera: Cercera vs Sfera (sulla corsia del Palapenz 2), Pregassona vs San Gottardo (Palapenz 1), Stella Locarno vs Ideal (Palapenz 4) e Blienese vs Torchio (Palapenz 3). Ieri si sono giocate le semifinali e questa sera, a partire dalle ore 20, ovviamente sempre al Pala-

penz, si svolgerà la finale. La formula è quella dell'inseguimento, vale a dire individuale ai 12 punti, coppia ai 24 e terna ai 36. Né più né meno come quella della Coppa Ticino. È una formula meno intrigante di quella invalsa da sempre nelle numerosissime edizioni trascorse della gara. Sarebbe perciò bello se la Centrale, una volta superate le restrizioni del calendario legate alla pandemia, ritornasse a proporre le fasi finali con i tre tornei separati come capita per la Coppa Svizzera.

Ciononostante riconfermiamo che il torneo a squadre catalizza sempre molto interesse ed è quindi una manifestazione di grande successo. La gara di Novazzano è sponsorizzata ancora una volta dalla Banca Raiffeisen della Campagnadorna ed è diretta da Sergio Cavadini. La finale di questa sera promette uno spettacolo di alto livello tecnico e agonistico chiunque siano le squadre protagoniste. Da non perdere!

Nella foto i finalisti del "GP Città di Mendrisio" con Piergiorgio Coduri e Giuseppe Frigerio, presidente e vicepresidente della Cercera, Romeo Pellandini, presidente della FBTI e Fausto Calderari, membro d'onore della FSB.

La ginnastica attrezistica regina del weekend scorso; le società momò si sono fatte onore

SFG Mendrisio: 5 ori, 5 argenti e un bronzo

• Lo scorso sabato si è svolta a Bellinzona la prima gara della stagione: il superamento test, che serve per accedere a tutte le gare successive. Per la società di Mendrisio 60 ginnaste partecipanti di cui 25 alla prima esperienza.

Per dare la possibilità di gareggiare anche alle ginnaste più giovani da quest'anno è stato introdotto il Pre-Test, che come l'introduzione A e l'introduzione B viene svolto a corpo libero.

Noa Villaret è riuscita a guadagnarsi il primo posto con punti 9.13, seguita al secondo posto da Martina Medici con punti 9.07.

Per quanto riguarda il test introduzione A, Lara Luzzani si è messa al collo la medaglia d'oro con punti 9.71 e Greta Palermo la medaglia d'argento con punti 9.65. Hanno anche superato il test nel seguente ordine: Alicia D'Errico (9.23), Ginevra Giai Via (9.07) e Danfe Zocchetti (8.57).

L'introduzione B è l'ultimo test svolto a corpo libero, ma da ginnaste più grandi. Anche in questo caso il gradino più alto del podio



è stato occupato da un'esponente mendrisiense: Evelyn Introzzi con punti 9.68, seguita al secondo posto da Miral Merlo con punti 8.65. Per quanto concerne i test che si svolgono con i piccoli attrezzi, nell'1A, composto da un unico esercizio alla palla, Sofia Anna Sansossio si è piazzata al primo

posto con punti 9.37, mentre Alisha Elia si è guadagnata il terzo posto con punti 9.17. Il test è stato superato pure da: Sofja Simic (8.97), Sofia Montagnani (8.63), Cecilia Agustoni (8.63), Lea Bachmann (8.11).

Nel test 2A, composto da due esercizi svolti con due piccoli attrezzi,

uno alla palla e uno col nastro, Beatrice Fullin ha conquistato il secondo posto con punti 17.80. Hanno anche superato il test: Emily Rogers (17.15), Carol Tosi (17.05) e Elena Settimo (16.90).

L'ultimo test nella categoria alunne è il 3B, composto da tre esercizi con palla, clavette e cerchio.

Giulia Fattorini è riuscita a mettersi al collo la medaglia d'oro con punti 28.67. Hanno anche superato il test: Chloe Bachmann (27.96), Carlotta Mazzoleni (27.90), Giulia Marie Buti (27.72), Emma Beretta (27.48), Emma Martinelli (27.16) e Alice Caminiti (26.77).

Nella categoria test superiori han-

no gareggiato: Test 5 Chiara Basso (6. rango) punti 26.330, Test 6 Tanja Hurschler (2. rango) punti 28.00.

Nelle foto, a sin. le ginnaste pre test, intro B e 2A; a destra le ginnaste Intro A, 1A, 3B, 5, 6.

SFG Stabio, buone prestazioni e due medaglie dai più giovani

• Lo scorso weekend, per recuperare competizioni rimandate durante la pandemia, si sono svolte due gare di ginnastica attrezistica in due diverse ubicazioni.

Sabato, nella palestra di Camignolo, erano in programma le qualifiche ai Campionati Ticinesi. A questa manifestazione hanno partecipato le categorie superiori. Per la SFG Stabio, hanno gareggiato 8 ginnaste e un ginnasta. Qui segnaliamo il superamento di categoria di Samuele Maffi (Cat. 5) e di Margherita Cancer (anch'essa nella Cat. 5). Mentre Elisa Solcà, Sara Martignoni e Sofia Facchinetti oltre al già citato Samuele, si sono qualificati per la finale dei Campionati Ticinesi. Buone prestazioni le hanno fornite anche Kora Betto-



ni, che ha mancato la qualifica per un solo decimo, Febe Milani e Simona Arnaud. Al di là dei singoli risultati, dove c'è ancora margine

di miglioramento, è da sottolineare l'entusiasmo, la grinta e l'intesa delle ragazze che si sono aiutate e supportate a vicenda durante la



competizione. Valori questi imprescindibili e fondamentali soprattutto nei periodi difficili che tutta la comunità ha vissuto.

La gara di domenica, svoltasi nella palestra comunale di Faido, ha visto in gara le categorie inferiori gruppo A.

Al mattino si sono esibite le giovanissime ginnaste delle Cat 1A: Evita Aiello, Stefania Merletto e Nicole Piazza. Nicole e Stefania hanno superato il loro test. Per la Cat 2A era invece impegnata Valentina Bruscatin, mentre la ginnasta della Cat 3A Melissa Bianchi, è stata tradita dalla troppa emozione. Nel pomeriggio era la volta delle Categorie 3A e 4A, in quest'ultima categoria ha gareggiato anche Sheila Conconi, peccato per diverse sbatture alla sbarra che le hanno negato un piazzamento nelle prime 5 posizioni, ma anche per lei obiettivo raggiunto con il superamento del test. Anche nel settore maschile erano

previsti due gruppi. Nella Cat 1A erano in gara Cédric Meroni, che col suo 2° posto si è messo al collo una splendida medaglia d'argento, Gabriel Meshale 5° e Guilherme Costa De Sousa 8°. Nella Cat. 3A segnaliamo la prestazione di Massimo Caneva che, alla sua prima gara in assoluto, ha ottenuto un incredibile primo posto. Meritatissima la sua medaglia d'oro, conquistata con brillanti prestazioni, grande concentrazione e voglia di far bene a tutti gli attrezzi.

Il prossimo appuntamento con l'attrezistica, a livello cantonale, è previsto a Biasca il weekend del 26 e 27 marzo.

Nelle foto il gruppetto delle piccolissime in compagnia di Melissa Bianchi e Massimo Caneva con Cédric Meroni.

La formazione chiassese domina il torneo organizzato dalla Centrale, battuto l'Ideal in finale

Il Master a squadre è della San Gottardo

• La San Gottardo ha dominato l'edizione 2022 del "Master a squadre". Che fosse la grande favorita non c'era dubbio. I pronostici la davano tale insieme con l'Ideal di Coldrerio, la Sfera di Lugano e la Torchio di Biasca. Ovvero le quattro squadre che sono al comando dei due gruppi del Campionato Svizzero e che con ogni probabilità, a fine aprile, si qualificheranno per le finali dell'importante manifestazione.

Maurizio Dalle Fratte, Massimo Facchinetti, Eric Klein, Giacomo Lucini, Rodolfo Peschiera e Milly Recalcati sono le preziose tessere di un mosaico che il commissario tecnico Marco Ferrari compone con sapienza, forte com'è di un'esperienza pluridecennale.

Il Club ha la non trascurabile fortuna di disporre di un fuoriclasse come Rodolfo Peschiera che, impiegato costantemente nella disciplina individuale, scava importanti "gap" e mette così gli avversari nella condizione di dover rincorrere il risultato. In coppia, poi, Massimo Facchinetti e il bomber Dalle Fratte, martellano senza tregua e difendono o incrementano il vantaggio. Poi ci pensa Milly Recalcati, la puntatrice della terna a imbrogliare ulteriormente la matassa con la collaborazione del tiratore Eric Klein e di nuovo di Rodolfo Peschiera nel suo ruolo ancor più congeniale di centroterno.

In finale, contro la quotatissima Ideal, le cifre rispecchiano le valutazioni fatte più sopra: 12



Gottardo e 7 Ideal dopo il singolo, 24 a 14 dopo la coppia e 36 a 18 dopo la terna. È un risultato nettissimo benché il Club di Coldrerio disponga di giocatori di grande qualità: Alice Bernaschina, Alessandro Eichenberger, Aramis Gianinazzi, Loris Gianinazzi, Claudio Mombelli e Alessandro "Tano" Solcà (CT Doriano Ferrari).

Terze classificate la Sfera che in semifinale ha dovuto fare a meno del suo gioiellino Ryan Regazzoni, impegnato nella scuola montata, e la Torchio. Remo Genni, il "coach" della squadra, dispone

di ottimi giocatori. Il suo compito sarà quello di accompagnarli nel percorso di formazione affinché possano esprimere tutto il potenziale di cui dispongono.

Bella la performance della Cercera che ha reso l'anima nei quarti al cospetto della Sfera dopo un incontro incerto e combattuto: 36 a 29.

Il "Master a squadre", torneo dalla grande e lunga tradizione, è stato costretto a modificare la sua parte finale nel 2021 e nel 2022 a causa delle restrizioni del calendario dovute alla pandemia. I confronti diretti fino alla fine

glie sottraggono la parte più affascinante e perciò interessante. Così come è proposto altro non è che una sorta di Coppa Ticino bis. L'auspicio di molti dirigenti e appassionati è che la prossima edizione torni a riproporre le fasi finali tra le otto squadre qualificate divise tra le discipline individuale coppia e terna, all'immagine della Coppa Svizzera. Siamo certi che i dirigenti della Centrale valuteranno con attenzione quello che molti appassionati si auspicano.

La seconda gara nazionale femminile dopo quella di Dietikon

del 30 gennaio è stata vinta ancora da Laura Riso. La giocatrice della Gerla, sorteggiata al Palapenz, ha eliminato nell'ordine la zurighese Maria Marra, poi la compagna di club Anna Giamboni, quindi Milly Recalcati. In semifinale ha superato nettamente (12 a 4) Franca Colangelo della Torchio. In finale si è trovata di fronte Giorgia Cavadini. La diciottenne di Morbio Inferiore, cresciuta a lungo alla Cercera e poi approdata alla Gerla per differenziare il suo percorso sportivo al pari di numerosi altri sportivi di élite in altri numerosi sport, sta vivendo un periodo molto interessante. La sua crescita è molto positiva e costante. Perdere una finale in un torneo nazionale non è impresa comune a tante. Tanto più se, strada facendo, si affrontano avversarie come Alice Bernaschina (sulle corsie di Riva San Vitale), Samanta Ferrazzini (giocatrice della nazionale) e, in semifinale, Loredana Cattaneo (ancora una delle più qualificate) alla quale ha inflitto un netto 12 a 1. A settembre, Giorgia Cavadini - che lunedì sera all'Assemblea della FBTi ha ricevuto il premio di migliore giocatrice 2021 della categoria C - porterà la maglia rossocrociata ai mondiali Under 18 a Roma. E se ne potrà fare grande affidamento. La gara femminile è stata seguita sin dall'inizio dal nuovo "coach" Maurizio Dalle Fratte che non ha mancato

di interloquire tra una partita e l'altra con le sue prescelte. La sua attiva presenza contribuisce a creare le condizioni migliori per i futuri impegni della squadra nazionale.

Sabato, quale anteprima del torneo femminile, sempre a Lugano e sempre a cura della Gerla, gara libera promozionale a terne. In un ambiente amichevole e festoso, l'ha vinta Aramis Gianinazzi con Alice Bernaschina e il babbo Tiziano, applauditissimo grazie ad alcune giocate che hanno stralunato i presenti!

Nella foto a sinistra il forte "team" della San Gottardo di Chiasso, vincitrice del Master a squadre 2022 con il commissario tecnico Marco Ferrari e Ivano Lurati, il presidente della Centrale, la Società organizzatrice del torneo, in quella basso invece la diciottenne di Morbio Inferiore Giorgia Cavadini.



CON IL VOSTRO SOSTEGNO IL PETALO SI TRASFORMA IN REALTÀ

SPORTAcademy



...in volo di fiore in fiore...



Un progetto per i giovani, lo sport e la regione.
Vieni a trovarci nel sito: www.sportacademy.team

...grazie

Aggiornamento 23.03.2022

Bocce/ Il giovane capriaschese dell'Ideal di Coldrerio ha dominato tutti i suoi avversari È Aramis Gianinazzi il re della Regione 3

• La settimana scorsa si è disputato il Campionato individuale della Regione 3 che raggruppa i tesserati del Ticino (FBTi) e del Grigioni (FBG) suddiviso nelle tre categorie A, B e C. Le finali avrebbero dovuto svolgersi al Palapenz, ma la concomitanza con la "Fiera di primavera" ha costretto la Federazione Ticino a dirottarle al Centro Nazionale Sport Bocce di Lugano.

Trentasette i giocatori iscritti della categoria superiore. Tra questi uno solo del Grigioni. Non ha partecipato Rodolfo Peschiera il cui nome, perciò, stavolta non figura tra i protagonisti. Quattro dei cinque giocatori che si sono qualificati per le fasi finali sono tesserati per Club della nostra regione. Si tratta di Aramis Gianinazzi (Ideal), il vincitore, di Eric Klein (San Gottardo), il finalista, di Alessandro Eichenberger (Ideal), terzo, e di Marco Ferrari (San Gottardo), quinto. Anche l'altro semifinalista, Roberto Fiochetti, pur essendo tesserato per la Torchio di Biasca, risiede a Vacallo.

Aramis Gianinazzi ha, per così dire, schiacciato tutti gli avversari: 5 punti li ha ottenuti il suo partner di coppia Eichenberger in semifinale, solo 3° il pur forte Klein nella partita conclusiva. Soprattutto nella disciplina individuale, Aramis è davvero un rullo compressore che non concede tregua agli avversari. Forte all'accosto ovunque sia piazzato il pallino sulla corsia



di gioco, il giovane capriaschese fa della raffa la sua specialità. E se l'evoluzione della giocata chiama il volo... eccolo pronto con i suoi lanci spettacolari e precisi. In più e nonostante l'anagrafe, Aramis mette in campo scelte tattiche da campione scafato. D'altra parte, commentando le sue performances nel Campionato Svizzero a squadre, abbiamo più volte evidenziato come l'Ideal benefici delle sue prestazioni obbligando le squadre avversarie a inseguire il risultato già alla fine della partita di singolare.

Efrem Guidali ha vinto nella categoria B. Il giocatore della Centrale aveva già palesato la sua

forma in occasione del "Città di Mendrisio" classificandosi terzo. Sulle insidiose corsie di Lugano ha dovuto domare l'insidioso Sandro Pedrini di Pregassona (12-10) prima di superare in finale Guido Belingheri della Chiodi-Montagna di Castione (12-5) al termine di un incontro giocato ottimamente. Terzo classificato un altro esponente del Club di Novazzano: quel Vittorino Solcà la cui bravura riannoda il filo con le stagioni di alcuni decenni fa nelle quali fu molto spesso protagonista.

Al quinto rango del torneo di B, troviamo il giovane Daniele Lanfranconi "new entry" dell'Arogne-

se di cui sentiremo parlare ancora in futuro.

Nel torneo di B hanno partecipato 40 giocatori.

Note meno liete per la nostra regione giungono invece dalla categoria C. Solamente Sandra Bettinelli (Riva San Vitale) e Gianni Trapletti (Cercera) hanno superato il capocampo. Ma il loro percorso si è interrotto a livello dei quarti di finale.

Segnaliamo tuttavia il bel risultato d'assieme della Libertas di Camorino che ha piazzato ben tre atleti tra i primi quattro. Con due giovani Under 18 che fanno parte dei quadri della nazionale rossocrociata: Numa Cariboni, il

vincitore, e Giona Nonella, terzo classificato.

Sono stati 62 gli iscritti della categoria C. In totale, al Campionato hanno partecipato 139 giocatori: 132 ticinesi e solamente 7 grigionesi, tutti della Società Bocciofila Bar Motto di Mesocco.

La settimana prossima è in programma il "Gran Premio DODO" organizzato dalla SB Ideal di Coldrerio. "Dodo" è il soprannome con il quale era conosciuto Umberto Devittori, una vita legata al Club di Coldrerio. "Dodo" ha lasciato gli amici e gli affetti alcuni mesi fa. È stato un personaggio molto popolare e benvenuto, le-

gato alle bocce da una passione che ha coperto tutto l'arco della vita. L'Ideal lo designava sovente quale commissario tecnico: una qualifica che, al di là delle competenze specifiche, dimostrava quanto bene gli volessero i dirigenti e i giocatori del Club. La gara inizierà lunedì e vivrà le selezioni iniziali fino a mercoledì. La serata di giovedì sarà riservata ai capicampo e agli ottavi di finale. Le fasi decisive sono in programma venerdì 8 aprile tutte al Palapenz a partire dalle 20.

Tra i tesserati della San Gottardo di Chiasso figura anche il nome di Deborah Barella, residente a Reinach, un borgo di ben 19'000 abitanti del semicantone di Basilea Campagna.

La simpatica Deborah la si vede sovente a bordo corsia mentre osserva appassionatamente le prodezze di Rodolfo Peschiera. Gli è che proprio domenica, e proprio con Rodolfo Peschiera, ha siglato un risultato sportivo tanto inaspettato quanto clamoroso. Ha perso la finale di un importante torneo regionale che si è svolto nel Canton San Gallo: il "Gran Premio Feldmühle-Prima vera". La coppia è stata superata solo nell'incontro conclusivo dai ticinesi abbinati Valentino Ortelli e Amos Bongio.

Nelle immagini, Aramis Gianinazzi (Ideal) ed Eric Klein (San Gottardo), i due finalisti della categoria A. A destra Efrem Guidali (Centrale), il vincitore della categoria B.

Qualifiche ai Campionati Ticinesi di attrezzistica: i risultati momò

• Il 26 marzo scorso si sono svolte le qualifiche ai campionati ticinesi di attrezzistica presso le palestre di Biasca. A partire da quest'anno sono stati modificati i test e a questa gara non erano presenti le categorie A. Per i più piccoli non è stato facile adeguarsi ai nuovi test e le restrizioni Covid non hanno aiutato il movimento ginnico durante gli allenamenti.

SFG Chiasso

una medaglia d'argento

Nella C4 ottima medaglia d'argento per Ondina Matti, che ha saputo mostrare tutto il suo valore. Brava anche Alice Summerer che ha ottenuto l'ottavo posto. Nella C3 solo Elisa Crivelli ha saputo qualificarsi con un buon 14.mo posto. Giorgia, Isabel e Arianna ritenteranno in autunno. Nella C2 le gemelle Lia e Annie Mazzi Bernasconi si sono qualificate per la prossima gara e faranno di tutto per migliorare ulteriormente la loro prestazione. Peccato per le gemelle Ramundo, che per



pochissimo non hanno ottenuto il pass. In campo maschile Milo Bellinato si è superato, lavorando molto bene e ottenendo l'ottavo posto. Auguri ad Alessandro Pedalà, che non ha potuto gareggiare a causa di un infortunio al braccio proprio negli ultimi allenamenti.

Ecco i qualificati della SFG Chiasso ai Campionati ticinesi del 10 aprile prossimo: Cat. 2: Milo Bellinato, Lia e Annie Mazzi Bernasconi. Cat. 3: Elisa Crivelli. Cat. 4: Ondina Matti e Alice Summerer.

SFG Stabio

un bronzo sfavillante

La SFG Stabio si è presentata all'appuntamento con 10 ginnaste e 3 ginnasti in tutte le 4 categorie. Le qualifiche, iniziate di buon mattino, hanno visto in campo i 3 maschietti, per la prima volta nello stesso giro attrezzi che comprendeva tutte le categorie. Con un'ottima prestazione Marzio Milani, nella cat 4, che nelle ultime settimane ha molto migliorato le sue capacità ginniche, si è aggiudicato un magnifico 3° posto e la qualifica alla finale del mese prossimo. Nella cat 2 maschile da segnalare

il 4° posto di Federico Currenti, buona la sua prestazione un po' meno la concentrazione, ma qualificata e obiettivo raggiunto. L'ultimo del gruppo maschile, Matteo Dell'Uomini cat 1, alla sua prima gara, pur essendo molto emozionato, ha saputo mostrare quanto appreso negli allenamenti: suo il 7° posto e la qualifica alla finale. Le giovani atlete della cat 1, Fabiola Frigerio e Cassandra Durini hanno superato i rispettivi test di categoria ma non saranno presenti alle finali.

Nella cat. 2 7° posto per Camilla Durini e 13° per Elena Coduri. Entrambe parteciperanno alla

finale. Seguono Diana Ghezzi e Lia Rossi. Nel primo pomeriggio hanno gareggiato le due ragazze della cat. 4: Alice Currenti ha svolto bene tutti i suoi esercizi ed è stata di grande supporto alla compagna Emma Cereda in "giornata no" ma che ha comunque dimostrato carattere e grande forza nonostante le difficoltà riscontrate. La categoria 3 ha chiuso la giornata ginnica con ancora due ginnaste che hanno raggiunto i loro obiettivi superando il test: Nicole Meroeni, che ha mancato la qualifica per le finali di solo 2 decimi di punto, e Jasmine Rossio Piassot.

SFG Mendrisio

un bronzo e 6 qualifiche

Di seguito le ragazze che hanno partecipato:

Categoria 1: 9a Lorna Ballerini, 12a Joyce Malaspina e 14a Martina Boldini.

Categoria 2: Febe Isella.

Categoria 3: 3a Alessia Catania e 19a Maristella Gianolli.

Categoria 4: 12a Gloria Perler, Veronica Comps, Sophie Romano, Sheila Cavadini, Lara Restuccia, Emma Maspoli.

SFG Chiasso C4 e C3; SFG Stabio Marzio Milani col bronzo e i C1 e C2; SFG Mendrisio Alessia Catania e le C3; le C1.

Il Club Pattinaggio Chiasso chiude in bellezza la stagione agonistica

• Chiasso ha ospitato, domenica scorsa, l'annuale sessione di test stelline e test inferiori di libero, che è andata a concludere la stagione agonistica, anche se la pista resterà eccezionalmente aperta fino a domenica 3 aprile.

Una trentina i chiassesi che hanno superato i vari test; di seguito i risultati nel dettaglio. Stellina 1: Astrid Baiardi, Jaqueline Bianchi, Iris Forni, Alessia Genovese, Vittoria Gerosa, Sara Grebenar, Anna Greta

Hitz, Stella Maiocchi, Arianna Riva, Rebecca Rizzi, Matilde Russo e Amélie Ticozzi.

Stellina 2: Ginevra Cairolì, Chiara Cavadini, Iris Forni, Vanessa Ingrosso, Delia Logrillo, Asya Mondelli, Dafne Quarti, Roy Bella Romanini e Denise Sottocornola.

Stellina 3: Noemi Borges, Emily Conti, Mirella Marcelli, Asya Mondelli, Jolanda Paternoster e Denise Sottocornola.

Interbronzo: Tristan Paternoster e Bianca Ricchiuti.
Bronzo: Riccardo Arnaboldi,

Lea Bocchino e Zoe Bocchino.

Martedì 22 marzo il club ha organizzato una festiccina per la sezione pulcini, per i quali è stato proposto un momento di giochi e divertimento sul ghiaccio con i monitori, al quale ha fatto seguito una merenda in compagnia; per suggerire la stagione tutti i pulcini hanno ricevuto una maglietta del club.

Sabato sera è stato invece il turno degli amatori e della sezione artistica che hanno fe-



steggiato in musica sul ghiaccio e poi con una pizza in compagnia, molto gradita, offerta

dal sodalizio. Il club si complimenta con tutti i pattinatori per gli ottimi ri-

sultati ottenuti e per l'impegno profuso nel corso dell'intera stagione.

Bocce/ La Nazionale femminile in allenamento a Chiasso In cerca della forma migliore

• Nessuna gara in Ticino lo scorso weekend! Spazio quindi per affinare la forma in vista degli impegni del dopo Pasqua, in particolare per gli allenamenti della nazionale femminile.

Il "coach" Maurizio Dalle Fratte ha preso il suo nuovo impegno con grande serietà e intende trasmettere alle donne la sua vastissima esperienza. Ha perciò convocato al Palapenz le le giocatrici della non folta rosa: Alice Bernaschina, Sandra Bettinelli, Samanta Ferrazzini, Anna Giamboni, Susanna Longoni e Laura Riso. Era stata convocata pure Giorgia Cavadini con l'accordo di Marco Regazzoni, il CT dei giovani. Giorgia parteciperà ai Mondiali Juniori che si svolgeranno a Roma il prossimo settembre. Dopo di che abbandonerà la compagnia degli Under 18 per entrare definitivamente nella squadra superiore femminile. Ma Giorgia era in vacanza con la famiglia. Delle sei donne che si sono presentate al Palapenz due sono tesserate per Club del Mendrisiotto: Alice Bernaschina (Ideal) e Sandra Bettinelli (Riva San Vitale). Le altre, Giorgia compresa, giocano sotto l'ala protettrice di Fausto Piffaretti, persona di riferimento della Gerla. All'allenamento ha pure presenziato Teresina Quadranti, vicepresidente della Federazione Svizzera e responsabile amministrativa delle squadre nazionali.

I Campionati del Mondo dei seniori, uomini e donne, sono in calendario in Turchia nella seconda metà di novembre. In palio sette medaglie d'oro: individuale maschile e femminile, coppie maschili e femminili, coppia mista e tiro di precisione maschile e femminile. Anche gli Under 18 a Roma avranno un programma analogo. Logico quindi che la Svizzera ambisca a essere protagonista in ogni dove e in tutte le discipline. Il modo con cui atleti e responsabili si sono approcciati agli appuntamenti universali lascia ben sperare, con un programma di avvicinamento che prevede parecchie tappe. È in pieno svolgimento la gara individuale che l'Ideal ha organizzato per ovviare ai vuoti del calendario intstandola alla memoria di "Dodo" Devittori, per tanti anni una significativa bandiera del club. Il torneo ha consumato fino



a mercoledì le sue fasi preliminari. Si sono garantiti il passaggio a quelle intermedie Aramis Gianinazzi, Mario Zucca, Maurizio Dalle Fratte, Cosimo Mazzetti, Edo Vassalli, Roberto Ferretti, Laura Riso, Giuseppe Ceresola, Giorgia Cavadini, Marco Ferrari, Ryan Regazzoni, Davide Valsangiaco, Loris Conti, Ryan Delea, Marcello De Micheli, Luca Rodoni, Domenico Mantegazzi, Luca Lorenzetti, Gioachino Von Alvensleben, Rodolfo Peschiera, Alessandro Eichenberger, Claudio Rossi, Valentino Ortelli e Remo Genni. Tiziano Catarin e Flavio Rossi si sono già qualificati per i quarti di finale. Ieri sera ulteriore scremata con i capicampo e gli ottavi. Stasera gli incontri decisivi che sanciranno la classifica finale. Appuntamento al Palapenz dalle 20.

E domani l'Ideal raddoppia. Dopo il "Gran Premio Dodo", il Club propone una gara promozionale giovanile divisa nelle tre categorie U12, U15 e U18. Sono una trentina i giovani iscritti. Si giocano le fasi preliminari dalle 9 al Palapenz, a Riva, alla Cercera e alla Romantica. Poi, nel pomeriggio, tutte le finali al Pala dopo un pranzo in comune. La gara è patrocinata dalla Banca Raiffeisen della Campagnadorna. La Coppa d'Europa maschile e femminile è in programma a Bergamo a fine novembre. Dopo due rinvii causati dalla pandemia, sembra che quest'anno sia la volta buona. Al torneo maschile parteciperà

la squadra vincitrice del Campionato Svizzero (finale a giugno). Per designare la formazione femminile occorre disputare una selezione tra le squadre interessate. Sede della selezione il Palapenz. E anche nel primo lancio di quest'anno la scelta della struttura di Chiasso era stata confermata. Se non che, accortosi che la data prescelta, sabato 2 luglio, era concomitante con le finali di un torneo di Lugano, il presidente della CNTA Giovanni Rapaglia, di Dietikon, non si è limitato a cercare un'altra data, ma ha cambiato pure la sede spostandola a Zurigo. Costringendo così le quattro squadre del Ticino a spostarsi oltre Gottardo e favorendo la sola a nord della Svizzera: quella del BC Dietikon.

L'unico torneo disputato domenica scorsa è stato il "Gran Premio Montagnard" di La-Chaux-de-Fonds. La S. Gottardo non ha mancato di imprimere il suo sigillo anche su quella manifestazione un po' discosta. Hanno infatti vinto i romandi Thierry Roldan ed Eric Klein che da anni indossano con successo la maglia del Club di Chiasso. Battuti in finale gli zurighesi del BC Dietikon Giuseppe Cinicola e Natale Rapaglia.

Nella foto le rappresentanti della Nazionale femminile in allenamento al Palapenz, con coach Maurizio Dalle Fratte e Teresina Quadranti responsabili amministrativa delle squadre nazionali.

Promozione NUM nel Campionato Svizzero a squadre

• Risultato di prestigio quello che le 7 ondate della Mendrisiotto Nuoto hanno ottenuto nella finale del Campionato Svizzero a squadre, lega B, lo scorso fine settimana nello splendido impianto di Sursee. Eleonora Clerici, Matilde Bonoli, Agata Bonoli, Giulia Capuano, Sheila Canavese, Elisabetta Rossi e Sofia Scarfone hanno ottenuto la promozione in lega A precedendo per pochi punti i favoriti Swim Club Berna e Red Fisch Neuchatel!

Essendo una gara di squadra non è giusto fare distinzioni fra le varie prestazioni personali, ogni atleta scesa in acqua ha dato il massimo, sacrificandosi in alcuni casi in gare non consone alle proprie caratteristiche ma sempre col massimo impegno e focalizzate verso un unico obiettivo, la promozione. Brava a sopportare la fatica e brava, in alcuni casi, a reagire a qualche passo falso, significato questo di un'ottima presa di coscienza nei propri mezzi e di una forza interiore non indifferente.

A dare ancora più valore alla prova delle ragazze targate NUM è la classifica della lega A dove solo le prime 2 squadre hanno totalizzato più punti. A conti fatti, tra lega A e lega B, la Mendrisiotto ha ottenuto il 5° punteggio assoluto!

Ma la stagione invernale non è ancora finita, infatti Giulia Capuano, Sheila Canavese ed Elisabetta Rossi da giovedì saranno a disposizione delle nazionali giovanili per partecipare, rispettivamente, al Multi-national di Kranj e di Cipro.



Domenica tornano a Chiasso i Campionati Ticinesi di judo

Il DYK presente con 35 giovani

• Chiasso torna ad ospitare, domenica 10 aprile nelle palestre delle scuole elementari, i Campionati ticinesi di judo. Ad organizzarli, dopo due anni di assenza dovuta alla pandemia, è il Do Yu Kai, il locale sodalizio di arti marziali.

I primi Campionati ticinesi si tennero nel 1956 a Lugano, gli ultimi nel 2019 a Tenero; nel corso di tale periodo il DYK Chiasso ha avuto modo di organizzarne una quindicina di edizioni, la prima nel 1977, l'ultima nel 2018. Sabato scorso, al dojo di via Cattaneo, si è tenuta la riunione informativa destinata ai genitori dei giovani judoka che si apprestano a debuttare in una competizione ufficiale. Marco Frigerio, presidente del DYK, ha spiegato, con esempi pratici, le norme di gara. 35 sono i judoka del DYK che parteciperanno al torneo, un numero importante che ben evidenzia come l'associazione abbia superato - in buona salute - la fase pandemica, durante la quale non erano possibili competizioni.



A partire dalle 9 sono previste le competizioni per scolari/ragazze B (2013/2010) e per scolari/ragazze A (2008/2009); nel primo pomeriggio saranno impegnati i cadetti (U18) e gli junior/senior all'occasione riuniti.

I coach del DYK saranno gli insegnanti Paolo Levi e Mattia Frigerio. L'entrata è libera.

Nella foto: il gruppo del DYK con la nuova maglia personalizzata per la manifestazione.

VC Mendrisio Cattaneo vince a Malvaglia; buona prova degli U23 a Fully

• Al GP Excelsior svoltosi a Fully gli atleti del VC Mendrisio Immoprogramm sono stati tra i protagonisti della gara valida anche come seconda prova della "Coppa Svizzera". La corsa ha visto subito dopo il via una fuga di 11 corridori che hanno accumulato un vantaggio di oltre 3 minuti. Nel gruppo è mancata la collaborazione e tutto il lavoro è così rimasto sulle spalle dei mendrisiensi che, per poco, non sono riusciti a raggiungere i primi. Ottima la loro prestazione che con i punti racimolati vede il Velo Club Mendrisio Immoprogramm al comando della Coppa con 137 punti, 21 più del secondo. Tra gli U17 Sirio Trisconi, dopo una prova corsa all'attacco, ha concluso al 10° rango, 32° Geremia Tentori, 34° Iker Pedrotti, 36° Marlon Speranza. Al criterium 120 anni VC Eclair corso a Sierre, da segnalare il bel 4° rango di Davide Aldegheri e il 7° di Matteo Botta. A Malvaglia erano invece all'opera gli Scolari e, nella categoria U15, si è brillantemente imposto Alessio Cattaneo. Successo anche, tra gli Uni-promo, di Alessandro Marchese. Classifica GP Excelsior a Fully: 1° Froidevaux, Swiss Racing Academy, km 163,5 alla media di km/h 38,560; 2° Debons Antoine, Charvieu-Chavagneux; 3° Axel Chatelus, Charvieu-Chavagneux a 29"; 11° Simon Imboden; Velo Club Mendrisio Immoprogramm a 47"; 15° Giacomo Saligari; 16° Vergobbi Francesco; 23° Loris Hochstrasser; 28° Filippo Vanoni; 37° Domenico D'Amore.

Alle giornate di qualifica test individuali per accedere ai prossimi Campionati Ticinesi

SFG Mendrisio, ottimi risultati e un intero podio

• Alle giornate di qualifica Test individuali per accedere ai Campionati ticinesi, in programma il prossimo 30 aprile, la SFG Mendrisio, organizzatrice dell'evento, ha schierato anche numerose sue rappresentanti 25 delle quali sono riuscite ad essere selezionate. In evidenza il podio completo nel test 2B con Elisa Pasotto (1a), Ariel Svanascini (2a) e Vittoria Mazzoleni (3a).

Di seguito i risultati nel dettaglio:

Nella categoria delle più piccole a salire sul terzo gradino del podio è stata Noa Villaret con punti 9.49, dietro di lei Martina Medici con punti 9.42, entrambe qualificate per i Campionati

ticinesi. Seguono Sveva Tortelli, Amélie Faccin, Allegra Pierro, Katarina Miloradovic.

Nel test introduzione A si è messa al collo la medaglia di bronzo Greta Palermo con punti 9.73. Qualificate per i campionati ticinesi pure Lara Luzzani, Dafne Zocchetti, Ginevra Giai Via, segue Alicia D'Errico.

Per quanto riguarda il test "introduzione B", l'ultimo svolto a corpo libero ma da ginnaste più grandi, Evelyn Introzzi ha conquistato l'argento con punti di 9.50; qualificata anche Myral Merlo (9.13)

Passiamo ora ai test che si svolgono con i piccoli attrezzi.

Nella cat. 1A, con un unico esercizio svolto con la palla, Ginevra Corti ha ottenuto 2° posto con

punti 9.63; qualificate pure Sofia Anna Sansossio (9.53), Anna Lisa Pizza (9.42), Alysha Elia (9.38), Dora Filippini (9.28). Seguono Cecilia Augustoni, Sofija Simic, Matilde Nania, Sofia Pogna, Giorgia Decio, Alessandra Romani, Camilla Larghi e Lea Bachmann. Nel test 2A, composto da due esercizi, uno con la palla e uno col nastro, si sono qualificate per i Ticinesi Sara Rezzonico (18.40), Emily Rogers (18.18), Beatrice Fullin (18.10): segue Carol Tosi. Nel test 2 B anch'esso composto da due esercizi, uno con la palla e uno con la corda, le ginnaste del Mendrisio hanno occupato il podio: Elisa Pasotto oro con punti 19.37, Ariel Svanascini argento con punti 19.08, Vittoria Mazzoleni bronzo con punti 19.06.

Si sono inoltre qualificate Giulia Montagner (18.51) e Alicia Bruno (18.25). Seguono Sofia Fortina, Alexandra Sulmoni, Melissa Del Villano e Martina Parravicini.

L'ultimo test nella categoria alunne è il 3B, composto da tre esercizi con la palla, le clavette e il cerchio. Hanno ottenuto la qualifica: Giulia Fattorini con punti 28.16 e Carlotta Mazzoleni con punti 27.99. Seguono Giulia Marie Butti, Emma Beretta, Noemi Alfano, Emma Martinelli, Chloe Bachmann e Alice Caminiti.

Nel test 5 Attive, composto da tre esercizi, uno con la corda, uno col nastro e uno col cerchio, ha gareggiato Chiara Basso che ha totalizzato p. 26.88.



Nel test 6 Tanja Hurschler è salita sul terzo gradino del podio qualificandosi per i campionati ticinesi con un punteggio di 27.91.

Nella foto le Alunne 2A e 2B con in primo piano le tre alunne B che hanno occupato l'intero podio.

La Torchio domina il "Gran Premio Dodo", bene i momò nel "GP Young Ideal" di scena al Palapenz Spettacolo nei tornei organizzati dall'Ideal

• Settimana extra-large quella trascorsa per l'Ideal di Coldrerio. Oltre al "Gran Premio Dodo" che ha occupato ben cinque serate in settimana, sabato si è giocato il "GP Young Ideal", un torneo giovanile strutturato sulle tre categorie U18, U15 e U12.

La gara regionale individuale è stata polarizzata dalla Società Bocciofila Torchio di Biasca che ha piazzato ben quattro suoi giocatori tra i primi otto e poi tre tra i primi quattro. Ha vinto Luca Rodoni, il "coach" della nazionale maschile, che nelle ultime quattro partite decisive ha letteralmente schiantato i suoi malcapitati avversari: negli ottavi di finale Ryan Delea (12-3), nei quarti Edo Vassalli (12-3), in semifinale Valentino Orтели (12-2) e in finale Maurizio Dalle Fratte (12-1). Per un totale di 48 punti all'attivo e solamente 9 al passivo! Il giocatore della Torchio sembra aver ritrovato lo smalto dei suoi anni migliori che gli permise di vincere ben sette titoli svizzeri (tre nell'individuale, tre in coppia e uno in terna) oltre che una serie infinita di altre gare importanti. In finale ha incontrato Maurizio Dalle Fratte, il "coach" della nazionale femminile per un inedito derby tra tecnici che prometteva fuochi d'artificio. Invece no. Il giocatore della San Gottardo, sbaagliata la prima giocata, non è più entrato in partita. Bene Valentino Orтели e Remo Genni, terzi a pari merito in rappresentanza, come detto, della Torchio. Oltre a Maurizio Dalle Fratte, si è distinto Edo Vassalli. Il bravo giocatore di Riva San Vitale ha superato con meri-



to le insidie delle prime due sere prima di arrendersi al cospetto del vincitore nonostante la numerosa "torcida" che lo ha simpaticamente sostenuto fino alla fine. Bella la partita tra Dalle Fratte e l'ottimo Davide Valsangiacomo, il tremone in forza alla Stella Locarno dopo essere cresciuto alla Cercera. Davide ha tenuto testa fino all'8 pari prima di cedere.

Dopo i quarti di finale e prima delle semi, i dirigenti dell'Ideal hanno riunito, intorno ai giocatori protagonisti e al pubblico presente, i numerosi famigliari di "Dodo" Devittori alla cui memoria è stato organizzato il torneo. È stato un momento di grande umanità. Ricordando l'amico scomparso, il presidente Alessan-

dro Solcà non ha saputo nascondere la sua comprensibile emozione. E la commozione ha contagiato molti dirigenti e membri del Club incapaci, pure loro, di trattenere le lacrime. Ottima la tempistica e la regia del "Tano". Il "Dodo" se ne sarà inorgoglitto!

Sabato, poi, il torneo giovanile. Un impegno non indifferente nel quale l'Ideal ha aperto le porte della scuderia inviando addirittura i suoi puledri di razza nelle strutture interessate. Anche le donne hanno collaborato all'articolata organizzazione della manifestazione. Che è stata coronata da completo successo.

Tra i più piccoli si è fatto onore Elia Facchinetti, il figlio d'arte di Massimo. In finale ha battuto per 16-14

Martina Serrano, la pargoletta che sulla manica sinistra porta ancora la distinzione del titolo svizzero conquistato lo scorso anno alla Cercera. Terzi Matteo Rossinelli e Simone Maggi, tutti della scuola bocce della San Gottardo. Bene pure i quinti classificati: Lisa Serrano (San Gottardo) e i tre della scuola bocce di Riva San Vitale Aramis Mancassola, Elan Coppes e Simone Borsani. Nella categoria intermedia successo di Matteo Tiraboschi della Cercera, festeggiatissimo. Secondo il balermitano della San Gottardo Thomas Valsangiacomo che già si era imposto nel primo torneo del 2022. Terzi i luganesi della Sfera Giona De Stefanis e Davide Soldini.

Vittoria, infine, di Ryan Regazzoni

tra i più grandi. Ryan è un fuoricategoria che sa giostrare con successo anche tra gli adulti. L'anagrafe lo colloca ancora tra gli U15. Nei tornei in cui si iscrive gli scommettitori si divertono a pronosticare il secondo classificato. Che, sabato, è stato l'ottimo giovane della Libertas Giona Nonella. Terzi Jacopo Faul (Riva San Vitale) e Matteo Daglio (Sfera).

Due i tornei in calendario domenica fuori Cantone. A Schönenberg (Turgovia) si è giocata una gara nazionale femminile. Ha vinto Laura Riso che si è imposta nell'ennesimo derby con la compagna di Club (la Gerla) Anna Giamboni. Per Laura si tratta del terzo successo nelle tre gare finora disputa-

te. Ottime terze Alice Bernaschina (Ideal) ed Elisabetta Franceschini (Riva San Vitale).

In semifinale la giovane Alice è stata protagonista di un'appassionantissima sfida condotta di alti contenuti tecnici con Laura Riso conclusasi al fotofinish (12 a 11). A La Chaux-de-Fonds gara regionale a coppie, il "Gran Premio Montagnard". Si sono imposti Eric Klein e Rodolfo Peschiera della San Gottardo di Chiasso.

I quattro protagonisti della gara dell'Ideal in ricordo di "Dodo" Devittori e tutti i giovani premiati dei tre tornei giovanili disputati sabato al Palapenz di Chiasso.

Sette titoli cantonali con 22 podi complessivi per la società chiassese Un Do Yu Kai vincente ai Ticinesi

• Giornata di gloria per il Do Yu Kai ai Campionati Ticinesi di judo, combattuti domenica 10 aprile, alle palestre delle scuole elementari di via Soave a Chiasso. Su 33 partecipanti del DYK, 22 judoka hanno ottenuto una medaglia. Sette i titoli cantonali ottenuti, principalmente nelle categorie giovanili, con due ragazzi che si sono meritati oltretutto la targa di miglior combattente assoluto della categoria d'età: Ginevra Monté Rizzi e Luke Bürgisser.

Bello lo spettacolo offerto dalla competizione che tornava dopo due anni di pausa. Nelle categorie junior/elite, per il DYK il migliore è stato Niccolò Monté Rizzi che nei -73 kg ha rivaleggiato sino al termine, alla

pari, con il bellinzonese Angelo Melera il quale si è infine imposto grazie ad una leva. Mirto Regazzoni e Christian Edouard (che hanno pure presentato il nage-no-kata nella pausa di metà competizione) sono stati superati da Martin Motta vincitore della categoria più spettacolare (-81 kg). Ottima l'organizzazione della competizione grazie al nutrito gruppo di genitori e appassionati che si sono messi a disposizione.

I podi del DYK Chiasso

Sette campioni ticinesi: Giacomo Polimeni (-28 kg), Jacopo Tettamanti (-40 kg), Riccardo Canali (-45 kg), Ginevra Monté Rizzi (+55 kg A), Giuseppe Di Pietropaolo (-45 A), Luke Bürgisser (+55 kg A) e Alessandra Regazzoni (+55 kg cadette). **Tre secondi posti:** Ambra Rosselli (-36 B), Elena Callegari



(+50 kg A), Niccolò Monté Rizzi (-73 kg). **Dodici terzi posti:** Diego Bove (-28 B), Nicholas Bullo (-30 B), Michele Raspanti (-35 B), Asia Bernasconi (-32 B), Yuki Alliata (-36 B), Emma Panzera

(-36 B), Margherita Bosia (+36 B), Agata Margarito (+36 B), Samuel Barone (-66 kg cadetti), Kai Bürgisser (+73 kg cadetti), Mirto Regazzoni (-81 kg), Christian Edouard (-81 kg).

Risultati incoraggianti per la NUM nell'ultima tappa della Futura

• Terza e ultima tappa a livello ticinese della Futura, manifestazione che è caratterizzata da una speciale classifica combinata: il vincitore per ogni categoria viene infatti decretato mediante somma dei punteggi FINA accumulati in ognuna delle tre gare effettuate individualmente. Come scenario, ancora una volta, la piscina comunale di Chiasso. La categoria 11 anni e più giovani ha gareggiato nei 200 misti, nei 50 metri a delfino e infine nei 400 metri stile libero. 400 misti, 100 delfino e 800 stile libero sono state invece le gare previste per le categorie 12 e 13 anni. Questo programma ha permesso quindi a molti atleti della Mendrisiotto Nuoto di cimentarsi in distanze diverse dal solito.

Gaia Croci Torti si conferma come vincitrice della categoria 11 anni, dopo l'ultima vittoria nella seconda tappa e quella sfuggita a causa di una squalifica nella prima. Gaia ha fatto registrare ottimi risultati cronometrici, andando a migliorare tutte e tre le sue gare disputate. Tra le ragazze da evidenziare inoltre un buon sesto posto per Ylenia Valsesia nei 400 stile libero, nonostante fosse la prima esperienza sulla distanza e gareggiasse contro atlete di 2 anni più grandi di lei, ha saputo difendersi egregiamente a suon di bracciate. Prima esperienza sulla distanza pure per Giulia Realini, anche lei giovanissima 2013, che è riuscita a tener testa fino alla fine alle altre concorrenti sia nei 400 stile libero che nei 200 misti. Sara Scarfone e Susanna Giambrone riescono a confermarsi sui propri tempi, mentre Beatrice Secco, Francesca Erba e Aurelie Barraco, tutte e tre in gara nei 50 delfino e nei 200 misti, hanno partecipato in queste nuove distanze senza timore, evidenziando dei miglioramenti tecnici dai quali ripartire già nelle prossime settimane. Anna Mikhaylik e Leidy Jimenez, entrambe del 2010, si sono cimentate invece negli 800 metri stile libero, conseguendo buoni riscontri cronometrici.

Per la sezione maschile ha gareggiato Saul Croci Torti, anno 2013, nei 400 metri stile libero, affrontati con grande coraggio, e nei 50 metri delfino, ormai un must per il giovane Saul. Manuel Bordoni, in gara nei 400 metri misti, una delle gare più dispendiose a livello fisico in questo sport, ha saputo resistere alle fatiche, facendo registrare un buon tempo. Infine, Yori Bischof, che ha partecipato nei 100 metri delfino, è stato però squalificato dopo una gara in cui sarebbe arrivato nelle prime 7 posizioni della categoria 13 anni.

Lake Lugano Rowing, Soley Rusca d'argento



• A causa del troppo vento nella giornata di sabato, che ha impedito lo svolgimento del programma, Lake Lugano Rowing e gli atleti in gara hanno dovuto accontentarsi di un solo giorno di competizioni, la domenica. Meteo clemente, medaglie e spettacolo sono quindi stati i punti salienti della prima regata nazionale della stagione. Purtroppo,

come già lo scorso anno, l'evento non è stato preso d'assalto dalle società di oltre Gottardo. Quasi tutte quelle presenti erano infatti ticinesi oppure italiane.

La momò Soley Rusca (nella foto) può ritenersi soddisfatta delle sue prestazioni nella nuova categoria U17. Impegnata nel quattro di coppia in qualità di capovoga, la 15enne e le sue compagne della Canottieri Lugano hanno conquistato un fantastico argento dietro alle atlete della selezione della Lombardia. Soley ha pure raggiunto il secondo posto nella sua batteria nel due di coppia, dietro sempre a un forte equipaggio lombardo.

Ora spazio alla pausa di Pasqua, poi tutte le attenzioni saranno incentrate sulla prima vera regata nazionale nel Canton Svitto.

Grande successo per la San Salvatore Trail

• La seconda edizione della San Salvatore Trail domenica 10 aprile ha avuto un grande successo. Gli oltre 170 partecipanti hanno goduto di una splendida giornata di sole. La partenza è stata data alle 10 da Paradiso per poi salire verso la vetta su comodi sentieri lungo il tracciato della funicolare fino quasi a Pazzallo e infine entrare nel bosco e arrivare in vetta.

I più sportivi che hanno partecipato alla gara sono giunti in cima in poco più di venti minuti; per gli amanti della montagna che hanno voluto partecipare camminando senza l'ansia del tempo è stato un bel momento da trascorrere insieme passeggiando nella natura. Tra gli uomini ha vinto Elazzaoui Elhousine con un tempo record di 21'42", seguito da Roberto e Marco Delorenzi. Tra le donne ha invece avuto la meglio la fortissima Paola Vollmeier Casanova



che ha bissato il successo dello scorso anno e che ha fermato il cronometro a 31'09", seguita da Angela Haldimann e da Arianna Engelhardt. Dopo una meritata pausa al Ristorante Vetta la giornata si è conclusa con la discesa a valle e il trasporto gratuito verso Paradiso in funicolare. La prossima edizione, prevista per domenica 16 aprile 2023, è in cantiere. Informazioni sono ottenibili sul sito www.sansalvatrail.ch.

Bocce/ La stagione si appresta a entrare nel vivo con i Campionati svizzeri a squadre e individuali

Breve pausa prima di impegni importanti

• Non c'è stata alcuna gara nel lungo fine settimana pasquale. Una boccata di riposo, certamente salutare per tutti, alla vigilia di un paio di mesi ricchi di impegni importanti. Lo stop successivo sarà alla metà di luglio.

Campionato svizzero a squadre

Domani è in programma l'ultimo turno del Campionato svizzero a squadre. Riepiloghiamo le classifiche dei due gironi dopo i primi quattro incontri.

Da una parte, girone A, guida la Torchio con 12 punti davanti all'Ideal (7), alla Stella Locarno (6), a Riva San Vitale (5) e a Berna e Gerla appaiate a quota 3. A Lugano, questa sera, Stella Locarno e Riva San Vitale anticipano il loro incontro sulle corsie di Lugano. Domani, sui viali del Cercera, i biaschesi affrontano i luganesi della Gerla, mentre l'Ideal se la vedrà con Berna sulle corsie di Bienne. Per la squadra del Presidente "Tano" Solcà si tratterà di superare l'insidia dei confederati per assicurarsi l'accesso alla semifinale.

Dall'altra parte, girone B, veleggia a punteggio pieno la San Gottardo (12). La seguono la Sfera (8), Pregassona (7), Dietikon (4), Agno (3) e la Pro Ticino di Zurigo (2). San Gottardo e Agno si affronteranno sulle corsie di Riva San Vitale. A Sciaffusa se la giocheranno Dietikon e Pro Ticino in un derby tutto zurighese di fondo classifica. Al Palapenz, invece, il derby sarà tutto ticinese, tra Sfera e Pregassona.



Chi vince si guadagnerà le semifinali in calendario a Lugano l'11 giugno. Le ultime dei due gironi saranno retrocesse in serie B e le prime due della B saliranno in A.

Il girone ticinese della B propone la sfida-spareggio tutta "momò" tra la Centrale e la Cercera che si incontreranno sulle corsie del Centro nazionale sport bocce di Lugano. La Centrale ha 6 pun-

ti, la Cercera 5. Staccate Comano, 1 punto, e la Verzaschese a quota 0. Chi si imporrà tra Centrale e Cercera parteciperà alla terzina finale con le prime della Regione 1 e della Regione 2.

Campionato svizzero individuale

Oggi scade il termine utile per potersi iscrivere alle selezioni del Campionato Svizzero individuale di categoria B. Organizza la Cercera. Le selezioni si giocano in tutte le tre regioni della Federazione nazionale il prossimo sabato 28 maggio. I 32 giocatori che le supereranno, divisi proporzionalmente tra gli iscritti, si ritroveranno poi la domenica 26 giugno sulle corsie del Mendrisiotto per giocarsi il prestigioso titolo.

Gran Premio Swissminiatur

La Società Boccifila Arognese ha pubblicato il lancio della sua classica gara a coppie: il "Gran Premio Swissminiatur". Come sempre con il limite di un solo giocatore di categoria A per formazione. Il lancio prevede inoltre il divieto di abbinarsi. Il che impedirebbe a parecchi giocatori di categoria A di poter partecipare al torneo. La Federazione Bocce Ticino ha quindi deciso che nei tornei con la limitazione di un solo giocatore di A per formazione l'abbinamento sarà concesso. Le iscrizioni scadranno fra poco più di una settimana, sabato 30 aprile. La gara si svolgerà seralmente dal 30 maggio al 3 giugno. Se il bel tempo accompagnerà la manifestazione la sede sarà presso la locanda

"La Pignatta" di Arogno, il ritrovo estivo del Club. In caso di brutto tempo si ripiegherà sul bocciodromo di Riva San Vitale.

Ulteriore allenamento per preparare i Mondiali d'autunno

L'attenzione dei dirigenti nazionali e degli appassionati è sempre rivolta ai Campionati del Mondo che si giocheranno in due differenti sedi il prossimo autunno: i giovani Under 18, stavolta con pure i diciannovesenni, a Roma nel mese di settembre, i seniors in Turchia il mese di ottobre. Per preparare al meglio questi appuntamenti i tecnici della federazione Svizzera hanno previsto un'ulteriore giornata di allenamento che si svolgerà sabato 7 maggio al Palapenz di Chiasso. Sette le donne convocate dai due "coach" Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte: Alice Bernaschina, Sandra Bettinelli, Giorgia Cavadini, Samanta Ferrazzini, Anna Giamboni, Susanna Longoni e Laura Riso. Nove gli uomini: Davide e Gregory Bianchi, Vasco Berri, Tiziano Catarin, Ryan Delea, Alessandro Eichenberger, Aramis Gianinazzi, Luca Lorenzetti e Valentino Ortelli. Anche i giovani si ritroveranno prossimamente per preparare in modo adeguato l'appuntamento di Roma.

Domani l'Ideal (nell'immagine) incontrerà Berna, sulle corsie di Bienne, per guadagnarsi le semifinali del Campionato Svizzero a squadre.

I gialloblù dicono addio alla Coppa Svizzera nel primo turno dei preliminari

Il Gambarogno ferma ancora il "Nova"

• sg) Lo scarto di una rete, come durante la sfida di campionato della domenica precedente, tra Gambarogno e Novazzano ha premiato ancora una volta i sopracenerini. I gialloblù sono infatti stati nuovamente battuti dai rossoneri sul campo amico di Morbio Inferiore, questa volta con il risultato di 1-0.

Un primo tempo non esattamente dei migliori e una ripresa decisamente all'altezza: la prestazione nel primo turno dei preliminari di Coppa Svizzera del Novazzano si può riassumere in questo modo. Resta il dispiacere di non aver però sfruttato le tante occasioni create nel secondo tempo, ma ora bisogna lasciarsi tutto alle spalle perché le prossime partite saranno determinanti per il futuro dei momò in Seconda Inter. A partire da quella di domani, sabato, alle 18 in trasferta nel Canton Svitto contro l'Ibach, l'11.a forza del campionato e diretta avversaria dei gialloblù in ottica salvezza. Per comprendere il momento che sta vivendo il Novazzano, abbiamo sentito il responsabile della Prima squadra Flavio Monticelli.

Dispiace non avere l'occasione di organizzare una bella giornata all'insegna della Coppa Svizzera? Sicuramente c'è dispiacere. Qualificarsi per il tabellone principale della Coppa avrebbe voluto dire scrivere un'altra pagina di storia di questo club, dato che è capitato solamente due volte. Dobbiamo comunque essere realisti e concentrarci sul campionato: l'obiettivo salvezza è ancora lontano dall'essere raggiunto.

La buona prestazione del secondo tempo è di buon auspicio?

Difficile da dire. Non siamo riusciti a girare la partita ma ci lascia comunque un po' di positività perché abbiamo giocato bene. Mister Padula è stato bravo a metà tempo a tirare fuori il carattere dei giocatori, che poi hanno tutti messo in campo. Solo continuando su questa falsa riga si può centrare l'obiettivo.

Cosa manca a questa squadra per tornare a fare punti?

Dire che mancano i gol è forse troppo banale, ma guardando le ultime partite non siamo stati incisivi in fase realizzativa. Oltre a questo però ci manca pure la



Nella foto di Flavio Monticelli il numero 10 Loris Vago.

fiducia che è forse la cosa più importante. Questa però viene con i risultati che purtroppo non sono arrivati. Penso che se riusciamo a trovare il successo potremo sbloccarci. Speriamo di farlo già sabato contro l'Ibach.

Atletica Mendrisiotto: positiva la prima gara podistica stagionale



• Sabato si è svolta la cronoascesa del Bigorio, con partenza da Tesserete. I tre atleti dall'Atletica Mendrisiotto presenti hanno ottenuto brillanti risultati. Claudio Carnevali, allenatore del gruppo, ha conquistato l'ottavo rango nella categoria M50, concludendo con il tempo di 20'24" e 3,3 chilometri del percorso. Di rilievo sono state le prove di Riccardo Rovira, secondo nella categoria U20M nel tempo di 17'00", e di Luca Feraco, quarto con il tempo di 17'21". Buono dunque l'inizio di stagione di questi giovani.

Jean-Michel Aeby rinuncia alla panchina del Bellinzona

• Per la seconda volta in stagione, il Bellinzona cambierà la guida tecnica. Subentrato dopo appena tre partite a Joao Paiva, Jean-Michel Aeby ha infatti rinunciato alla carica di allenatore. Reduci due partite or sono dalla sconfitta contro la capolista all'ombra dei castelli, i granata stanno ora sondando il terreno su più fronti, anche se tutto si potrebbe risolvere in stile Chiasso, con la promozione dell'attuale vice Patricio Bustamante. Secondo il sito di calcio regionale laborsport.com, uno dei nomi che sono stati sentiti è quello di Baldo Raineri, ancora sotto contratto con i rossoblù dopo l'esonero di fine 2021.

Con cinque punti di svantaggio sul Breitenrain da recuperare nelle ultime sette partite della stagione (due di campionato e cinque del playoff tra le migliori sei squadre dell'anno) tutto è ancora aperto. Quel che è certo è che la situazione non è delle più rosee in un periodo così concitato, soprattutto per una squadra con seri obiettivi di promozione.

Sabato i sopracenerini accoglieranno lo Stade Nyonnais in uno scontro d'alta classifica, mentre nell'ultima giornata della stagione regolare affronteranno in trasferta il Rapperswil.

L'U16 del Chiasso si mette in luce in Francia all'Ocean Cup



• Continuano ad arrivare riscontri positivi dagli Allievi Under 16 del Chiasso. Dal 15 al 18 aprile la squadra allenata da Sibio ha partecipato all'Ocean Cup, un torneo internazionale organizzato nei pressi di Bordeaux. Un'esperienza incredibile, dove i rossoblù hanno potuto sfidare importanti realtà internazionali come il Paris Saint-Germain, il NAC Breda e il Clermont, per citarne alcune.

Anche in questa manifestazione i ragazzi hanno mostrato le loro grandi qualità, ottenendo ottimi risultati: hanno superato il girone vincendo 1-0 contro il Martignas Illac e 3-0 con il Barakaldo e perdendo solo contro il Paris Saint-Germain per 1-0. In semifinale hanno superato per 3-1 il Vaulx e in finale sono stati invece sconfitti per 5-3 ai rigori ancora dal Paris Saint-Germain, dopo aver concluso i tempi regolamentari sull'1-1.

La ciliegina sulla torta è stata la convocazione di Nikita Bikovskis con la nazionale della Lettonia, un'immensa soddisfazione per il ragazzo e la società. Si è intrapreso un percorso di crescita nel settore giovanile che ha l'obiettivo di portare i ragazzi in Prima squadra. Quanto ottenuto in questa manifestazione è un'ulteriore conferma della stagione positiva degli Allievi U16: la squadra allenata da Sibio ha vinto il campionato autunnale, al momento è prima in quello primaverile ed è in semifinale in Coppa BancaStato, che si giocherà al Riva IV martedì 26 aprile alle 20 contro il Lugano.

Ciclismo, «Gravel race» una prima ticinese

• Sarà una prima ticinese, la Gravel race Ticino by TCS, che si svolgerà, domenica 1° maggio a Stabio, nell'ambito della sesta edizione del Gran Premio Banca Raiffeisen della Campagnadorna di Stabio, riservato alle categorie Scolari U11, U13 e U15.

La bici Gravel, un ibrido fra strada e fuori strada, sta avendo un grandissimo successo. L'evento, organizzato dal VC Mendrisio, al mattino dalle 8 vedrà tutta una serie di prove riservate agli scolari U11, U13 e U15.

La gara, patrocinata dalla Banca Raiffeisen, si terrà su un tracciato cittadino particolarmente interessante. Il pomeriggio sarà invece interamente dedicato alla prima edizione della Gravel race TCS. La prova prenderà il via alle 14 e si snoderà nella spettacolare cornice dei vigneti della tenuta Agriloro a Santa Margherita di Stabio. Prevista su quattro giri per un totale di 40 km, la competizione sarà aperta, oltre che alla bici Gravel, alle Mountain Bike e alle E-bike.

Campionato svizzero a squadre, la Centrale batte la Cercera e si qualifica per la terzina di Serie B

L'Ideal raggiunge la San Gottardo in semifinale

• Nell'ultimo fine settimana tutto l'interesse degli appassionati dello sport delle bocce era riversato sull'ultimo turno preliminare del Campionato Svizzero a squadre di Serie A e di Serie B. Alcuni incontri potevano essere decisivi sia per l'accesso alle semifinali del torneo, sia per l'eventuale retrocessione nella serie inferiore o nella corsa verso la promozione in quella superiore. E puntualmente sono cadute le attese sentenze.

Ideal e Sfera si sono qualificate per le semifinali insieme a San Gottardo e Torchio che il biglietto l'avevano staccato con un turno di anticipo. Berna e Agno retrocedono invece in Serie B. Nella categoria inferiore la Centrale si è guadagnata il diritto della terzina finale a spese della Cercera.

Nel primo girone della A l'attenzione era tutta sul duello a distanza tra la squadra del Presidente "Tano" Solcà e la Stella Locarno. L'ideal precedeva di un punto i locarnesi. Come da pronostico Aramis Gianinazzi e compagni hanno fatto un solo boccone dei bernesi sulle lontane corsie di Bienne. Dopo una partenza claudicante - la sconfitta contro la Gerla - non hanno

più perso un colpo e si presentano con tutte le carte in regola per il successo finale. La Stella, dal canto suo, ha battuto per 3 a 1 Riva San Vitale onorando fino in fondo il suo impegno. I giocatori del Presidente Domenico Mantegazzi hanno disputato un Campionato con la necessaria serenità mantenendo solidamente il loro posto tra l'élite della Svizzera. A ogni impegno agonistico i ragazzi e le ragazze di Riva sono sostenuti da molti appassionati che ne seguono le performances. È una sorta di "torcida" che sottolinea con bella regolarità lo spirito del Club.

Sempre nel primo girone, la Gerla, il Club quasi tutto in rosa, ha strappato un punto alla Torchio e ha così staccato la squadra di Berna salvando il posto nella serie maggiore.

Nell'altro Gruppo, la San Gottardo, già certa del primo posto, non ha mancato di completare il suo percorso con un'ulteriore vittoria a spese dell'Agno. La sconfitta condanna i luganesi alla retrocessione anche perché il derby della Limmat tra Pro Ticino e Dietikon si è risolto con il successo dei primi ai tiri ai pallini.

L'interesse maggiore era tuttavia indirizzato al Palapenz dove Sfera e Pregassona si sono contese il secondo posto del gruppo e quindi l'accesso alle fasi finali. La Sfera

aveva un punto di vantaggio sugli amici-avversari della Pregassona. Inizio problematico per la terza del giovanissimo Ryan Regazzoni che, nonostante una sua buona prova, ha dovuto subire un tremendo 12-0. Per fortuna, e pure con un po' di fortuna, sulla corsia adiacente Amos Bongio è venuto a capo di un incontro molto tirato contro Rocco Caggiano (12-10). Tutto rimandato alle coppie. Il campioncino Ryan si è riscattato insieme con Bongio (12-3) mentre l'altra decisiva partita si è conclusa al fotofinish in favore della Sfera (12-10).

L'11 giugno a Lugano si giocheranno le finali con i seguenti abbinamenti: San Gottardo vs Ideal, per un derby al calor bianco, e Torchio vs Sfera. Il Club vincitore parteciperà pure alla Coppa d'Europa dei Club che si disputerà a Berna a fine novembre.

Il derby fra la Centrale e la Cercera avrebbe definito il vincitore del gruppo ticinese della Serie B. Se lo è aggiudicato nettamente la squadra dei Guidali, con Simone in campo ed Efrema alla transenna. 3-1 il risultato finale ma nettissimi punteggi in tre delle quattro partite.

Il Club di Novazzano si è così qualificato per la terzina finale con Neuchâtel e Uster. Il programma è già noto. Le due squadre d'oltre



Gottardo si sfideranno la mattina del sabato 11 giugno al Palapenz di Chiasso. La Perdente sfiderà poi a Lugano la Centrale e a seguire la Centrale contro la vincente della partita del Palapenz. Le prime due saranno promosse nella serie A.

Domenica a Grenchen si è giocata una gara nazionale a coppie per ricordare Osvaldo Di Loreto, l'ottimo giocatore soletese che spesso sconfinava fino a Chiasso per giocare al Palapenz. Hanno vinto Maurizio Dalle Fratte e Rodolfo Peschiera della San Gottardo. La coppia chiasse ha rischiato di grosso alla seconda venendo a capo solo per 12-10 contro due avversari di Schmerikon. Poi, però, hanno ingranato una marcia irresistibile trionfando nettamente e portando punti preziosi alla classifica a squadre del premio FSB. Superati sulla soglia delle semifinali Alice Bernaschina e "Tano" Solcà dell'ideal di Coldererio.

Dopodomani, domenica 1. maggio, a Bienne si disputa il Campionato Svizzero a coppie. Sono settantacinque le formazioni iscritte. Dieci sono del Mendrisiotto: quattro dell'ideal, tre della San Gottardo, due di Riva San Vitale e una della Cercera. Si cercano i successori di Eric Klein e Thierry Roldan che hanno vinto le ultime due edizioni. Possibili medaglie in arrivo.

Moris Gualandris, il condottiero della Centrale che guida il Club verso la serie A.

Per la Mendrisiense primo tiro amichevole stagionale

• La Mendrisiense ha marcato una notevole presenza al Tiro amichevole del Lucomagno, tenutosi lo scorso fine settimana allo stand di tiro Puntiröi di Ponto Valentino.

Ben 22 tra tiratrici e tiratori momò hanno partecipato alla trasferta, di cui si è detto particolarmente orgoglioso Robert Maier, capocorso Giovani Tiratori, che in Val di Blenio ha condotto ben tre gruppi GT.

Il migliore fra queste nuove leve è stato Pietro Bernaschina con punti 174/200 nella serie Gruppo. Il giovane si è aggiudicato del buon formaggio che ha prontamente e fraternamente condiviso con i suoi compagni d'avventura.



Allenamento marittimo per l'Atletica Mendrisiotto Una proficua vacanza

Celle Ligure ha ospitato atlete e atleti dell'Atletica Mendrisiotto durante le vacanze pasquali.

Un nutrito gruppo di giovani, accompagnati dagli allenatori Luca, Matteo, Giorgio e Marco, ha trascorso quattro giorni di intensa vita aggregativa: spensierato tempo libero sulle spiagge del mare, ma anche proficuo allenamento in vista dell'inizio della stagione atletica su pista. Un bel clima, condiviso da atleti giovani e atleti con più esperienza che, oltre che meteorologico, ha permesso di conoscersi meglio e favorito il crearsi di legami d'amicizia e un importante scambio di esperienze atletiche e non. Un'autentica vacanza! Ormai diventato una tradizione,



questo stage ha riunito 24 atleti che si sono cimentati nelle diverse discipline che la filosofia della società cerca di proporre: dagli ostacoli ai lanci, dai salti alle corse veloci e non. Queste vacanze d'allenamento precedono l'intenso inizio delle gare su pista che

vedrà i giovani dell'Atletica Mendrisiotto impegnati su più fronti. Gli allenatori sono contenti del gruppo e del lavoro svolto da tutti e... in ogni caso il futuro sarà un successo!

Nella foto: i partecipanti all'allenamento/vacanza di Celle Ligure.

Sei giovani judoka del DYK allo stage di Aschwander



Nella foto i sei giovani judoka chiasseesi presenti allo stage nel Canton Vallese.

• Sei giovani judoka del Do Yu Kai Chiasso hanno preso parte, nella settimana di vacanza di Pasqua, al ritiro di cinque giorni di allenamento organizzato dall'olimpionico Sergei Aschwander a Fiesch, nel canton Vallese. Oltre che dalla medaglia di bronzo delle Olimpiadi di Pechino del 2008, i corsi di judo sono stati diretti dal giapponese Yoshiyuki Hirano che, da un paio d'anni, è divenuto il tecnico di riferimento dell'associazione cantonale ticinese e che - anche nel prossimo fine settimana - dirigerà gli allenamenti regionali previsti a Bellinzona.

A livello agonistico i prossimi mesi proporranno due appuntamenti importanti che determineranno le classifiche ranking nazionali valide per le qualifiche alle finali svizzere: il torneo di Sierre, sempre in Vallese, il 21 maggio e quello nel Canton Berna di Spiez l'11 giugno. I giovani del DYK avranno quindi la possibilità di confrontarsi con i propri avversari di categoria e di acquisire importanti punti per la classifica. Dopo i tempi bui della pandemia sembra proprio che, anche per il judo, sia tornata la normalità e ciò sia a livello di allenamento sia a livello di manifestazioni. Il dojo di via Cattaneo a Chiasso è per altro sempre stato attivo nel limite delle possibilità e nel rispetto delle norme.

Buoni risultati e intoppi nel weekend di Soley Rusca

• SG) Nonostante qualche problema di troppo durante il secondo giorno, il fine settimana di Soley Rusca sul Lauerzsee, nel Canton Svitto, ha riservato delle buone notizie. L'atleta della Canottieri Lugano ha proposto prestazioni di tutto rispetto nel sabato di gare, mentre quasi tutta la sua società ha dovuto rinunciare alle competizioni di domenica per la rottura delle imbarcazioni.



Inserita inusualmente, assieme a diverse giovani compagne, nel secondo carrello di un otto della categoria U23, Soley Rusca e le colleghe hanno colto un incoraggiante terzo posizione su quattro equipaggi totali. Lottare contro avversarie più grandi non è mai facile, ma loro si sono date da fare con molto coraggio.

Successivamente, come capovoga, ha partecipato a un quattro di coppia nella sua categoria, l'U17, chiudendo al primo posto la propria batteria nonostante un problema di direzione e il troppo vento alzatosi durante la gara. In totale hanno firmato il secondo miglior tempo di giornata a 2'30 dalle prime classificate.

Domenica avrebbe dovuto gareggiare nel doppio U17, in una batteria sulla carta molto semplice, e nel quattro di coppia in una sorta di finale tra le migliori del giorno precedente. Purtroppo, una volta arrivate al campo di regata, hanno scoperto che una tromba d'aria aveva distrutto la maggior parte delle barche della Canottieri Lugano e alcune del club di Morges. Vista l'impossibilità di gareggiare hanno caricato i pezzi di barca sul carrello e sono tornati direttamente in Ticino. Questo inconveniente si ripercuoterà però sulle prossime settimane di Soley. A causa della mancanza di barche per l'allenamento è attualmente in dubbio la sua partenza nel weekend a Schmerikon.

I giovani momò hanno collezionato medaglie e ottime prestazioni nell'ultimo fine settimana

Atleti GEM in forma a Berna e Berlino

• f.c.) Tra Berna e Berlino, quello appena passato è stato un fine settimana molto suggestivo per la Gym Élite Mendrisiotto.

Giornata artistica bernese: in evidenza i ginnasti chiassesi

Nel contesto della GEM, i ginnasti della SFG Chiasso hanno recitato un ruolo di primo piano in occasione della Giornata artistica bernese, tenutasi proprio a Berna sabato 30 aprile e domenica 1. maggio.

Un successo, due secondi posti e un terzo, sono un bottino decisamente ragguardevole se si considera l'agguerrita concorrenza confederata.

Fra i più giovani l'exploit davvero inatteso e dunque per questo ancora più apprezzato l'ha compiuto Christian Buttà, classe 2013, impegnato nella categoria 1. Il giovane chiassese è riuscito a conquistare una splendida medaglia d'argento al termine di una gara estremamente corretta e sicura in ogni esibizione.

In questa categoria bisogna annotare anche l'ottima resa del rappresentante della SFG Mendrisio, Martino Bizzozero, giunto 5°, ma penalizzato da una clamorosa "svista" della giuria preposta al cavallo con maniglie. Un giudizio più equo nel caso specifico, avrebbe sicuramente permesso anche a questo bravissimo

ginnasta di salire sul podio.

Nella categoria 3, invece, ad occupare pure lui la seconda piazza del podio è stato Alex Ferrari, classe 2010. Questo talento, ormai già assai conosciuto anche al di fuori dei confini cantonali, era atteso ad una prestazione di alto livello. Ha dunque brillantemente confermato il suo valore sfiorando per pochissimi decimi la posizione più ambita mentre il gemello Michele e il mendrisiense Jeremy Preti hanno occupato la 13.a e rispettivamente 14.a posizione gareggiando in maniera molto onorevole.

Chi non ha mancato di salire sul gradino più alto del podio e dunque assicurarsi una meritissima medaglia d'oro è stato Michael Buckley (2009). Talento, determinazione e grande carica agonistica sono le armi migliori di questo ginnasta sicuramente atteso a tanti altri risultati importanti.

Infine, nella massima categoria del programma (la categoria 6), è stato Kevin Buckley (2005) a regalare l'ultima bella soddisfazione alla SFG Chiasso grazie ad un 3° posto che sicuramente "va stretto" al fratello maggiore di Michael in quanto una banale esitazione al suolo gli ha letteralmente impedito di salire sullo scalino più importante del podio.

In vista dei Campionati svizzeri giovani, in programma a Lugano il primo fine settimana di giugno, questo risultato



rappresenta certamente una bella iniezione di fiducia.

Junior Team Cup di Berlino: Marco Riva si difende con onore

Inserito nella nazionale junior rossocrociata, il diciassettenne chiassese Mirco Riva ha validamente contribuito all'ottimo 4° posto di squadra della rappresentativa elvetica ottenendo nel contempo il 19° rango nella classifica individuale (il terzo miglior piazzamento fra i rossocrociati) e raggiungendo pure l'ambita finale di specialità al cavallo con maniglie, sua disciplina prediletta, nel corso della prestigiosa Junior Team Cup che si svolge ogni anno a Berlino e che riunisce

tutto il meglio del movimento giovanile europeo. Purtroppo la fortuna non ha sorretto Mirco in occasione della finale citata. Una caduta infatti gli ha precluso sogni di medaglia ma non ha scalfito una prestazione complessiva di grande valore.

Si cercano nuove promesse

Per dare continuità al movimento artistico maschile attuale è importante avere sempre nuovi giovanissimi interessati ad intraprendere il percorso nel mondo della ginnastica artistica.

Ecco dunque due opportunità per chi si volesse avvicinare alla disciplina: il 1° giugno dalle 14 alle 15 presso le pale-



stre comunali di Chiasso (via Soave) e l'8 giugno sempre allo stesso orario e nel medesimo luogo.

Sono invitati tutti i giovanissimi - anni di nascita 2016, 2017 e 2018 - che già sono attivi nei settori di ginnastica infantile o pre-attrezzistica delle Società di Balerna, Chiasso, Mendrisio, Morbio Inf. e Stabio, così come coloro che ancora non sono attivi all'interno di una delle Società citate ma che pure fossero interessati alla disciplina.

Nella prima foto il podio con la medaglia d'oro Michael Buckley, nella seconda la premiazione con Alex Ferrari, vincitore dell'argento.

Bocce/ Christophe Klein e Maurizio Dalle Fratte sono tornati da Bienne con una medaglia

Un bronzo momò agli Svizzeri a squadre

• Dai Campionati Svizzeri a coppie che si sono svolti a Bienne domenica scorsa è arrivata una medaglia di bronzo. L'ha vinta la formazione inedita della San Gottardo di Chiasso formata da Maurizio Dalle Fratte e Christophe Klein.

Una medaglia ottenuta in qualsiasi Campionato di qualsiasi sport è sempre una medaglia, indipendente dal valore del metallo. Significa essersi piazzati tra i primi tre o quattro, significa essere stati in prossimità della finale e vicini al titolo di maggiore prestigio. Nella bacheca di uno sportivo una medaglia, anche "solo" di bronzo, rappresenta un momento tra i più significativi della carriera ed è una ragione di comprensibile orgoglio. Maurizio Dalle Fratte ha funto da accostatore. In mancanza di Rodolfo Peschiera, che non può partecipare ai Campionati Svizzeri, il bomber ha fatto di necessità virtù e si è schierato con il giovane Christophe Klein. Per il figlio di Eric si è trattato di un rientro dopo un paio di anni sull'Aventino. I



lettori più attenti ricorderanno le sciagurate disposizioni della tolleranza zero che la FSB, per altro, ha quasi subito sanate. Colpito ingiustamente da quelle norme insieme con il padre e con Thierry Roldan durante un Campionato nazionale a terne, Christophe aveva scelto

di dedicarsi interamente, lui che è avvocato, alla sua vita privata e professionale. C'è da augurarsi che il suo ritorno non sia un episodio effimero. La sua carriera è stata costellata, tra altri importanti successi, da due titoli svizzeri, in coppia con babbo, nel 2013 e nel 2014.

Il percorso della coppia momò è stato stoppato sulla soglia della finale dai solettesi Alan Taeggi e Alessandro Corbo, una solida formazione che miete successi a ripetizione. Per Corbo si tratta del sesto titolo in coppia: prima di questo, quattro con Giulio Di Benedetto e uno con Claudio Catti. La medaglia d'argento è finita al collo di Davide Bianchi e del figlio Gregory, oggi alla Condor Club dopo una decina d'anni passati alla Centrale di Novazzano. Un torneo adamantino il loro, se si pensa che Davide è alle prese con impegnativi turni di lavoro e con qualche problema alla schiena e che Gregory è da otto mesi impegnato in servizio militare e quindi senza la possibilità di allenamenti adeguati. La loro è stata una sconfitta all'ultimo respiro, 11-12, dopo che il giovane, autore comunque di una prestazione davvero maiuscola, ha scordato di giocare una boccia che poteva essere decisiva. Giusto menzionare al terzo rango, a pari merito con la coppia della San Gottardo, Ryan Regazzoni e Sergio Frigomosa della Sfera di Lugano.

Per l'ancor giovanissimo fenomeno - festeggerà il quindicesimo compleanno il prossimo 23 maggio! - si tratta della seconda medaglia a un Campionato Svizzero "open" dopo quella d'argento vinta in terna a Dietikon nel 2019 quando di anni ne aveva solo dodici.

Eric Klein, il papà di Christophe, ha giocato con Thierry Roldan. I due avevano vinto gli ultimi Campionati a Coldrerio nel 2020 e a Zurigo nel 2021. Sono stati stoppati negli ottavi di finale dalla coppia tutta in rosa di Laura Riso e Anna Giamboni. Le due ragazze della Gerla sanno manifestarsi con molto merito anche nei tornei di qualsiasi ordine e grado. Sono state battute nei quarti dal loro "coach" Dalle Fratte ma solo con il minimo scarto di 11-12. Al quinto rango si sono piazzati pure Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger dell'Ideal di Coldrerio.

Continua la preparazione delle squadre nazionali in vista dell'appuntamento mondiale del prossimo ottobre in Turchia. Sette giocatrici e nove giocatori sono convocati sa-

bato mattina alle 8.45 al Palapenz per quella che sarà un'intensa giornata di allenamento. Oltre ai due tecnici Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte sarà presente la "mental coach" che da un paio di anni segue gli atleti rossocrociati e, novità, una preparatrice atletica che si occuperà della preparazione fisica dei giocatori. La giornata si strutturerà in diverse fasi fino al "debreefing" previsto alle 15. Oggi, venerdì 6 maggio, scade il termine utile per potersi iscrivere al Campionato Svizzero a terne che si giocherà poi la domenica 12 giugno. Sarà il secondo titolo nazionale del 2022, il terzo se consideriamo quello a squadre che si attribuirà il sabato 11. Lo organizza la Società Bocciofila Riva San Vitale e saranno interessate ovviamente tutte le strutture della nostra regione.

Christophe Klein, tornato alle gare dopo un paio di anni di assenza, ha vinto la medaglia di bronzo insieme a Maurizio Dalle Fratte.

I giovani rappresentanti della Mendrisiotto Nuoto hanno mostrato la loro tenacia nel Luganese

Nummini in vasca a Canobbio per la Kids Liga

• È tornata in vasca la Mendrisiotto Nuoto, questa volta con i più giovani, per la Kids Liga svoltasi a Canobbio nel pomeriggio di sabato 30 aprile.

Dall'anno 2012 fino ai 2014, i 15 giovanissimi portacolori momò hanno dimostrato di saper affrontare con grande impegno le numerose gare di giornata, nonostante le opportunità per mettersi alla prova in quest'anno agonistico, per tale categoria, siano state abbastanza limitate.

La manifestazione si è aperta con i 25 metri di gambe a dorso, evento previsto per tutte e 3 le categorie (8 anni e più giovani, 9 e 10 anni). Nonostante sia stata una gara diversa da quelle tradizionali, molte buone prestazioni hanno incoraggiato ancora di più gli atleti della Mendrisiotto. Si è poi proseguito con i 25 metri a rana per le 2 categorie più giovani, i 100 misti per i 2012 e con le gare individuali si è chiuso a stile libero su diverse distanze a seconda della ca-

tegoria di riferimento. Infine le staffette 4x50 stile libero sono sempre un ottimo modo per riuscire a fare squadra in uno sport estremamente individuale quale il nuoto.

Grandi soddisfazioni per le giovanissime Ylenia Valsesia e Giulia Realini. La prima è riuscita a conquistare 3 medaglie (una per ogni metallo), mentre Giulia si porta a casa un oro e un bronzo individuale. Entrambe poi danno il proprio contributo per la vittoria della staffetta 4x50 stile libero della categoria 9 anni completata da Nicole Fortina e Saul Croci Torti, anche loro vicini al podio nelle gare individuali. Emilie Schwegler, la più giovane del gruppo, ha gareggiato senza nessun timore dimostrando di essere già matura nonostante sia solo del 2014. Hanno saputo poi distinguersi tra le altre Malika Carozza, Laura Pacchiarotti e Linda Sala che, bracciata dopo bracciata, hanno saputo affrontare con buoni risultati tutte le gare in programma per loro.

Laura ha poi partecipato alla staffetta 4x50 stile libero della categoria 10 anni nonostante sia un anno più giovane, mostrando grande coraggio a fianco di Marta Negro, Francesca Erba e Amalia Radu, atlete queste che hanno dovuto gareggiare nei 100 metri misti, una competizione molto tecnica in quanto comprende tutti e quattro gli stili tradizionali del nuoto in vasca. Nonostante la loro giovane età, sono riuscite a far registrare ottimi miglioramenti, incoraggianti anche per le gare a venire.

Come non parlare infine dei quattro ragazzi della Mendrisiotto Nuoto autori di una bellissima staffetta 4x50 stile libero: stiamo parlando di Thomas Giambone, Dario Galetta, Federico Gianinazzi e Ruben Connizzoli. Grande spirito di squadra unito ad una forte amicizia hanno accompagnato l'entusiasmo di questi ragazzi per tutta la durata della manifestazione.

Scopo di questa gara era soprattutto



quello di far tornare in vasca i più giovani e farli divertire e gareggiare. Ciononostante, i riferimenti cronometrici e prestativi, conditi da una forte risposta dal

lato meramente tecnico, hanno sia dato ai ragazzi nuovi stimoli sia concesso agli allenatori nuove analisi da cui ripartire per il finale di stagione.

Bocce/ Anche una preparatrice atletica e una mental coach per un adeguato avvicinamento ai mondiali

Intanto si continua a giocare con intensità

• I Campionati del Mondo del prossimo mese di ottobre sono oramai nel mirino delle squadre nazionali. La Svizzera si sta avvicinando con una preparazione adeguata all'importante evento. I dirigenti della Federazione sono consapevoli che le eventuali imprese agli appuntamenti internazionali ridondano di positività in favore dell'intero movimento. E di ciò sono più che mai convinti i "coach" delle tre squadre: Luca Rodoni per i Senior, Maurizio Dalle Fratte per le donne e Marco Regazzoni per gli Juniori. In più la Svizzera ha una tradizione importantissima, all'immagine dei due ori (Davide Bianchi e Aramis Gianinazzi) e del bronzo (Laura Riso) conquistati a Roma nel 2015.

Sabato scorso i rossocrociati - otto uomini e sette donne - si sono ritrovati al Palapenz di Chiasso per un'intensa giornata ricca di contenuti tecnici e umani. I mondiali si svolgeranno in Turchia e distribuiranno ben sette medaglie d'oro: due nelle specialità individuali, due in coppia, uno in coppia mista e altri due nel tiro di precisione. La caccia al metallo più prezioso è nel mirino delle delegazioni elvetiche.

A ricevere gli atleti rossocrociati c'erano i più alti dirigenti della Federazione: il Presidente Giuseppe Cassina, la Vicepresidente Teresina Quadranti, che è pure la responsabile delle squadre nazionali, e il membro del Comitato Centrale Aldo Giannuzzi.

Non solo. Sulle corsie del bocciodromo i nostri giocatori hanno trovato una signora di nome Teodora Giugliemma che è una professionista istruttrice di aerobica di origine bulgara, ma residente da una trentina d'anni nella Valle del Vedeggio. Per più di un'ora l'insegnante ha proposto - e fatto eseguire - esercizi fisici che, se ripetuti con assiduità, supportano al meglio gli importanti gesti tecnici dello sport e li rendono più efficaci.

Con lei, a bordo corsie, c'era pure un'altra signora, Monica Paliaga di Rimini,



agganciata dai dirigenti della FSB in occasione degli Europei di Innsbruck di un paio d'anni fa. Monica Paliaga è laureata in psicologia e in "coaching" e insegna all'Università di Urbino. Ovvio che per la Federazione Svizzera il suo ruolo sia quello di "mental coach". Le due professioniste accompagneranno le nazionali nell'intero percorso di avvicinamento all'appuntamento mondiale di ottobre. Con i vertici della FSB, con chi si occuperà degli aspetti organizzativi e con l'insostituibile lavoro dei due tecnici, le squadre svizzere dovranno presentarsi in Turchia nelle condizioni ideali per dare il meglio di se stesse.

La Confederazione Boccistica Internazionale, organizzatrice dei Campionati, sopporta le spese di due atleti per genere e per nazione. La Svizzera intende portarne quattro, otto in totale. È una scelta che ci sentiamo di condividere e che giustifica ampiamente l'onere finanziario supplementare. Per ogni atleta,

essere presente fisicamente a un Campionato del Mondo, indipendentemente dallo scendere in campo, rappresenta un valore aggiunto che accresce notevolmente le sue capacità.

A fine agosto saranno comunicati i nomi dei giocatori prescelti. Il gruppo sembra coeso e tutti appaiono molto motivati. Di seguito, per completa informazione dei nostri lettori, le due rose dei giocatori delle squadre nazionali svizzere con, tra parentesi, le Società per le quali sono tesserati.

Selezione nazionale maschile: "Coach" Luca Rodoni (Torchio), Vasco Berrì (Torchio), Davide Bianchi (Condor Club), Gregory Bianchi (Condor Club), Tiziano Catarin (Stella Locarno), Ryan Delea (Torchio), Alessandro Eichenberger (Ideal), Aramis Gianinazzi (Ideal), Luca Lorenzetti (Torchio), Valentino Ortellì (Torchio).

Selezione nazionale femminile: "Coach" Maurizio Dalle Fratte (San Gottardo),

Alice Bernaschina (Ideal), Sandra Bettinelli (Riva San Vitale), Giorgia Cavadini (Gerla), Samanta Ferrazzini (Gerla), Anna Giamboni (Gerla), Susanna Longoni (Gerla), Laura Riso (Gerla).

L'appuntamento mondiale per i giovani è in calendario a settembre in quel di Roma. Potranno partecipare coloro che avranno compiuto i diciannove anni entro il 2022. Anche il loro "coach" Marco Regazzoni è al lavoro da tempo. Gli appuntamenti preparatori si susseguono con regolarità. È previsto pure un incontro bilaterale con una squadra italiana. A giugno, poi, comunicherà i nominativi dei giovani prescelti. Sarebbe davvero interessante portare ai Campionati più giovani di quanto concedano gli organizzatori. Nella faretra del tecnico ci sono due frecce importanti. Ryan Regazzoni è il quindicenne (li compirà il 23 maggio) ancor piccolo fenomeno che sa già imporsi nelle più importanti

gare "open" e Giorgia Cavadini (19 anni l'11 settembre) è la grande speranza del movimento femminile. Ma altri giovanissimi scalpitano con loro. Ce ne occuperemo.

L'unica gara disputata domenica scorsa è stato un torneo regionale a terne organizzato dal Boccia Club Möhlin. Möhlin è un borgo di diecimila abitanti del Canton Argovia. La Società dispone di un bocciodromo di due corsie lunghe 26,30m e larghe 4 costruito nel 2004. Ogni anno vi si disputa l'omonimo Gran Premio regionale.

Lo hanno vinto Eric Klein, Rodolfo Peschiera e Thierry Roldan della San Gottardo. In finale hanno superato la formazione regina dell'Italgrenchen (Soletta) di Alessandro Corbo, Salvatore Fonseca e Sandro Scura.

Prossime gare in calendario

La settimana prossima sarà tutta incentrata sui due tradizionali tornei della San Gottardo. Da lunedì a venerdì la gara regionale a coppie, il "GP Boccia d'oro", alla quale hanno aderito 56 formazioni. Sabato e domenica il "GP Arte e bocce", manifestazione nazionale individuale con 112 giocatori al via. Due turni preliminari il sabato, gironi intermedi e finali la domenica al Palapenz. È il quinto torneo nazionale del 2022. Dopo i primi quattro, la classifica del Premio FSB è comandata da Rodolfo Peschiera con 13 punti. Seguono Davide Bianchi e Alan Taeggi a quota 12,5; Maurizio Dalle Fratte e Aramis Gianinazzi 11,5; Alessandro Corbo 10,5; Ryan Regazzoni 8,5; Sandro Scura 5; Gregory Bianchi, Sergio Frigomosca, Christophe ed Eric Klein 4,5.

Nella foto i 16 rossocrociati presenti sabato scorso al Palapenz con i due tecnici Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte, la vicepresidente della FSB Teresina Quadranti, la preparatrice atletica Teodora Giugliemma e la "mental coach" Monica Paliaga.

La società Bocciofila Centrale ha una nuova maglia

• I colori sgargianti, il giallo, il blu e l'azzurro legati da una dinamica accattivante dell'ottimo "design" ideato dal grafico Stefano Soldini, gli sponsor nuovi o rinnovati.

Sono gli elementi forti della nuova divisa dei giocatori della Società Bocciofila Centrale presentata ufficialmente un paio di giorni fa davanti alla sede di Novazzano della Banca Raiffeisen della Campagnadorna e tenuta a battesimo da

Doriano Baserga, il direttore dell'Istituto, da Vladimiro Morniroli, vicepresidente del Club e titolare della Tipografia Stucchi di Mendrisio e, idealmente, da Antonio Clerici dell'"Auto&More" pure di Mendrisio. Sono il tritico patrocinatore che accompagnerà le performances dei giocatori nei prossimi anni. Anfitrione della presentazione, ovviamente, il Presidente Ivano Lurati.

Era presente pure Sergio Bernasconi, il sindaco di Novazzano, sempre molto vicino alla

vita della Società e degli altri Club del Borgo.

Fra un mese, il prossimo sabato 11 giugno, presso il Centro nazionale sport bocce di Lugano, i giocatori della Centrale si giocheranno la promozione nel Campionato nazionale a squadre di serie A, corrispondente alla lunga tradizione del Club. Possa essere, la nuova divisa di gioco, un viatico decisivo.

Nella foto i giocatori con la nuova maglia, dirigenti e autorità.



Pronti
per la stagione
estiva?!
Città - Paesi
Valli - Montagne...
3Rsport
vi accompagna
per una fresca
estate



Via L. Lavizzari 2
6850 Mendrisio
Tel. 091 646.42.70
outlet.3rsport.ch

Stasera termina il GP Boccia d'oro/ Otto medaglie su 12 ai Campionati Ticinesi giovanili

Ancora una volta i momò tra i migliori

• Ottimo bottino di medaglie conquistato dai ragazzi del Mendrisiotto ai Campionati Ticinesi giovanili che si sono disputati domenica scorsa al Ponte Vecchio di Camorino a cura della Società Bocciofila Libertas. Sulle dodici in palio, i "momò" ne hanno portate a casa ben otto: una tra gli Under 18, tre tra gli Under 15 e quattro, vale a dire tutte, tra gli Under 12.



Nella categoria dei più grandi il successo se lo sono giocato i due bravissimi ragazzi del Club organizzatore. Giona Nonella (che divide l'attività sportiva con il disco su ghiaccio, versante HC Ambri Piotta) ha battuto per 12-11, al termine di un incontro molto combattuto, il cugino Numa Cariboni. Terzi Gioele Bianchi (Condor Club, dopo parecchi anni passati con la maglia della Centrale) e Jacopo Faul (Riva San Vitale). Tutti e quattro sono stabilmente nella rosa della squadra nazionale e il "coach" Marco Regazzoni designerà uno di loro (o forse più di uno) che accompagnerà a Roma il gioiellino Ryan Regazzoni a disputare i Campionati del Mondo il prossimo mese di settembre. Ryan Regazzoni, quindici anni fra tre giorni, non ha partecipato al torneo degli Under 15. Nelle due categorie U12 e U15 di Campionati Svizzeri e Ticinesi ne ha già vinti ben dodici. Ryan gioca il Campionato italiano a

squadre come giocatore in prestito nelle file della Possaccio e il suo Club è in piena corsa per conquistare il titolo nazionale. Ha vinto con pieno merito Geremia Ceppi, assiduo e ottimo giocatore della Cercera, che da anni pratica lo sport delle bocce. In finale ha battuto il pur bravo Leonardo Vanini della San Gottardo. Il podio è stato completato da Federico Giacalone, pure lui del Club di Chiasso, e dal luganese Davide Soldini (Sfera).

Tra i più piccoli, i ragazzini "momò" hanno centrato "l'en plein". Simone Maggi ha bissato il successo ottenuto già nel 2021 battendo in finale il compagno di Club della San Gottardo Elia Fachinetti. Le medaglie di bronzo le hanno conquistate i due giovanissimi della Riva San Vitale, Simone Borsani e Aramis Mancassola. Le scuole bocce del Distretto: Cercera, Riva San Vitale e San Gottardo mietono successi a ripe-



tizione per la gioia dei giovani e la grande soddisfazione dei monitori e dei dirigenti.

Tutte le medaglie sono state consegnate dal Sindaco di Bellinzona Mario Branda, presente ovviamente in occasione delle tre finali.

Gran Premio Boccia d'oro

Questa sera al Palapenz si concluderà il "Gran Premio Boccia



d'oro", la gara regionale a coppie organizzata dalla San Gottardo di Chiasso. Otto delle cinquantasei coppie iscritte si giocheranno la vittoria finale. In settimana, durante le eliminatorie, non sono mancati i momenti di alto spessore tra alcune delle formazioni più forti. Lunedì, per esempio, si è registrata la sconfitta, abbastanza inattesa, (12-3) di una coppia

tra le favorite: quella di Maurizio Dalle Fratte e Rodolfo Peschiera a opera di avversari comunque molto forti come Ryan Regazzoni, il quindicenne ancor giovane fenomeno, autore di una prestazione davvero straordinaria, e Amos Bongio della Sfera. Domani e dopo, sabato e domenica, il Club di Chiasso ripropone la gara nazionale individuale valida per il Premio FSB 2022 denominata "Gran Premio Arte e Bocce". Sono centosedici gli iscritti che si giocheranno le qualifiche nei due turni di domani. Poi, dopodomani, le finali, dagli ottavi in poi, tutte al Palapenz.

Campionato sociale Cercera
Al Grotto Cercera si è disputato nei giorni scorsi il Campionato sociale dell'omonima Società. Vi hanno partecipato quindici giocatori. Si è imposto, alla fine, Valentino Cardinale che nella partita decisiva ha battuto Rolando Tan-

tardini. Terzi Gianni Trapletti e Vincenzo Ortellì.

Selezioni Campionato svizzero categoria B

Sabato 28 maggio, fra otto giorni, si disputeranno in tutta la Svizzera le selezioni regionali del Campionato Svizzero della categoria B. Selezioni e Campionato sono organizzati dalla Società Bocciofila Cercera e sono diretti da Sergio Cavadini. Due i turni in programma, alle 13.30 e alle 16.30, sulle corsie della Cercera, del Palapenz, di Riva San Vitale, della Romantica e dell'Osteria "da Sergio" ad Arzo. I trentadue giocatori che si guadagneranno le qualifiche si troveranno poi ancora sulle corsie del Mendrisiotto per il titolo assoluto domenica 26 giugno. Alle selezioni si sono iscritti circa 130 atleti. Tra i trentadue finalisti ne troveremo, previo conteggio proporzionale, venti della Regione 3 (TI e GR), nove della Regione 2 (AG, BS, LU, SG, SH, TG, ZG e ZH) e tre della Regione 1 (BE, FR, NE, SO, VS).

Nelle foto di Orazio De Luca (da sx in alto): Jacopo Faul (Riva S. Vitale), bronzo tra gli U18, a destra nell'immagine. I primi quattro della categoria U15 con a sinistra il vincitore Geremia Ceppi (Cercera) e i primi quattro tra gli U12 con, sempre a sinistra, il vincitore Simone Maggi (S. Gottardo).

La Prima squadra vince a sorpresa contro il Bienne Skater 90, formazione di LNA

I Capolago Flyers volano agli ottavi di Coppa

• Un po' a sorpresa, ma meritatamente, la prima squadra dei Capolago Flyers (1° Lega) ha vinto la sfida valida per gli ottavi di finale di Coppa Svizzera contro il Bienne Skater 90 (LNA). Bene anche il settore giovanile.

Benché entrati bene in partita, i momò sono andati in svantaggio al 5'41". Continuando però a macinare gioco sono riusciti ad agguantare il pareggio cinque minuti più tardi ma, soprattutto, a passare in vantaggio otto secondi dopo con la doppietta di Christian Perni (nella foto). Terminato il primo tempo, molto convincente, con il parziale di 3-1, i ragazzi di coach Bobo Bernasconi sono tornati in pista determinati e, malgrado qualche penalità di troppo, sono riusciti a concludere il secondo terzo con un parziale di 3-0. Subito in entrata dell'ul-



timo periodo (dopo appena 21" di gioco), è arrivata la rete del pesantissimo 7-1 per la squadra di LNA del Bienne

Skater 90, risultato che ha fatto rilassare parecchio i rossoneri. Infatti, a 15 minuti dal termine dell'incontro, è stato

il Bienne a prendere in mano la partita e ad accorciare le distanze fino a portarsi sull'8-3. A meno di 8 minuti dalla terza sirena l'esperienza del Top Sniper bernese, Gaël Ponti, è emersa, tanto da iscrivere per ben 4 volte il suo nome nel tabellino e lanciare così un finale al cardiopalmo! 8-7 il risultato finale con i Flyers ad accedere storicamente ai quarti di finale di Coppa Svizzera.

Primo fine settimana a punteggio pieno anche per la U19, che ha dapprima portato a casa il derby contro il movimento giovanile Eagles-Rangers, giocato venerdì sera in notturna, mentre domenica si è ripetuta nel primo pomeriggio contro il Wiggertal United. Entrambi i match sono finiti sul punteggio di 7-5.

Continua il buon momento degli U13, che domenica a Novaggio hanno messo a segno la quarta vittoria consecutiva,

issandosi al secondo posto in classifica a soli 3 punti dalla capolista Sayaluga che però ha una partita giocata in più rispetto ai Flyers.

Sono stati invece sconfitti i ragazzi della U16 dopo una partita molto combattuta contro il Sorengo: al termine del primo tempo, sul parziale di 2-0 in favore dei luganesi, i momò sono entrati più convinti nella seconda frazione di gioco, tuttavia il parziale del secondo tempo è stato ancora in favore degli avversari per 7-4. La rimonta non è riuscita neppure nell'ultimo terzo, concluso sul risultato di 9-7.

I Veterani, infine, hanno confermato la vittoria del 2021 al torneo Over 35 casalingo giocato sabato 14 maggio. Nove le compagini presenti che, malgrado un caldo fuori stagione, hanno retto l'urto e concluso una giornata di festa e amicizia.

La Notte dei samurai incorona Davide Bonacina

• Grazie ad aver saputo rispondere ad un numero maggiore di domande del quiz finale, Davide ha superato Ginevra Monté Rizzi e conquistato il titolo di samurai DYK 2022.



Trentacinque ragazzi nati tra il 2008 e il 2013 hanno partecipato all'evento che, dopo due anni di fermo dovuto alla pandemia, è tornato ad essere protagonista al DYK Chiasso. La notte dei samurai viene organizzata dal 2005 al dojo di via Cattaneo 10 a Chiasso e prevede una serie di allenamenti di judo, momenti ludici, il quiz finale, una teoria sulla disciplina e il footing mattutino. Quest'anno l'evento è stato diretto da Paolo Levi in materassina e da Mattia Frigerio per la parte ludica.

Il presidente del DYK, Marco Frigerio, ha tenuto la lezione di teoria. Un nutrito gruppo di aiutanti ha presenziato ed ha reso possibile il tutto. Gran finale quest'anno con Alessandra Regazzoni e Kai Bürgisser (entrambi classe 2006) i quali hanno presentato tre gruppi

del nage-no-kata a valere quale prova d'esame per cintura marrone. Buona l'esecuzione, esame superato.

Nell'immagine il gruppo dei judoka che hanno partecipato alla Notte dei samurai.

Tennis/ Interclub 1.a Lega over 45 parte bene il TC Morbio Inferiore

• Posta piena per il convincente team Interclub over 45 del TC Morbio Inferiore dopo le prime due sfide sulle tre in programma: a Chiasso-Sesegio (5-2 il risultato di domenica 8 maggio) e a Besazio (5-2 lo score di sabato 14 maggio). Il gruppo, capitanato da A. Attanasio, vanta una squadra affiatata in cui, come non mai, vige il motto "Uno per tutti, tutti per Morbio". Punta di diamante, un ritrovato G. Mascetti, tornato a figurare come R4. La sfida con l'ATM Besazio di capitan Pesenti e del presidente Scuffi sul sintetico del club della "montagna" è stata decisa dopo un'intensa giornata di tennis giocata sotto il primo solleone di quest'anno, coronata da una bella foto di gruppo (di Sara Pesenti) delle due compagini e da una squisita cena nell'ospitale club house. Domenica 22 maggio (questa volta sui campi di casa) ultima fatica del girone di qualificazione del TC Morbio Inferiore contro il quotato TC Lido, con la mente già rivolta alle fasi finali dell'11 giugno contro il Möhlin o lo Schlieren, per tentare di rientrare subito in Lega nazionale C. Ma ciò che più conta, come sempre, sono stati i bei momenti di agonismo e di sana rivalità dimostrati in campo



e lo spirito goliardico del dopopartita.

M. Aschwanden

I due "gioielli" dell'Ideal sbaragliano la concorrenza nel primo, Davide Bianchi si riconferma nel secondo

Boccia d'oro e Arte e bocce tornei di successo

Hanno conosciuto un ottimo successo tecnico i due tornei della settimana chiassese organizzata dalla San Gottardo. La "Boccia d'oro" a coppie ha registrato la vittoria di una delle formazioni favorite: quella giovane dell'Ideal di Alessandro Eichenberger e di Aramis Gianinazzi. Nell' "Arte e bocce" si è imposto come nel 2021 il duplice campione del mondo Davide Bianchi (Condor Club).

Boccia d'oro

Cinquantasei le coppie iscritte al torneo regionale serale. Le cifre paiono assestarsi intorno a quei valori anche nelle manifestazioni che conoscono una lunga e consolidata tradizione. Accanto ad alcune ragioni oramai endemiche, anche la pandemia, purtroppo, sembra avere lasciato il suo nefasto segno.

Alessandro Eichenberger e Aramis Gianinazzi, i due gioielli di Coldrerio, hanno letteralmente asfaltato gli avversari con un paio di cappotti nelle partite dei preliminari. Poi, nei quarti, molta attenzione all'altra coppia favorita rimasta in gioco dopo aver eliminato con un eloquente 12-3 nientemeno che Maurizio Dalle Fratte e Rodolfo Peschiera: quella di Ryan Regazzoni (quindici anni lunedì 23, auguri!) e di Amos Bongio (Sfera). Nemmeno Marco Ferrari e Massimo Facchinetti hanno interrotto la marcia di Ale e Ari i quali, per



finire, se la sono vista con la solida formazione della Pregassona di Giuseppe Destefani e Orazio De Luca. Fino all'8 pari l'incontro è stato equilibrato. Poi un pallino millimetrico di Gianinazzi e un doppio errore del Gepy, costato quattro punti in un solo colpo, hanno consegnato all'Ideal il trofeo in palio.

Menzione speciale per la coppia della San Gottardo di Ridha Sediri e di Mattia Maggi, terzi in coabitazione con Ferrari e Facchinetti. Ridha ha pilotato il più giovane compagno con molta perizia; Mattia ha conquistato il primo risultato di prestigio di una carriera che si prospetta interessante. Mattia è il fratello del

più giovane Simone, undici anni, fresco vincitore del Campionato Ticinese della categoria U12, titolo per altro già vinto lo scorso anno. Registriamo con piacere il cognome dei fratelli Maggi di Morbio Inferiore: ne sentiremo ancora parlare.

Gran Premio Arte e bocce

Centododici gli individualisti che hanno partecipato al "Gran Premio Arte e bocce". Davide Bianchi, con la nuova maglia della Condor Club, non si è lasciato scappare l'occasione di riconfermare il successo dello scorso anno. E ha ritrovato, in finale, lo stesso avversario del 2021, quel Valentino Ortelli che soprattutto



Nelle foto, Alessandro Eichenberger e Aramis Gianinazzi, accosciati al centro, vincitori del Boccia d'oro e Davide Bianchi davanti con la maglia blu, vincitore dell'Arte e bocce.

nella disciplina individuale è spesso capace di griffare imprese clamorose. Come quella di inchiodare sul 12-2 nientemeno che Rodolfo Peschiera negli ottavi di finale. In semifinale ha poi piegato per 12-6 la resistenza del compagno di Club della Torchio Ryan Delea. Al cospetto di Davide Bianchi il biaschese ha recuperato uno svantaggio di quattro punti portandosi dal 3-7 al 9-7. Poi però è emersa la classe del Campione del Mondo che per finire si è imposto con il punteggio di 12-9. Ottima la prova di Aldo Giannuzzi, terzo, che, lo ricordiamo, nel 2014 si laureò Campione Svizzero della specialità. Tra i primi sedici in classifica si

sono piazzati solamente tre giocatori d'oltre Gottardo, tutti usciti comunque allo stadio degli ottavi di finale.

Bello e persino curioso il siparietto tra i giovani coetanei Alice Bernaschina e Gioachino Von Alvensleben, autore quest'ultimo di una maiuscola prova, sabato, contro Luca Rodoni. I due amici, nati entrambi nel 2000, si sono incontrati la prima volta nel 2010 quand'erano allievi delle scuole bocce. Successe nella finale dei Campionati Svizzeri Under 12 a Kirchberg, nel Canton Berna. Vinse Gioachino dopo un'entusiasmante finale. Domenica, a distanza di dodici anni, Alice si è presa la rivincita.

Davvero bravi entrambi!

In occasione della cerimonia di premiazione, a nome della San Gottardo è intervenuto Maurizio Dalle Fratte (venerdì lo fece Antonio Galli). Ha salutato gli ospiti e ha ringraziato gli artisti Carlo Nessi e Manlio Del Curto che con le loro opere d'arte hanno patrocinato il torneo. E ha reso un omaggio verbale agli sponsor che da anni sostengono i tornei del Club di Chiasso, in particolare la Chicco d'Oro e la ditta Fernando Curti di Ligornetto.

Brevi parole sono state pure espresse da Teresina Quadranti, vicepresidente della FSB e dal vincitore Davide Bianchi che ha reso omaggio alla scuola bocce della San Gottardo.

Campionato svizzero categoria B

Ricordiamo che domani, sabato, si disputeranno in tutta la Svizzera le selezioni regionali del Campionato Svizzero della categoria B. Selezioni e Campionato sono organizzati dalla Società Bocciola Cercera e sono diretti da Sergio Cavadini. Per ciò che concerne il Ticino e i Grigioni (regione 3), sono due i turni in programma, alle 13.30 e alle 16.30, sulle corsie della Cercera, del Palapenz, di Riva San Vitale, della Romantica e dell'Osteria "da Sergio" ad Arzo.

Trentadue giocatori si giocheranno poi il titolo nazionale domenica 26 giugno sempre sulle corsie del Mendrisiotto.

Come sempre un esito positivo per le "Olimpiadi Rivensi"

ASSPO in grande forma

Mercoledì 18 maggio si è svolta l'Eliminatoria Ragazzo più veloce del Ticino, regione Mendrisiotto. Gara che la ASSPO organizza da più di venti anni e che decreta i 4 migliori velocisti degli anni 2007-2012 che si sfideranno a Lugano nella finale cantonale di domani.

Questi i giovani rivensi che si sono qualificati: 2012 e più giovani Agata Felappi e Rebecca Zatta. Tra le nate nel 2011 Eryn Redaelli, che ha vinto nella sua categoria. Tra le nate nel 2010 Lilia Mezzi andrà a Lugano e tra le nate nel 2009 c'è Ambra Giugno, lei pure vincitrice dell'eliminatoria. Non ci sono invece qualificati tra i maschi. Parteciperanno alla finale pure i 2007 e i 2008 che non devono per forza passare per l'eliminatoria, ma che hanno comunque gareggiato per il titolo di più veloce del Mendrisiotto. Gaia Giugno 2007 è giunta seconda e Lia Raggi 2008 terza.

Le Olimpiadi Rivensi si svolte domenica 22. Altra gara che la società organizza con orgoglio da 30 anni. Si tratta di un triathlon che per i più grandicelli vede l'impegno focalizzato su 2 discipline che non sono sempre gettonatissime tra gli atleti. Salto in alto e getto del peso. Tutti bravi in questa giornata che a dire calda ed afosa, è dir poco. Iniziamo dagli atleti più giovani. Nei nati 2016 secondo rango di Aylin Acosta e terzo per Ariele Maghella, mentre tra i maschivittoria per Giulian Vassalli e terzo rango per Sasha Campionovo. Tra i classe 2015 secondo posto per Lodovico Maroni e terzo per Nolan Conconi, mentre tra le bimbe Giada Ferrari è giunta seconda. Nelle 2014 secondo posto per Lisa Vassalli e terzo per Demi Tresch, al successo invece David Pasta in campo maschile. Nei 2013 terzo rango per Oliver Boggia e nelle pari età secondo per Rebecca Zatta e terzo per Agata Solari. Nelle nate nel

2012 secondo rango per Agata Felappi e pure secondo Sebastian Maghella tra i giovani. Nelle nate nel 2011 secondo posto per Eryn Redaelli. Nelle 2010 seconda Lilia Mezzi e terza Olivia Sulmoni. Vittoria infine per Ambra Giugno tra le 2009.

Ora passiamo ai grandi, che in questo inizio di stagione si stanno difendendo bene. Impegnati a Locarno nel Gran Prix patrocinato da BancaStato e FTAL, in una giornata molto calda, gli atleti rivensi hanno portato a casa una vittoria ed un limite per i Campionati svizzeri U18 di fine agosto. Iniziamo da Giada Borin che ha vinto e riconfermato ancora una volta il limite di partecipazione ai Campionati Europei U18 di inizio luglio. Un lancio di 41,06 metri è stato il suo risultato ottenuto in una gara solida e molto regolare. Daria Rigatti, alle prese con il salto triplo per la prima volta, ha saltato 10.43 nuovo record personale e limite per i campionati svizzeri.



Anche Joao Sepulveda, parzialmente fuori combattimento a causa del caldo, ha corso i 200m in 23 secondi netti. Per lui la gara valeva quale convocazione per la Selezione Ticino. Della Selezione Ticino U18 in partenza domani per Bressanone (Alto Adige), fanno parte anche due rappresentanti dell'ASSPO Riva San Vitale. Portacolori sono Joao e Giada, entrambi con

moderate ambizioni. Si "scontreranno" con avversari tosti e nelle loro discipline predilette. Complessivamente saranno 17 le rappresentative impegnate e tutte molto agguerrite. A loro l'onore e l'onore della trasferta, sarà un bel banco di prova. In bocca al lupo a entrambi.

Nella foto i ragazzi impegnati nelle Olimpiadi Rivensi.

Tiro/ Alla Giornata cantonale del Giovane 300 metri bene La Mendrisiense

N.R) Si susseguono a ritmo serrato gli impegni dei giovani tiratori: sabato 21 maggio è stata la volta dell'84a Giornata Cantonale del Giovane, tenutasi dopo due anni di interruzione e organizzata a Lugano, dove non aveva più avuto luogo da decenni. Ben 126 i giovani partecipanti a questa gara che ha diversi scopi: oltre al Concorso ticinese di Sezione Giovani, essa funge infatti pure da qualifica ai Campionati ticinesi Gruppi Giovani. La somma delle due serie dà il rango nella classifica Campionati ticinesi Individuali Giovani.

Il miglior mendrisiense è stato Roberto Bagnovini, 23° con punti 251/300. 8° e 19° rango per i due gruppi momò in gara, su un totale di 26. Buon 6° posto tra le sezioni per Mendrisio, che si aggiudica l'alloro e stacca il biglietto per la finale dei Campionati Gruppi di fine agosto. Hanno portato il saluto delle autorità a questa giornata il Consigliere di Stato Norman Gobbi e il municipale di Lugano Tiziano Galeazzi. Siete invitati calorosamente a segnare in agenda il Tiro Federale in Campagna, che avrà luogo in tutta la Svizzera dal 10 al 12 giugno. La partecipazione è aperta a tutti dai 10 anni di età, è gratuita, il materiale viene messo a disposizione e si è accompagnati da monitori formati durante l'attività.



Atletica Mendrisiotto: molte gare, molti partecipanti e molti record

Elena Margnetti la più veloce

Nelle due ultime due settimane atletiche ed atleti dell'Atletica Mendrisiotto hanno calcato la pista in più occasioni; Campionati Svizzeri di Società a Biasca con due squadre femminili, Eliminatoria del Ragazzo più veloce del Ticino a Riva San Vitale, Campionato Ticinesi di staffetta olimpionica a Biasca, meeting a Bellinzona e Grand Prix Ticino a Locarno.

In tutte le gare la Società era presente con un bel numero di atleti e dar riscontro di tutti i loro risultati sarebbe sicuramente troppo lungo, anche se possiamo confermare gli innumerevoli record personali ottenuti. Tra i risultati che ci sentiamo in

dovere di citare figura il titolo di «Ragazza più veloce del Mendrisiotto sugli 80 metri» vinto da Elena Margnetti con il tempo di 10"64, crono che le ha permesso di battere anche le ragazze di un anno maggiore di lei e di chiudere a soli 4 centesimi dal limite per i Campionati Svizzeri di categoria. Nella medesima gara evidenziamo la vittoria di Marianna Bettega fra le quindicenni, i due quarti ranghi ai Campionati di Società, il sesto posto della staffetta maschile olimpionica e il limite per i Campionati svizzeri nel salto triplo di Giorgia Perego con metri 10,59.

Da sottolineare lo spirito di gruppo creatosi durante le competizioni e l'impegno profuso da tutti.



Al centro Elena Margnetti, la più veloce del Mendrisiotto sugli 80 m.

Campionato ticinese a squadre: tre società momò staccano il biglietto per i quarti di finale

Definito il cast per il Campionato svizzero di B

Le finali del Campionato Svizzero di categoria B organizzate dalla Società Boccifila Cercera, che si disputeranno domenica 26 giugno, hanno il cast completo dei loro trentadue protagonisti. Sabato scorso, infatti si sono giocate le selezioni in tutte le regioni della Federazione nazionale. Proportionalmente al numero degli iscritti, alla R3 (Ticino e Grigioni) sono toccati venti giocatori, alla R2 (Zurigo e dintorni) nove e alla R1 (Berna e dintorni) tre.

Di seguito in ordine di sorteggio i protagonisti che si sono qualificati con i rispettivi Club di appartenenza: Mario Pezzullo (Torchio), Adriano Perretta (Dietikon), Maria Marra (Dietikon), Mario Zucca (Stella Locarno), Sebastiano Santopadre (Pro Ticino Zurigo), Rolando Tantardini (Cercera), Gianfranco Fabbri (San Gottardo), Claudio Vanossi (Ideal), Simone Guidali (Centrale), Walter Digiacomantonio (Neuchâtel), Nicola Colangelo (Torchio), Eros Della Giacoma (Kickers), Paolo Reina (Agnò), Valentino Cardinale (Cercera), Giuseppe Raso (Dietikon), Giona Nonella (Libertas), Marco Bucchieri (Uster), Renato Bernaschina (Riva San Vitale), Gioachino Von Alvensleben (Centrale), Loris Gianinazzi (Ideal), Luciano Eleuterio (Corgémont), Orazio De Luca (Pregassona), Jacopo Faul (Riva San Vitale), Giuliano Tomasi (Uzwil), Giuseppe Caccaviello (Dietikon), Guido Belingheri (Chiodi-Montagna), Giacomo Lucini (San Gottardo), Claudio Troehler (Comano), Luis Alberto Schäppi (Avanti), Milly Recalcatti (San Gottardo), Sandra Bettinelli (Riva San Vitale) e Massimo Zenga (Italgrenchen). Dei venti ticinesi, ben dodici sono tesserati presso Club del Mendrisiotto. Accanto a qualche Over 65, si registrano



con piacere tre giovanissimi: Gioachino Von Alvensleben, Jacopo Faul e il bellinzonese Giona Nonella. Gli otto gironi finali del 26 giugno si disputeranno sulle otto corsie della Cercera, di Riva San Vitale e del Palapenz. A Rancate, ovviamente, le semifinali e la finale.

Campionato Ticinese a squadre

Si sono conclusi in settimana i turni preliminari del Campionato Ticinese a squadre. Nel gruppo A della serie A la Centrale ha superato nettamente la Stella Locarno (6-1) e la Sfera (5-2). I locarnesi si sono poi riscattati contro i luganesi imponendosi per 5-2, qualificandosi così per i quarti di finale. Nel gruppo B prima la San Gottardo con un doppio

5-2 contro Ideal e Pregassona. Gottardo e Ideal passano il turno. Nel gruppo D la Riva San Vitale, pur imponendosi contro la Libertas, dovrà spareggiare per non retrocedere.

In serie B la Cercera si è classificata seconda del suo gruppo e giocherà i quarti. Campionato finito, invece, per l'Arognese e per la Romantica. I prossimi incontri si terranno martedì 21 giugno.

Torneo "Lui & Lei"

Negli scorsi giorni la Cercera - e per essa Emilio Montelli - ha proposto un torneo a coppie miste "Lui & Lei". Una quindicina le formazioni partecipanti. Si sono imposti Marzio Binaghi (Cercera) e Iris Bernasconi che in finale hanno battuto Rolando Tantardini (pure della Cercera)

e Evelina Garobbio. Al terzo rango due coppie della famiglia Regazzoni-Rocchi: Daniela Regazzoni e il fratello Alain, nonché Remo Rocchi con la figlia Deborah.

Gara di Neuchâtel

Alessandro Eichenberger (Ideal), in coppia con il talentuoso Ryan Delea (Torchio), ha vinto domenica scorsa la gara regionale di Neuchâtel. I due abbinati hanno battuto in finale Eric Klein e Thierry Roldan (San Gottardo). Terza la formazione di Dorian Ferrari (Ideal) e Fausto Piffaretti (Gerla).

Gran Premio Swissminiatur

Questa sera si conclude il "9° Gran Premio Swissminiatur", la classica gara a coppie dell'Arognese che limita la partecipazione a un solo giocatore di categoria A per formazione ma che concede la possibilità di abbinarsi. Meteo permettendo, le semifinali e la finale si svolgeranno ad Arogno, sulla corsia di gioco del Ristorante Pignatta. È la sede tecnica estiva del Club della Val Mara. In caso di brutto tempo sulle corsie di Riva San Vitale. Sono state settantadue le coppie iscritte: quattro si sono guadagnate le luci della finale. L'ultimo successo fu di Rodolfo Peschiera e di Salvatore Ruta della San Gottardo. Era il 2019. Nel 2020 e nel 2021 il torneo non fu disputato a causa della pandemia. È perciò un gradito ritorno anche per l'importante ed esclusivo abbinamento con la Swissminiatur che, anche stavolta, come è nella sua tradizione, presenta novità interessanti.

Campionato ticinese individuale

Domani e dopo si svolgerà uno dei tornei più importanti del calendario cantonale: il Campionato Ticinese della disciplina individuale. Lo organizza la



Torchio di Biasca per ricordare Artemio Rodoni, per decenni gerente dell'omonimo bocciodromo. Il titolo cantonale è quello di maggior prestigio, secondo solamente a quello nazionale. Sono un centinaio gli iscritti, vale a dire tutti i tesserati più forti della FBTi. Verso le ore 17 di domenica, il presidente Romeo Pellandini impalmerà il vincitore dell'edizione 2022 che succederà ad Aramis Gianinazzi dell'Ideal di Coldrerio, vincitore nel 2021. A meno che Aramis succeda a se stesso!

Nelle foto al centro le quattro formazioni protagoniste del torneo «Lui & Lei» con i dirigenti della Cercera; nell'altra foto, sulla sinistra Simone Guidali, un caposaldo protagonista della Centrale, che si è qualificato per le finali del Campionato Svizzero di categoria B, in compagnia di Giuseppe Riccio, già apprezzatissimo calciatore del FC Chiasso.

Il corso amatoriale del DYK festeggia dieci anni

Non solo agonisti dal DYK Chiasso. Il corso amatoriale festeggia 10 promozioni (vedi fotografia): Paolo Giannini, Fabio Monaco e Gianmarco Callegari in particolare hanno ottenuto la cintura marrone, l'ultimo grado che un'associazione può attribuire essendo i dan di competenza federale. Anche i gruppi di bimbi e giovani hanno sostenuto in questa settimana gli esami di grado: un centinaio i promossi. Sabato 4 giugno torna la festa sociale di fine stagione sul piazzale antistante il dojo di via Cattaneo 10. Dopo la gara sociale di bimbi e ragazzi alle 17.45 è prevista la dimostrazione di tutti i gruppi diretti dagli insegnanti Paolo Levi e Mattia Frigerio e commentati dal presidente Marco Frigerio. L'entrata è libera ed è



una buona occasione per vedere il judo, regina delle arti marziali, in tutte le sue sfaccettature. I corsi continueranno ufficialmente fino al 15 giugno compreso.

Canottaggio/ La stagione sta entrando nel vivo Soley sul podio a Cham

Due vittorie sabato e una giornata complicata domenica. È stato un fine settimana in chiaroscuro quello di Soley Rusca nella regata nazionale di Cham, nel Canton Zugo.

Impegnata nel doppio con la compagna Sofia Schenk e nel quattro di coppia della categoria U17, la 15enne della Canottieri Lugano ha tagliato il traguardo per prima in due occasioni nel primo giorno di gare. Nel secondo ha sofferto, assieme alle colleghe, il gran caldo e si è piazzata rispettivamente quinta e terza nelle stesse gare. Oltre alle temperature quasi proibitive, la momò si sta confrontando con un periodo molto impegnativo, tra scuola e preparazione ai Campionati Svizzeri previsti per il mese di luglio. A partire da questa giornata, venerdì, Soley Rusca (nell'immagine) affronterà un fine settimana molto importante. Oggi stesso, infatti, dopo aver passato in società i test per poter gareggiare, effettuerà le selezioni per partecipare alla Coppa della Gioventù (una regata internazionale U19) in programma dal 5 al

7 agosto a Castrelo de Miño, in Spagna. A Sarnen sarà impegnata nel test individuale su remoergometro. I migliori riceveranno la wild card per il 18-19 giugno, giorni nei quali sono in programma delle gare di prova per comprendere chi sarà inserito nella selezione Nazionale che parteciperà all'evento. Sarebbe un traguardo importante per un'atleta al primo anno nella categoria U17.

Motivo d'orgoglio è pure la riconferma da parte dell'Associazione Aiuto Sport Ticino di sostenere Soley Rusca anche quest'anno.



Basket/ Tanti giocatori iscritti e un folto pubblico hanno animato il Memorial Gianluca Zanon

Un successo il 6° torneo 3x3 open di Stabio

Oltre 200 giocatori iscritti per un'affluenza totale alla festa del basket che ha superato le 500 presenze. Un grande successo per l'AS Basket Stabio che è già proiettata all'edizione 2023.

Due anni di stop obbligato per il 3x3 di Stabio non hanno sopito la voglia di basket. Gli organizzatori del 6° torneo 3x3 open di Stabio Memorial Gianluca Zanon lo hanno capito subito, appena aperte le iscrizioni all'edizione 2022.

Il tabellone delle squadre partecipanti ha cominciato velocemente a riempirsi fino a raggiungere il considerevole numero di 40 formazioni per oltre 200 atleti iscritti. Un record che ha completamente cancellato quello del 2019 dove, ha confrontarsi sui campi esterni delle Scuole medie di Stabio, erano "solo" 26 teams. Un successo non solo da punto di vista dei numeri ma

soprattutto da quello legato al vero spirito di questo torneo 3x3, una festa del basket! Suddivisi in tre categorie, Minibasket, Junior e Senior, si sono confrontati ragazze, ragazzi, uomini, donne, giocatori di ogni livello, dai giocatori di Serie A ai semplici appassionati della palla a spicchi. Un mix che, con la partecipazione di ben due formazioni del Gruppo Sport Insieme, MomoDream 1 e MomoDream2, hanno regalato una giornata di sport e condivisione unico memorabile. Una grande affluenza di pubblico che ha messo sotto pressione, ma non sorpreso, il gruppo cucina guidato da un Antonio Pupo e la sua eccezionale "brigata" de La Valigetta solidale di Stabio. Sui campetti si è giocato tanto e con amirevole fair-play fra i giocatori davanti ad una cornice di pubblico da grandi occasioni. Pubblico che ha potuto assistere a 80 partite di qualificazione, 18 incontri di

playoff, fra quarti di finale e semifinale, e tre finalissime di categoria. Tre finali di ottimo livello tecnico e nessuna dal risultato scontato. A vincere nella categoria Minibasket "I Tigrotti" ai quali è seguito il successo dei "I Fiocchi" nella categoria Junior. A chiudere una grande finale Senior con la vittoria dei "JustBricks"! Al folto pubblico del 3x3 definire infine il "Premio Squadra simpatia". A vincere non potevano che essere gli amici del Momo Dream 1 e Momo Dream 2 che hanno ricevuto una vera valanga di voti popolari espressi durante la giornata dai frequentatori della buvette della festa. Appuntamento alla 7.a edizione del torneo 3x3 open di Stabio Memorial Gianluca Zanon in programma nel mese di maggio del 2023. Il Comitato dell'AS Basket Stabio sta già lavorando ad un'edizione ancora più coinvolgente.



Nella foto i vincitori del 3x3, I Tigrotti (Minibasket), I flocchi (Junior) e I JustBricks (Senior).

Nel fine settimana si è pure svolto, tra Arogno e Riva San Vitale, il Gran Premio Swissminiatur Bocce, Aramis Gianinazzi è campione ticinese

Settimana trionfale, a lettere maiuscole, per Aramis Gianinazzi e, di riflesso, per l'Ideal di Coldrerio. Il giovanotto di Sala Capriasca, proprio nei giorni nei quali sta completando i suoi studi, ha vinto venerdì sera sia il "Gran Premio Swissminiatur" sia, domenica, il Campionato Ticinese individuale, rinnovando il successo che già conquistò lo scorso anno e riconfermandosi così come uno dei migliori individualisti del movimento bocciolo nazionale. Alla gara dell'Arogneso, che limitava un solo giocatore di categoria A per formazione, Aramis ha partecipato in coppia con il papà Moreno, da soli tre mesi tesserao per il Club di Coldrerio dopo lo scioglimento dell'Aurora SC. E il debutto con la nuova maglia non poteva essere migliore. Aramis ha giocato da par suo in un momento di ottima forma, ma babbo Moreno ha dimostrato di disporre di capacità tecniche sconosciute ai più. A suo agio sulle corsie sulle quali è stato chiamato a giostrare, ha tesorizzato al meglio l'esperienza del figlio - una volta tanto un figlio che insegna al padre! - puntando con ottima e regolare precisione. Successo meritatissimo il loro, per la gioia dei dirigenti e in particolare del "talent scout" del Club che non sbaglia un colpo! Piazzamenti discreti per altri giocatori della nostra regione. Sul tabellone principale, sono apparsi i nomi di Gabriele Mantegazzi che nella serata conclusiva, in semifinale, ha sostituito il fratello Domenico in coppia con Marco Casella. Nei quarti sono approda-

ti Milly Recalcati e Marco Ferrari, nonché Eric Klein con Giacomo Lucini. Originale la gara dell'Arogneso. La sponsorizza la Swissminiatur da oramai nove anni: una apprezzata fedeltà degna di nota. Per tre sere la meteora ha permesso di giocare sulla corsia del Ristorante Pignatta di Arogno, la sede estiva del Club. Nella serata finale si è dovuto ripiegare su Riva San Vitale. Sabato e domenica scorsi, poi, si è giocato a Biasca il Campionato Ticinese individuale. Aramis Gianinazzi ha dato un'ulteriore dimostrazione del suo grande talento. A venticinque anni dispone di una tecnica straordinaria e di un mentale costruito con inimitabile solidità. Non lascia mai trasparire emozioni, non lo si vede scoraggiarsi nei momenti difficili né lo si vede



esultare in quelli, nettamente più numerosi, particolarmente positivi. Sa leggere le partite con naturalezza e prende le decisioni senza indugiare più di quel tanto. Coltiva relazioni amichevoli con tutti gli avversari, stima i più forti, rispetta i più deboli. Aramis è oramai un leader dentro e fuori le corsie di gioco. Approssimandosi viepiù all'appuntamento decisivo del Campionato Ticinese ha inflitto a tutti punteggi assai severi. Finché si è trovato davanti, in finale, Davide Bianchi. Con il quale, nel 2015, a Roma, ha condiviso la conquista del Campionato del Mondo. Il primo, per Aramis, a soli diciotto anni, nella categoria Under 21; il secondo assoluto per Davide Bianchi dopo quello negli Stati Uniti nel 2005.

Sulla corsia del Torchio i due han-

no offerto un incontro emozionante e ricchissimo di contenuti tecnici. Gianinazzi si è portato avanti decisamente. Poi ha contenuto la veemente reazione di Bianchi senza dare segni di nervosismo. E sul 9 a 10 ha sferrato il colpo decisivo da tre punti scatenando un lungo applauso del pubblico presente con il quale è stato onorato pure il degno sconfitto. Dopo il titolo del 2021 conquistato battendo Rodolfo Peschiera, quello del 2022 contro Davide Bianchi. I tre nomi e i valori sportivi in essi contenuti dicono più di qualsiasi altra parola. Bene il giovane biaschese Ryan Delea che dispone ancora di ulteriori margini di crescita sportiva. E bene pure Michele Di Niro, il vecchio volpone che ha fatto rammentare a tutti i numerosi successi ottenuti durante un'invidiabile e lunga carriera. Quinti classificati Eric Klein e Massimo Facchinetti della San Gottardo, che porta a casa anche un buon piazzamento di Marco Ferrari. Nono Alessandro Eichenberger, compagno di Club del vincitore. Domani e dopo, sabato e domenica, sarà uno dei fine settimana tra i più importanti se non addirittura il più importante del 2022. Si attribuiscono infatti ben due titoli nazionali. Domani quello a squadre di categoria A e B, domenica quello "open" di terna.

Il primo, come è noto, vedrà protagoniste quattro squadre tutte ticinesi: San Gottardo, Ideal, Torchio e Sfera. Le semifinali si svolgeranno alle 11. Il derby tutto "momò" si giocherà sulle corsie del Centro nazionale sport bocce di Lugano. Torchio e Sfera alla Cercera di Rancate. Le due vincenti si combat-



teranno per il prestigioso successo alle 15 a Lugano. Lo scorso anno, a Bienne, vinsero i chiassesi proprio contro i ragazzi del presidente "Tano" Solcà. Tre le squadre finaliste della serie B. Neuchâtel e Uster giocheranno la prima partita della terzina a Riva San Vitale alle 10. La Centrale di Novazzano attenderà il "team" perdente a Lugano alle 12.30 e poi sfiderà quello vincente alle 15.00 sempre a Lugano. Le prime due delle tre saranno promosse in serie A.

Domenica, infine, si attribuirà il titolo nazionale della disciplina terna. Il torneo, al quale si sono iscritte quarantotto formazioni, è organizzato dalla Società Bocciola Riva San Vitale. Le batterie preliminari sono previste sulle corsie di Riva, della Cercera, di Arzo, della Romantica, della Len-

gina e di Pregassona. Poi, nel pomeriggio, tutti a Riva. Suggestiva, in caso di bel tempo, la premiazione che si svolgerà a bordo lago alle 17. L'inno nazionale sarà suonato da un gruppo di musica popolare e sarà seguito da un aperitivo offerto dal Club. I detentori del titolo sono Davide, Gregory e Gioele Bianchi (di 20 e rispettivamente 16 anni) che si sono imposti clamorosamente lo scorso anno a Bienne.

Nella prima foto Aramis Gianinazzi con la medaglia d'oro conquistata domenica a Biasca. Nella seconda le quattro coppie finaliste del "Gran Premio Swissminiatur" col presidente della FBTI Romeo Pelandini e il dirigente della Bocciola Arogneso Carlo Cairoli.

Domenica undici judoka hanno gareggiato con ottimi risultati nel torneo di Appiano Gentile

Un successo la festa sociale del DYK Chiasso

Finalmente dopo due anni, sabato 4 giugno si è potuto tornare al programma tradizionale che prevede la gara sociale per bimbi e ragazzi, la dimostrazione di tutti i gruppi judo e la grigliata finale per le famiglie.

Alle 10.30 i judoka di 6-7 anni si sono affrontati in una competizione di cadute, in una gara tecnica e in un combattimento educativo. I vincitori sono stati Mya Fazliu (cadute 6 anni), Aina Lancianesi (cadute 7 anni), Gregory Jones (tecnica e shiai), Eugenio Agostoni, Katya Croci e Emmanuele Lupi (shiai). Alle 15.30 i judoka di 8-11 anni si sono pure affrontati nelle tre forme di gara proposte. I vincitori sono stati Leonardo Forzano (cadute), Natan Weber (tecnica e shiai), Jacopo Tettamanti (cadute e shiai), Chris Caccia (tecnica), Diego Bove, Ambra Rosselli, Matteo Assandri, Arman Ozdemir (shiai).

Alle 18 i gruppi judo del DYK si sono illustrati davanti a genitori e parenti. Il gruppo dei più piccoli ha presentato qualche esercizio educativo, i più grandi

si sono esibiti in alcuni apprezzati passaggi tecnici, il team amatoriale adulti ha proposto il primo gruppo del ju-no-kata, i pre-agonisti hanno avuto il piacere di esercitare il randori con le cinture nere e gli agonisti hanno mostrato esercizi acrobatici e passaggi tecnici di livello superiore. La dimostrazione si è chiusa con Mirto Regazzoni e Christian Edouard, recentemente promossi cintura nera dalla federazione svizzera, che hanno esibito il nage-no-kata.

Il tutto in una grande partecipazione di judoka e famiglie, sotto un bel sole estivo, in un clima di amicizia e disponibilità. Il DYK è vivo più che mai!

Torneo di Appiano Gentile

Domenica scorsa undici giovani judoka del DYK hanno partecipato al torneo di Appiano Gentile (CO). Con loro, a bordo tatami erano presenti Mattia e Marco Frigerio. Sorrisi, ma anche qualche lacrima, hanno caratterizzato l'impegno assolto con grande concentrazione dai chiassesi. Il judo è (anche) uno sport di combattimento per cui la sopportazione di

qualche dolore e l'accettazione della sconfitta (anche se non condivisa) sono un "must".

Ottimi i risultati del gruppo che peraltro era alla prima uscita; a causa della pandemia infatti la possibilità di partecipare a tornei per giovani era venuta meno. Due i primi posti conquistati grazie a Natan Weber che ha vinto la competizione al suolo grazie a passaggi tecnici di qualità e a Giacomo Polimeni concentrato e attento in ogni sua esibizione. Due i secondi posti ottenuti grazie a Chris Caccia e Matteo Perez che hanno avuto modo di effettuare anche degli apprezzabili ippon. Sei i terzi posti realizzati grazie a Clara Ricchiuti, Ambra Rosselli, Matteo Assandri, Oliver Cetti, Yuki Alliata e Diego Bove; quinto posto infine per Emma



Panzera. Tutti i giovani hanno dimostrato buoni progressi; la strada da percorrere è tuttavia molto lunga e richiede un impegno prolungato alla continua ricerca del miglioramento.

La Mendrisiense ripescata per i Campionati Svizzeri

Come annunciato, si è tenuta il 4 giugno proprio al Centro di Tiro Sportivo di Penate la seconda giornata del Memorial Cavalli. 60 sono le giovani tiratrici e i giovani tiratori che hanno preso parte alla gara, che ha visto imporsi Balerna, seguita da Locarno e Airolo. Sesto posto per il gruppo Momò Giovani 1, con in particolare il buon punteggio di Roberto Bagnovini (130/150, 8° rango individuale). Non l'altro gruppo momò (entrambi nella foto). La presente edizione di questo torneo dedicato alla gioventù terminerà in ottobre con la finale a Contone.

Lo stesso giorno a Faido hanno gareggiato le carabine ai Campionati Ticinesi 300 m. Il gruppo mendrisiense ha chiuso al 6° rango ma, grazie a un ripescaggio, ha potuto staccare il biglietto per partecipare ai turni principali dei Campionati Svizzeri, come i colleghi dell'ordinanza (D e E) recentemente medagliati ad Airolo. Se ne rallegra la società tutta e specialmente il presidente Solcà, fierissimo di questo bel successo.



Rammentiamo che questo fine settimana ha luogo il Tiro Federale in Campagna: venerdì dalle 14 alle 18, sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 18 e domenica dalle 9.30 alle 12.

VCM, Sirio Trisconi s'impone in solitaria su Guido Visconti

Nel Trofeo Bortolami è arrivata la brillante vittoria di Sirio Trisconi. Dopo aver attaccato a 10 chilometri dal traguardo, il corridore U17 ha difeso coi denti il vantaggio acquisito, ha resistito alla caccia dei numerosi inseguitori e così non è stato più raggiunto. Bene anche Giona Gaggini e Geremia Tentori che si sono piazzati nel gruppo giunto a pochi secondi dal vincitore di giornata. Gli Under 23, impegnati dal canto loro a Fiarano, hanno offerto una buona prova piazzando Matteo Botta al 16° rango e Francesco Vergobbi al 17°.

Nel Gran Premio di Pentecoste svoltosi a Ehrendingen, nel Canton Argovia, Ivan Petrogalli è stato autore di un'ottima prestazione e, al termine di una prova combattuta, si è classificato al 5° rango. La gara è stata vinta da Arnaud Tissier, Elitre foundations Cycling Team, che ha corso i 126 km di gara alla media di 43,89 km/h.



Sirio Trisconi al centro della squadra U17 del Velo Club Mendrisio.

Uno dei fine settimana più importanti del mondo delle bocce ha regalato tanto spettacolo Alla San Gottardo gli Svizzeri a squadre

• Avevamo presentato lo scorso fine settimana come uno dei più importanti dell'anno e così è stato. Emozioni, intensità, orari supplementari, gioie, delusioni e altro ancora come capita sovente nello sport, in tutti gli sport. Tanto pubblico ad assistere ai tornei con passione e... pazienza.

Campionato Svizzero a squadre

La San Gottardo ha rivinto il Campionato Svizzero a squadre raddoppiando il successo di Bienne del 2021. Le selezioni preliminari, giocate ancora con il sistema precario escogitato in pieno lockdown, hanno promosso quattro squadre tutte ticinesi: i chiassesi, l'ideal di Coldrerio, la Sfera di Lugano e la Torchio di Biasca. Le sfide incrociate della giornata finale hanno riservato un derby tutto momò al Centro nazionale sport bocce di Lugano. Una sfida che si preannunciava incerta e appassionante, preceduta da qualche schermaglia che l'ha resa, per quanto possibile, ancora più piccante. Una sfida che riproponeva, stavolta a livello di semifinale, una sorta di rivincita della finale del 2021.

Sulla corsia numero 2 del bocciodromo della Stampa, Rodolfo Peschiera non ha faticato più di quel tanto per avere la meglio, per 12-3, sull'individualista dell'ideal Aramis Gianinazzi, stavolta autore di una prestazione non all'altezza delle sue consuete capacità. Mentre sulla corsia numero 1, Dorian Ferrari, Alessandro Eichenberger e "Tano" Solcà hanno omaggiato gli avversari permettendo loro con scelte infelici di incamerare due giocate - una da tre punti e l'altra, l'ultima, addirittura di quattro - che hanno permesso ai chiassesi Maurizio dalle Fratte, Massimo Facchinetti e Thierry Roldan di portarsi sul 2-0.

Sfida decisa? Niente affatto! Con una veemente reazione e dopo, immaginiamo, una severa strigliata, l'ideal ha agguantato il pareggio con due vittorie nettissime. Aramis Gianinazzi, insieme con l'ottimo Claudio Mombelli, si è riscattato e ha inchiodato gli avversari Peschiera ed Eric Klein sul punteggio di 12-1. Da parte loro, Dorian Ferrari e Alessandro Eichenberger, certamente punti nell'orgoglio, si sono affrancati concedendo a Dalle Fratte e



In alto a sinistra la formazione dei campioni svizzeri a squadre della San Gottardo, a destra i premiati del "Gran Premio Raiffeisen Campagnadorna", in basso a sinistra la squadra della Centrale promossa in serie A e a destra il podio del Campionato Svizzero della disciplina terna.

Facchinetti soltanto 3 punti. Decisione ai calci di rigore, quindi, che in questo sport equivalgono ai tiri ai pallini. L'esperienza e la classe di Massimo Facchinetti hanno immediatamente ipotizzato l'accesso alla finale colpendone 3 su 3 sul corto. Non è bastata la generosità di Dorian Ferrari, il migliore della squadra dell'ideal, per evitare al suo Club quella che per finire è stata un'amara sconfitta.

Onore ai vincitori, tuttavia. Marco Ferrari, il "coach" della San Gottardo, ha rimotivato i suoi giocatori e con la Torchio, che aveva superato nell'altra semifinale la Sfera pure ai pallini, ha chiuso il discorso sul punteggio di 3-0 riportando il trofeo al Palapenz, sede tecnica del Club, in attesa di vincerlo definitivamente il prossimo anno.

Finale a terzine della serie B

La finale a terzine della serie B doveva definire le due squadre che si sarebbero guadagnate la promozione nella serie maggiore

delle tre restare in corsa. Le sfide hanno premiato i neocastellani di Neuchâtel e la Centrale di Novazzano. Il Club del nostro borgo ritorna così tra l'élite del movimento bocciofilo nazionale dopo un paio di anni di purgatorio. Ritorna guadagnando una posizione che rispecchia la sua importante tradizione e si allinea con il prestigioso albo d'oro che nel secondo decennio del secolo in corso l'ha visto primeggiare a lungo vincendo addirittura tre edizioni consecutive.

Anche nella finale della serie B si è dovuto ricorrere ai tiri ai pallini. Neuchâtel e Centrale promossi, il Boccia Club Uster rimane in B. La Centrale ha schierato Claudio Croci Torti, Efreim e Simone Guidali, Moris Gualandris, Cosimo Mazzetti e Luigi Sala. L'organizzazione delle finali è stata piuttosto lacunosa. La premiazione si è svolta all'imbrunire a causa di una tempistica mal calcolata che ha provocato alcuni malcontenti. Peccato, poiché il prestigio del Campionato avrebbe meritato di



Discorsi del presidente della Riva San Vitale Domenico Mantegazzi, del presidente della FSB Giuseppe Cassina e del Sindaco del Borgo Antonio Guidali.

Gran Premio Raiffeisen della Campagnadorna

Tutta questa tanta roba era stata preceduta, venerdì sera, dalle finali del "Gran Premio Raiffeisen della Campagnadorna" organizzato dall'ideal. Una gara divisa nelle tre categorie A, B e C fino al capocampo. Tre, per finire, le coppie di A che si sono meritate le semifinali insieme con una di B.

Si sono imposti Amos Bongio e Ryan Regazzoni della Sfera di Lugano. Il campioncino Ryan, quindici anni appena tre settimane prima, lo scorso 23 maggio, è stato ancora una volta grande protagonista. Lo supporta l'esperto puntatore della Valtellina. Ogni torneo rappresenta per lui un'esperienza preziosa, sia nei gioiosi momenti dei non pochi successi conseguiti finora, sia in quelli delle sconfitte dal gusto sempre amaro. Prima di essere grande ogni sportivo percorre una strada fatta di insidie. Su questa strada Ryan sta camminando con passo sicuro e raccoglie ammirazione e simpatia generali.

In finale hanno superato la quotata formazione della Torchio di Biasca di Valentino Ortelli e Flavio Rossi (12 a 8). Le coppie "momò" si sono divise il terzo rango. Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger sono stati superati dai vincitori, Efreim e Simone Guidali dai biachesi.

Menzione anche per altre tre coppie il cui nome è apparso sul tabellone: quella abbinata di Gianfranco Larghi e Gioachino Von Alvensleben, quella di papà Moreno Gianinazzi stavolta con il figlio Loris e quella della Romantica di Balerna di Renzo Lunghi e Angelo Ravo. La coppia vincitrice della Sfera ha giocato con il lutto al braccio per ricordare il suo presidente Moreno Longoni, scomparso prematuramente pochi giorni prima del torneo.

I numeri vincenti della lotteria che la SB Riva San Vitale ha organizzato in concomitanza con il Campionato Svizzero sono i seguenti: 1° premio 2'476; 2° premio 1'239; 3° premio 1'873.

più.

Campionato Svizzero della disciplina terna

Domenica, a Riva San Vitale, si è invece assegnato un altro prestigioso titolo svizzero: quello della disciplina terna. Quarantotto le formazioni ai nastri di partenza, tutte intenzionate a onorare il valore della manifestazione. Alla fine di una giornata inevitabilmente lunga, si è imposta la terna dell'Italgrenchen (Federazione Soletta) di Alessandro Corbo, Salvatore Fonseca e Sandro Scura. È una solidissima formazione certamente nel ristretto numero delle favorite. Fonseca si è dimostrato un puntatore di rara efficacia durante l'intera gara, Scura un centro terna capace di intervenire sia a punto che al tiro in ogni occasione necessaria. Corbo ha voluto il successo con grande determinazione dimostrando ancora una volta le qualità tecniche che gli sono da sempre riconosciute.

In finale hanno reso l'anima

Maurizio Dalle Fratte, Eric Klein e Thierry Roldan. I giocatori della San Gottardo hanno cercato il successo con tutte le loro forze. In discreto vantaggio sin dall'inizio e proprio nella giocata nella quale Corbo ha sbagliato due tiri al pallino, giocata che poteva essere decisiva, i chiassesi hanno pagato tre punti. Da quel momento la sfida ha preso una piega differente che ha premiato i solettesi. Onore comunque ai vinti per la caparbietà dimostrata e per averci creduto.

Medaglie di bronzo per la Stella Locarno con Marco Casella e i fratelli Tiziano e Rossano Catarin e per la Gerla di Fausto Piffaretti, Anna Giamboni e Laura Riso. È un altro risultato di prestigio per le ragazze del Club di Lugano. Cerimonia di premiazione direttamente sul lago nel momento in cui il sole tramontava in uno scenario naturale suggestivo. Inno nazionale affidato alle note del gruppo della famiglia Bersani-Ponzoni con chitarre e mandolini (anche del giovane Simone).

UBS Kids Cup, oro e bronzo per i giovani della SAV Vacallo

• Domenica sveglia presto per Maya (7 anni), Edo e Delia (8), Emanuele, Rafael e Giorgio (10-11 anni) per recarsi alla Finale cantonale della UBS Kids Cup alla quale erano convocati solo i 25 migliori di ogni anno di nascita. Gli atleti della SAV Vacallo hanno dato il massimo nelle tre discipline: corsa sui 60 m, salto in lungo e lancio della pallina.

Nonostante il grande caldo, i ragazzi si sono impegnati moltissimo confrontandosi con i loro avversari e tutti sono stati davvero bravi riuscendo anche a migliorare le loro prestazioni.

E così domenica pomeriggio Edo è stato proclamato Campione Ticinese M9 e parteciperà di diritto alla finale svizzera allo stadio Letzigrund di Zurigo il 10 settembre, mentre Rafael si è guadagnato la medaglia di bronzo nella categoria M11. A seguire Maya 4° posto, Emanuele 8° posto, Giorgio 10° e Delia 20°.

La società ha voluto fare i complimenti a questi ragazzi sempre uniti dall'amicizia e ringraziare al team di allenatori della SAV Vacallo per il loro costante impegno.



Nell'immagine i ragazzi della SAV Vacallo impegnati all'UBS Kids Cup

Il Balerna Femminile chiude con una sconfitta nel derby

• L'ultima partita di campionato, giocata a Balerna, vedeva in campo le locali contro il Gambarogno nel classico derby di Prima lega. All'andata terminò 1-1 mentre domenica ad avere la meglio sono state le sopracenerine con il risultato di 3-1. L'inizio di partita è piuttosto equilibrato con le balermitane che avrebbero potuto passare in vantaggio ma hanno peccato di precisione sotto porta. Tra il 18' e il 19' arrivano due reti del Gambarogno che tagliano un po' le gambe alle padrone di casa. Dapprima è Grossi a realizzare, un minuto più tardi è invece capitano Pestoni a capitalizzare. Subite le due reti le momò provano a rientrare in partita e ci riescono con la solita Bachir (nella foto) (10 reti stagionali) che al 26' accorcia le distanze. Nei restanti 20 minuti di primo tempo entrambe le squadre hanno ancora delle occasioni ma non vi sono ulteriori reti.

Nella seconda frazione la partita prosegue piuttosto equilibrata fino al 61' quando ancora Grossi va in rete siglando il 3-1. Da lì in poi il ritmo cala (complice anche il caldo) e la partita si avvia senza particolari susseguiti verso la conclusione. "Sul piano del gioco non abbiamo sfigurato, purtroppo non abbiamo capitalizzato le occasioni avute mentre l'avversario è stato molto più cinico di noi, anche grazie all'esperienza. Questo ha fatto la differenza", il commento dell'allenatrice Chiara Canello. Il campionato delle ragazze di Canello e Milani si conclude così con una sconfitta. La classifica finale vede



le momò al settimo posto con 26 punti in 20 partite (7 vittorie, 5 pareggi, 8 sconfitte). 38 le reti fatte contro 39 subite. Bachir con 10 reti è la miglior marcatrice seguita da Lorenzetti con 6, 14 i cartellini presi.

Formazione: Sica, Patocchi, Testini (Valese), Casellini (Ciocca), Scacchi S. (Lo Monaco), Giudici (Togni), Romelli, Maiorano, Esteves (De Vivo), Lorenzetti (Pozzi), Bachir (Brusa).

Bocce/ Tra gare giovanili e appuntamenti in Svizzera e all'estero si intensifica il calendario agonistico

Nel weekend due manifestazioni importanti

• Davide Colombo è approdato alla Cercera lo scorso 1° gennaio proveniente dalla Gerla. Il suo partner Davide Viganò lo ha raggiunto un paio di mesi fa completando così la quota di due giocatori "frontalieri" che i regolamenti della Federazione Svizzera consentono ai Club.

Sono bastate poche settimane ai due amici per concretizzare il loro non trascurabile valore. Si sono imposti a Locarno nella **gara a coppie organizzata dalla Stella** che si è conclusa venerdì sera. Colombo, all'accosto, ha interpretato al meglio le corsie del Locarnese, dall'Aurora a Brissago fino alle finali di Solduno. Viganò ha colpito con regolarità difendendo con efficacia i punti del partner.

Nella finale hanno rischiato addirittura di travolgere la forte formazione della Torchio di Luca Rodoni e Ryan Delea portandosi sul 10-1. Poi hanno saputo contenere la decisa reazione dei biaschesi imponendosi 12-7. Un successo meritato certamente fioriero di altre prestazioni di successo. Colombo e Viganò sono stati gli unici della nostra regione a figurare sul tabellone ufficiale del torneo.

Giovedì scorso si è disputata a Lucerna la tradizionale **Coppa Bezzola** individuale. Ha vinto Rodolfo Peschiera che in finale ha superato per 12-7 il compagno di Club Eric Klein.

Sabato, a San Vittore, appuntamento classico con la manifesta-



zione giovanile **"Gran Premio Mesolcina"**. Tre le categorie in corsa. Tra gli U12, si è imposto Aramis Mancassola, l'appassionatissimo ragazzino di Riva San Vitale che vorrebbe sempre giocare anche con gli adulti. Ha regolato i tre giocatori della scuola bocce della S.Gottardo Elia Facchinetti (2°) e Lisa Serrano che con Matteo Zago, si è classificata terza.

Tra gli U15 ha vinto Davide Soldini della Sfera di Lugano. Ma ottimo 2° secondo rango per Geremia Ceppi (Cercera) e terzo per Leonardo Vanini (San Gottardo). Gioele Bianchi (Condor Club) ha fatto sua la categoria degli U18. Ha superato in finale Giona Nonella (Libertas). Terzi Numa Cariboni (pure lui Libertas) e Ryan Regazzoni (Sfera). Quinto rango per Matteo Daglio (Sfera) e per Matteo Tiraboschi (Cercera).

I primi quattro, insieme a Jacopo Faul, hanno poi partecipato a un **incontro giovanile internazionale a Bardolino** in preparazione ai Campionati del Mondo di Roma del prossimo settembre. La selezione svizzera, guidata dal "coach" Marco Regazzoni, si è imposta in tutti gli incontri. Domani, ulteriore allenamento al Palapenz al termine del quale verranno comunicati i nomi di chi effettuerà la trasferta romana. A Bardolino è stata apprezzata la presenza del presidente della Federazione svizzera Giuseppe Cassina e di Aldo Giannuzzi del Comitato centrale responsabile del movimento giovanile.

Vincendo il Campionato Svizzero a squadre, ne abbiamo riferito la scorsa settimana, la San Gottardo si è pure qualificata per l'Europa

Champions League che si terrà a Bergamo dal 25 al 27 novembre, dopo due rinvii dovuti alla pandemia. È stata necessaria una selezione, svoltasi nel Canton Zurigo per designare la squadra femminile che pure parteciperà al torneo. L'ha vinta, come da pronostico, la

Gerla che ha pure schierato la nostra Giorgia Cavadini.

Stasera a Cavigno è in agenda la **finale del Campionato ticinese a squadre** di serie A. La finale della B si gioca sulle corsie di Solduno (Stella Locarno) e dell'Aurora di Losone.

Il weekend presenta due manifestazioni importanti. Quella che interessa più da vicino la nostra regione è il **Campionato Svizzero di categoria B**. Dopo le selezioni di un mese fa, i 32 giocatori che hanno avuto accesso al torneo finale si affronteranno sulle corsie del Palapenz, di Riva San Vitale e della Cercera, organizzatrice della manifestazione in memoria di Arrigo Bernasconi, compianto Presidente d'onore che al Club di Rancate ha riservato la sua passione sportiva. Ben 12 i tesserati del Mendrisiotto tra i finalisti: Rolando Tantardini, Gianfranco Fabbri, Claudio Vanossi, Simone Guidali, Valentino Cardinale, Renato Bernaschina, Gioachino Von Alven-

leben, Loris Gianinazzi, Jacopo Faul, Giacomo Lucini, Milly Recalcatti e Sandra Bettinelli.

Molto signorile il programma preparato dal Club organizzatore stampato dalla Tipografia Stucchi di Mendrisio.

L'altra è una gara nazionale di categoria A che si gioca nel Sopraceneri, organizzata dalla SB Stella Locarno. Di seguito i partecipanti tesserati per Club della nostra regione: Marco Ferrari, Riccardo Ballinari, Maurizio Dalle Fratte, Alessandro Eichenberger, Davide Colombo, Alice Bernaschina, Eric Klein, Alessandro Solcà, Massimo Facchinetti, Claudio Mombelli, Aramis Gianinazzi, Davide Viganò e Rodolfo Peschiera.

Nella foto grande i 5 giovani che hanno partecipato alla gara internazionale di Bardolino. Sotto Davide Viganò e Davide Colombo, la nuova coppia della Cercera, vincitrice del "Gran Premio Lago Maggiore". Infine Aramis Mancassola, vincitore del "GP Mesolcina" cat.U12.



Per gli Special Olympics Switzerland "Sport Insieme" si è mobilitato

In 15 dal Mendrisiotto a S. Gallo

• I National Games, organizzati da Special Olympic Switzerland, sono il più grande evento in Svizzera per sportivi con disabilità mentale; ogni partecipante avrà poi la possibilità di candidarsi ai World Games.

Ogni 4 anni si tengono i National Summer Games, quest'anno organizzati da San Gallo che ha accolto 1'500 atleti provenienti da tutta la Svizzera, che si sono confrontati in 14 discipline: dal basket al judo, dall'equitazione al ciclismo, golf, vela, atletica, calcio, petanque, nuoto e bocce. Sport Insieme Mendrisiotto ha partecipato con 15 atleti nelle discipline del nuoto e delle bocce. I momò, allenati da monitori volontari una sera alla settimana, hanno dato il meglio di sé nelle loro discipline e si sono distinti facendo incetta di medaglie. Nelle bocce, cat. individuali: 2 ori e 3 argenti. Nel doppio 3 argenti e 1 bronzo. Nel nuoto 5 ori e 3 bronzi nelle singole discipline e un oro (1° posto assoluto) nella staffetta 4 x 25. E con il



giuramento di Special Olympics che cita *"che io possa vincere ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze"*, si sono chiusi

questi giochi nazionali estivi di cui tutti si sono portati a casa momenti di grande capacità, fairplay, nuove amicizie e forti emozioni.

Domani oltre 60 piloti si lanceranno dall'Alpe Caviano per la Monte Generoso Cup

• Domani si tiene la Monte Generoso Cup - Hike & Fly, competizione di parapendio che partirà dall'Alpe Caviano e arriverà nei prati attorno alla chiesetta di San Martino a Mendrisio.

La gara prevede, dopo la salita a piedi alla zona di partenza, il volo seguendo tracciati definiti dal piano di gara e quindi l'atterraggio di precisione. Sono previste tre categorie: uomini, donne e tandem. Per definire la classifica ci saranno abbuoni o penalità. Gli organizzatori hanno però previsto anche una versione "fun", non agonistica, che permetterà dunque di partecipare anche a chi vuole divertirsi senza la pressione della gara. La partenza verrà data alle 11, mentre i partecipanti "Fun" si lanceranno poco dopo. Gli atterraggi si succederanno nel pomeriggio, mentre la premiazione è prevista per le 18.30. La giornata si chiuderà a Seseglio con la Festa della costina.



Judo/ Al Torneo di Uster ottimi risultati del DYK

• Si è disputato sabato 18 e domenica 19 giugno il torneo ranking di Uster (ZH), a cui hanno partecipato, con ottimi risultati, tre giovani judoka del DYK Chiasso.

Alessandra Regazzoni ha conquistato l'argento nei +63 kg e la sua prima medaglia nella categoria U18, grazie a due vittorie individuali. Kai Bürgisser ha confermato il 3° posto ottenuto una settimana fa a Spiez nei -81 kg; due vittorie e una sconfitta in semifinale hanno caratterizzato il suo percorso. I punti ottenuti lo qualificano sin da ora alle finali nazionali di novembre che si terranno a Losanna.

Luke Bürgisser, pur essendo scolaro, ha combattuto anche negli U18 ottenendo la prima vittoria in un incontro della categoria -66 kg. Nella sua categoria d'età invece ha ottenuto un ottimo 3° posto nei +60 kg dopo avere vinto tre incontri individuali.

Le competizioni ranking riprenderanno a fine agosto, si tratta ora di ben utilizzare l'estate e



di allenarsi a dovere. Al dojo del DYK Chiasso gli allenamenti sono sempre possibili per giovani e adulti ogni giovedì dalle 19.15 alle 20.30.

Nella foto, Luke, Alessandra e Kai.

Brillante bilancio di mezza stagione per la società momò

La SCOM tira le somme

• Nel 2022 si è tornati a gareggiare in pianta stabile nello stadio più bello del mondo, il bosco, e la SCOM ha sempre risposto presente sia come partecipazione, sia come risultati.

In Ticino si è gareggiato 5 volte per il TMO, con i momò a vantare una media di presenze superiore alle 50 unità, segno di grande vitalità e compattezza della società. In campo nazionale si è gareggiato di più, con i gialloblù scesi sotto la decina solo per i campionati svizzeri in notturna e per la gara nazionale nel canton Neuchâtel disputata in una giornata festiva infrasettimanale. Nei due fine settimana di Bremgarten bei Bern e Basilea gli scommini al via erano oltre 30 e addirittura 37 per i campionati svizzeri sprint. Chi ha partecipato non era il solo a marcar presenza. Lo dicono i risultati. Al livello cantonale nei 5 appuntamenti, escluse le categorie open e B, le vittorie sono state 13 con ben 7 diversi atleti: dal matador Oliver Baumgartner, 4 volte, a Julie Fomasi e gli esperti Noëmi Cerny e Giorgio Bernasconi, due volte, nonché una volta ciascuno Lucia Baumgartner, Francesco Piattini ed Enea Rossi. Le classifiche intermedie del TMO dicono ancora

poco, sia per il numero di gare ancora da disputare, sia per il numero di risultati già messi a referto da ognuno. Intanto, però, Julie e Francesco guardano gli atleti delle rispettive categorie dall'alto. Non sono mancate le soddisfazioni neppure a livello nazionale. Ci sono state due vittorie: in élite con Tobia Pezzati a Neuchâtel e in HAM con Jakob Hütter a Bremgarten. Sono inoltre saliti sul podio sempre Jakob, due volte 2° in HAM, Oliver, una volta 2° in H10, Diego Lavezzo e Giorgio, una volta terzi in H16 e H70, nonché Omar Dotti tre volte 3° in HB. Numerosi sono stati pure i piazzamenti fra i primi 15, che nel contesto nazionale sono molto validi. Ora si avvicina la partenza per la trasferta estiva alla 5 giorni di Madonna di Campiglio, che vedrà impegnata una trentina di momò fra il 3 e il 7 luglio. Gli atleti d'élite Tobia e la sorella Elena continuano nelle gare di selezione con l'obiettivo di partecipare almeno a uno degli appuntamenti del calendario internazionale. Intanto con Giacomo Zagonel e due atleti di altre società domenica 3 luglio saranno al via della staffetta nazionale a 5, un appuntamento di grande tradizione, che avrà luogo vicino a Sciaffusa.

Bocce, altro intenso weekend di competizioni sui viali del Ticino e del distretto

Agli svizzeri di B, momò in gran spolvero

• Marco Bucchieri è il nuovo Campione Svizzero della categoria B. Ha vinto la gara che la Cercera ha organizzato in due momenti distinti: le eliminatorie un mese fa e le finali con trentadue giocatori domenica scorsa. Il forte giocatore del Boccia Club Uster, che fu già nazionale, intende rientrare nell'élite del movimento svizzero. Nel 2013 Marco Bucchieri fece una pur breve comparsa alla Centrale di Novazzano. Breve ma sufficiente per contribuire al successo - il secondo dei tre consecutivi - nel Campionato Svizzero a squadre a Uzwil.



Bene, anzi benissimo i giocatori della nostra regione. Se ne erano qualificati dodici tra i trentadue finalisti. Tre di loro sono saliti sul podio ad accompagnare il meritevole vincitore. Simone Guidali medaglia d'argento, Sandra Bettinelli e Claudio Vanossi medaglie di bronzo: una prestazione collettiva di assoluto valore che premia pure la Centrale, la Riva San Vitale e l'ideal.

La galoppata di Simone è stata entusiasmante. Il più giovane dei Guidali ha tentato di emulare il papà Efram che il titolo svizzero della stessa categoria lo vinse a Grenchen nel 2011. E ci sarebbe riuscito se non avesse accusato un decisivo calo di rendimento a un passo dalla vittoria. Simone avrebbe anche voluto dedicare il successo alla persona che lo ha cresciuto nella vita e che lo ha ininterrottamente accompagnato nel suo percorso sportivo. In questo senso il giovane può essere sereno: questa medaglia d'argento vale davvero quanto quella d'oro. Sandra Bettinelli ha sfiorato l'impresa. Approdata alle semifinali dopo aver superato avversari di assoluto valore (Massimo Zenga, Milly Recalcati e Claudio Troehler), la giocatrice di Riva ha mancato per un ette il pallino da tre punti che le avrebbe aperto la porta della finale. Ma il suo sorriso dimostra quanto la medaglia di bronzo l'abbia comunque resa felice.

Claudio Vanossi ha riconfermato la bravura che in passato gli ha permesso di emergere e di vincere alcuni tornei importanti sempre con la maglia dell'ideal, Club per il quale il bravo giocatore è pronto a qualsiasi sacrificio.

La Cercera ha proposto ancora una volta una manifestazione di prestigio. I suoi dirigenti l'hanno organizzata con la perizia che tut-

ti le riconoscono. Un Campionato Svizzero comporta aspetti di grande solennità. Il tutto è stato molto apprezzato da giocatori, dirigenti, appassionati e dai numerosi parenti, alcuni venuti appositamente dal Canton Argovia, di Arrigo Bernasconi, per un ventennio Presidente del Club, alla cui memoria è stata dedicata la manifestazione.

Gara nazionale di Locarno

In concomitanza col Campionato Svizzero di B, a Locarno è stata organizzata una gara nazionale per giocatori di categoria A. L'ha vinta Vasco Berri, il gordolese della Torchio di Biasca. Il giovane è rientrato in gran forma dopo uno stop d'un paio di mesi dedicati agli esami professionali durante i quali ha pure saputo ricaricare le sue batterie. Ha battuto dapprima nientemeno che Davide Bianchi e, per finire, addirittura Rodolfo Peschiera. Bene pure Massimo Facchinetti (San Gottardo), terzo, e Alessandro Eichenberger (Ideal), quinto. La foto che pubblichiamo è quanto mai esplicita. Accanto allo sponsor della manifestazione (la Banca Popolare di Sondrio - Suisse) e ai dirigenti della Stella, si riconoscono in piedi i giocatori della generazione dei cinquantenni (Rossano Catarin, Massimo Facchinetti e Rodolfo Peschiera). Accosciati, i tre premiati della generazione dei ventenni: Vasco Berri, Ryan Delea e Alessandro Eichenberger. I ventenni, i tre menzionati e altri ancora, spingono per scalzare la generazione dei cinquantenni in una sorta di derby che affascina e che promette numerosi momenti di grande spettacolo. Per intanto a Locarno hanno vinto i ventenni!

S. Gottardo: dal triplete al poker?
Nel 2021 la San Gottardo aveva

siglato un clamoroso "tripleto" vincendo il Campionato Svizzero e il Campionato Ticinese a squadre, nonché la Coppa Ticino. Quest'anno, e siamo solo al 1° luglio, il "tripleto" è già confezionato: Master, Campionato Svizzero e, venerdì scorso a Cavergnò, il Campionato Ticinese. E nel mirino la Coppa Ticino per un eventuale e ancor più clamoroso "poker".

Nella finale valmaggese si sono ritrovati di fronte, ancora una volta, la squadra di Chiasso e l'ideal di Coldrerio per un derby che, stando così i valori tecnici, è destinato a ripetersi spesso nel tempo. Hanno vinto ancora Rodolfo Peschiera e compagni con il netto punteggio di 4-1. La sesta partita è stata poi sospesa a punteggio acquisito. Ci trova molto gusto Marco Ferrari, il "coach" della San Gottardo. Forte di una solidissima esperienza personale che deriva da una lunga carriera ai vertici, Marco sa assemblare al meglio i giocatori a disposizione anche in caso di qualche importante defezione.

L'ideal è stata pure brava. Anche il Club di "Tano" Solcà, che ha garantito l'unico punto in una delle due partite individuali, ha onorato la manifestazione nonostante alcune assenze determinanti.

Terza classificata, alla fine di un ottimo percorso, la Centrale di Novazzano, che si era già guadagnata la promozione nella serie A un paio di settimane fa. San Gottardo, Ideal e Centrale daranno vita nei prossimi anni a sfide tirate e appassionanti valorizzando vieppiù lo sport delle bocce nella nostra regione. Retrocede in serie B la SB Riva San Vitale, sconfitta nei playoff dalla Pregassona. Ma, ne siamo certi, per la Società del presidente "Meme" Mantegazzi si tratterà di un'andata e ritorno immediati.

Convocazioni ai Mondiali

Sabato scorso, al termine di un'intensa giornata d'allenamento al Palapenz, il "coach" della nazionale giovanile Marco Regazzoni ha formalizzato le convocazioni per i Mondiali che si terranno a Roma dal 20 al 25 settembre. Con una sola giocatrice, purtroppo, l'ottima Giorgia Cavadini che, essendo diciannovenne, beneficerà della decisione della CBI di organizzare i tornei con la clausola degli Under 19 dopo che la manifestazione è stata rinviata ben due volte nel 2020 e nel 2021 a causa della pandemia. Giorgia, residente a Morbio Inferiore, ha appena conseguito la maturità al liceo di Mendrisio ed è tesserata per la SB La Gerla di Lugano dopo essere cresciuta sportivamente alla Cercera di Rancate.

Quattro, per contro, i ragazzi convocati. Oltre allo sventatissimo quindicenne Ryan Regazzoni (Sfera) che sa già vincere tra i grandi, partiranno per Roma Gioele Bianchi (Condor Club), Numa Cariboni e Giona Nonella, entrambi della Libertas di Camorino. Jacopo Faul, che ha diligentemente seguito tutta la preparazione, sarà di picchetto. Il bravissimo giovane della Riva San Vitale è perfettamente integrato nella squadra e avrà l'opportunità, anagrafe alla mano, di poter partecipare alle prossime edizioni dei Campionati.

Saranno parecchi i dirigenti federali e cantonali che accompagneranno a Roma i nostri giovani. Le manifestazioni internazionali sono occasioni di riunioni e di scambi molto interessanti e utili. Così come parecchi saranno gli appassionati privati che approfitteranno dell'occasione per recarsi nella capitale italiana a goderne le bellezze oltre che a tifare per i rossocrociati, giacché si sente già forte

il profumo di medaglie. Come nel non lontano 2015.

Le finali della Gerla

Domani, sabato, si svolgeranno le finali delle gare della Gerla: un torneo individuale di categoria A e uno a coppie di categoria B e C. L'appuntamento è al Centro nazionale sport bocce di Lugano. Dopo

le finali, la tradizionale grigliata organizzata dal Club e tanto divertimento.

Assemblea straordinaria FBT

Lunedì sera a Camignolo è convocata l'Assemblea straordinaria della Federazione Bocce Ticino. Trattanda unica il progetto dei circuiti Élite e delle categorie A e B che la Federazione Svizzera propone il prossimo anno. Un tema caldo che giustifica la partecipazione di tutti i Club.

Nelle foto, a sinistra i medagliati "momò" del Campionato Svizzero cat. B organizzato dalla Cercera: Simone Guidali, argento, Sandra Bettinelli e Claudio Vanossi, bronzo.

A destra i dirigenti, lo sponsor e i sei premiati della gara nazionale cat. A organizzata dalla Stella Locarno. Con la maglia della San Gottardo Rodolfo Peschiera, secondo, e Massimo Facchinetti, terzo. Accosciato, con la maglia dell'ideal, Alessandro Eichenberger, quinto.

Domenica a Novazzano il Gran Premio Centrale

• **Dopodomani, domenica, si svolgerà la tradizionale gara nazionale femminile organizzata dalla Società Bocciofila Centrale di Novazzano. Come sempre la sede del torneo sarà la proprietà dell'ATTE in via Casate 10, con la sua bella corsia e lo splendido parco.**

Non si tratterà di una giornata di solo sport, per altro importante. Il Club accoglierà le giocatrici a braccia aperte e invita gli appassionati a seguire le fasi di gioco e, in particolare, a partecipare al pranzo, offerto a tutti: risotto con luganighetta. Sarà un momento allietato dalle note e dalla splendida voce di Deborah, una presenza essenziale della manifestazione. Si giocano le fasi preliminari sulle corsie del Palapenz, della Cercera, di Riva San Vitale e della Romantica: semifinali e finale al Centro ATTE dalle 14.30.

Sulla copertina del programma figura, come da oltre un decennio, una caricatura del bravissimo e noto vignettista Franco Castelletti, legato ai dirigenti della Centrale da stretta amicizia. Il suo è un contributo che, come ogni vignetta satirica, ha lo scopo di far sorridere i lettori con un pensiero spiritoso. Qualcuno non ha apprezzato. Il Club difende coerentemente questa tradizionale impostazione e ricorda, come affermò Charly Chaplin, che "un giorno senza un sorriso è un giorno perduto".



Il DYK Chiasso chiude con il mini stage

• L'ultimo appuntamento al dojo del DYK Chiasso prima della pausa estiva, per tradizione, è il mini stage. Durante tre mattine i giovani judoka presenti, sotto la direzione di Mattia Frigerio, hanno avuto modo di approfondire aspetti tecnici del judo, nonché la storia e i fondamenti della disciplina. Non sono mancati naturalmente anche momenti puramente ludici. Soddisfatti i ragazzi che hanno preso parte all'evento che si è concluso con il test che ha permesso di verificare quanto appreso. Da lunedì 29 agosto riprenderà la 49.a stagione del DYK; alle 10.45 di sabato 27 agosto, sabato 3 settembre e sabato 10 settembre sono invece previste le lezioni di prova gratuite per giovani dai 6 ai 14 anni. Per ogni informazione scrivere a mbfrigerio@bluewin.ch.



Gli auguri alla leggenda del Mendriostar da parte di parenti, amici e fan

I 70 anni di Andrea Pozzi

• **Recentemente ha raggiunto lo splendido traguardo dei 70 anni una leggenda del Mendriostar: Andrea Pozzi. Familiari, amici e tifosi hanno voluto augurare buon compleanno all'ottimo portiere della squadra momò, con la quale giocò in Serie B.**

Auguri di Buon Compleanno

Un grande portiere allora, un grande uomo ancora! Congratulazioni ad Andrea Pozzi per i suoi 70 anni, compiuti recentemente. I compleanni fanno bene alla salute... Secondo uno studio, le persone che festeggiano più compleanni vivono più a lungo!

Tanti auguri da famigliari, amici e fan

Auguri ad Andrea "Buci" Pozzi

Caru Buci, sum scia da turná ndrè da catèrba d'ann, tí ta esurdivat in prima squadra, e mí fiulétt ta batéva i man.

Un quéi ann dopu, l'unúr e l piase da giugá nséma da tí, cun la prumuzziun in Serie B, in vün da quii campiunaa lí.

Cun la tua class, la tua simpatia e la tua ümiltá, ta fée part da dirítu dala storia dala Sucieta.

Ta sée stai un gran purté, da quii che sa po' definí "cui barbís", cuntent da véss stai ul tò "libar", ma ammò püssée da véss un tò Amís.

Ul 27 da giügn, in gran furma, t' é cumpii i tò primm Setanta e d'ac-



qua sóta i punt, par tí, na passarà ammò tanta.

Caru Buci, augüri da cöör, da part mia, da tanti di tò Amís e da tüta la gran Famiglia dal Fotball Club Mendris!

Chico

Bocce/ Nei tornei della Gerla Marco Ferrari e Massimo Facchinetti danno spettacolo in semifinale

Super risultati per Milly Recalcatti

• Sembra non finire mai la carriera sportiva di Milly Recalcatti. Mercoledì scorso si è regalata la seconda medaglia di bronzo consecutiva ai Campionati ticinesi femminili di Lugano dopo quella del 2021. Domenica ha addirittura vinto la gara nazionale sulla corsia dell'ATTE organizzata dalla Centrale di Novazzano.

È un percorso lungo e straordinario quello compiuto finora dalla giocatrice di Chiasso. Campionati svizzeri e ticinesi a iosa, innumerevoli successi in tornei di categoria e persino "open", partecipazioni con ruoli spesso decisivi nei tornei a squadre, presenze in nazionale e, soprattutto, il Campionato d'Europa nel 2011 quando vestiva proprio la maglia della Centrale. E, siamo certi, non è ancora finita...

La bellissima immagine delle due protagoniste della finale - Milly e Giulia potrebbero essere nonna e nipote - è del tutto emblematica e rappresenta l'universalità anagrafica dello sport delle bocce.

La marcia di avvicinamento verso la partita decisiva di Milly Recalcatti è stata sicura. Uscita dalla Romantica ha rifilato un



Nelle foto, le prime quattro della gara nazionale femminile della Centrale coi dirigenti Ivano Lurati e Vladimiro Mornioli, il presidente dell'ATTE Emilio Croci e il "coach" della nazionale femminile Maurizio Dalle Fratte. Qui sopra Marco Ferrari e Massimo Facchinetti, 2° e 3° nel torneo organizzato dalla SB Gerla.

netto 12-2 ad Anna Giamboni, una delle favorite. In semi ha spento la resistenza della coriacea locarnese Rosaria Cadei reagendo senza scoraggiarsi nel momento in cui, invece di raccogliere i tre punti decisivi, ne ha regalato uno all'avversaria. Punteggio 12-7. Giulia Rota è stata bravissima. La ventitreenne, a lungo a digiuno di gare e partite a causa degli studi, si è iscritta per onorare il Club organizzatore di cui è preziosa tesserata. Nei quarti ha interrotto il cammino della forte sangaliese Monika Buob al fotofinish (12-

11). In semi non ha concesso più di quattro punti alla sperimentata bleniese Loredana Cattaneo. L'incontro tra le due "momò" è stato aperto fino all'otto pari. Poi la più navigata Milly ha allungato e ha vinto. Ma il lungo applauso ha accomunato entrambe le protagoniste.

Il torneo è stato seguito sin dal mattino dal "coach" della nazionale femminile Maurizio Dalle Fratte. Presente alle fasi conclusive anche Davide Valsangiaco, membro del Comitato Centrale della FSB. La cerimonia di pre-

miazione è stata introdotta da Ivano Lurati, il Presidente della Centrale che ha espresso messaggi di augurio ai giocatori delle squadre nazionali che in autunno parteciperanno ai Campionati del Mondo: a Roma i giovani, dal 19 al 25 settembre, e in Turchia, a metà ottobre, donne e uomini.

Mercoledì scorso la Gerla ha organizzato il Campionato Ticinese femminile. Lo ha vinto la favorita Laura Riso che in finale ha battuto Rosaria Cadei. Terze e medaglie di bronzo la già menzio-

nata Milly Recalcatti, che ha così affinato la forma in prospettiva domenica, ed Elisabetta Franceschini. La giocatrice di Riva San Vitale è stata autrice di un ottimo torneo. Gli allori che il Presidente della Federazione Ticino ha messo al collo delle due giocatrici sono stati davvero meritati.

In concomitanza con il Campionato Ticinese femminile la Gerla ha proposto pure altre due gare: una individuale riservata ai giocatori di categoria A e un'altra a coppie riservata ai giocatori di B.

Tre formazioni della nostra regione si sono qualificate al quinto rango: Sandra Bettinelli con Elisabetta Franceschini (Riva San Vitale), Efre Guidali con Enrico Rota (Centrale), nonché Ridha Sediri con il giovane Matia Maggi della San Gottardo. Ma la San Gottardo ha illustrato il torneo di A con i due amici che a cavallo del 2000 sono stati veri protagonisti nazionali e internazionali. Il ballottaggio li ha messi di fronte in semifinale. Marco Ferrari e Massimo Facchinetti hanno dato vita a un incontro aperto e spettacolare. Marco Ferrari, in particolare, è stato protagonista di una partita scoppettante che ha ricordato il campione d'antan. Sotto la volta del Centro nazionale risuonano ancora i botte dei numerosi voli a lunga distanza. La gara ha poi registrato il successo di Davide Bianchi, ma il "coach" della San Gottardo è uscito alla pari con il vincitore.

Lotteria della Centrale

Domenica, dopo la premiazione del torneo di Novazzano sono stati estratti i numeri vincenti della lotteria organizzata dalla Centrale. Eccoli: 5247, 1896 e 7149. Interessati chiamare lo 079 689.50.20.

NUM ottima ai Ticinesi giovanili e a Pesaro in vista del Criterium

• Sabato e domenica scorsi la Mendrisiotto Nuoto ha gareggiato su due fronti. I più piccoli erano alle prese, in Capriasca, con i Campionati ticinesi giovanili, gara conclusiva della stagione, mentre i ragazzi in preparazione del Criterium si sono confrontati nel Meeting internazionale "Rossini Swim Cup" di Pesaro.

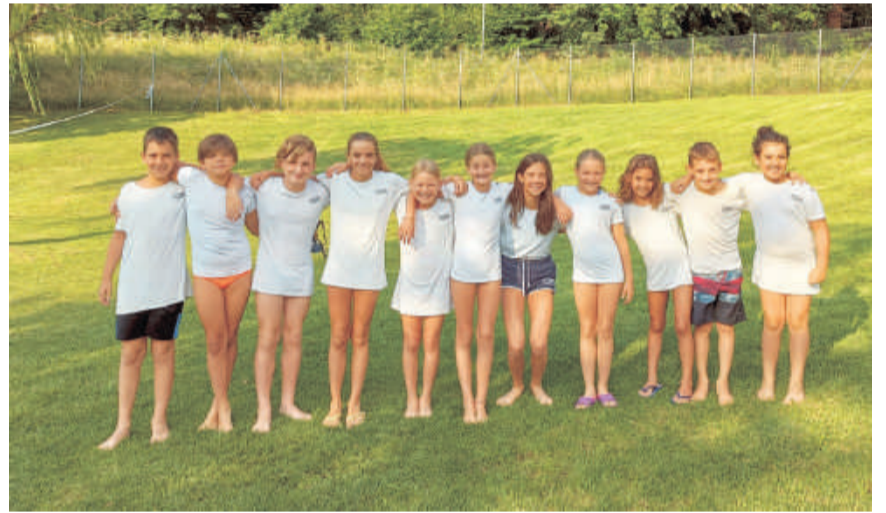
I più giovani sono stati capaci di mettersi al collo ben dieci medaglie e di mostrare parecchi miglioramenti. Tre ori e un argento li ha vinti Gaia Croci Torti, l'unica che sarà impegnata anche a fine luglio ai Campionati nazionali giovanili e alle finali Futura: Gaia è infatti riuscita a qualificarsi ai Campionati svizzeri un anno prima del previsto. Oro, argento e bronzo è il bottino di Ylenia Valsesia che fa registrare anche tempi interessanti. Susanna Giambone ha conquistato il bronzo nei 100 dorso chiudendo così in modo eccellente la sua stagione.

La staffetta allievi 4, composta da Damiano Andreani, Nicolò De Giorgio, Gaia Croci Torti e Susanna Giambone è riuscita ad ottenere un doppio argento: nella 4x50 mista e nella 4x50 stile libero. Tra le ragazze ottime prestazioni pure per Marta Negro, che ha ritoccato notevolmente i propri record.

Si è invece fermata a un passo dal podio, nella categoria kids, Giulia Realini, che ha affrontato molte gare impegnative in poco tempo. Anche Sara Scarfone ha migliorato il suo crono nei 400 stile libero. Nella categoria maschile Nicolò De Giorgio ha registrato prestazioni molto importanti nonostante lo stop per infortunio che lo ha tenuto lontano dalla vasca per oltre un mese: sempre a un passo dal podio nelle gare individuali, ha concluso con una bella doppietta d'argento nelle staffette stile libero e mista col compagno d'allenamento Damiano Andreani. Grandi miglioramenti anche per i giovanissimi Saul Croci Torti e Dario Galetta. Infine Ruben Connizzoli ha chiuso la

stagione con un bel 50 stile libero.

Per quanto concerne i ragazzi di prima e seconda squadra, impegnati a Pesaro, ci sono state buone prestazioni nonostante il periodo intenso di preparazione. Il sabato è stato contraddistinto da ottime prove, con tanto di record sui 200 delfino di Simone Calandra, miglioratosi di ben 3 secondi. Sveva Croci Torti sulla stessa distanza si è migliorata di 4", ottenendo così il limite per i Campionati Svizzeri. Per lei record anche nei 200 misti. Dal canto loro Elisabetta Rossi e Sheila Caneve, hanno riconfermato i loro migliori tempi stagionali e ottenuto la 4.a e 5.a posizione assoluta malgrado la giovane età. Nel 400 stile libero, con un'ottima prova, Carlotta Montorfano ha abbattuto di 3" il muro dei 5 minuti. Un ulteriore 4° posto, stavolta nel 200 stile libero, lo ha ottenuto Emma Milan, che ha eguagliato il suo personale. Domenica Sheila ha nuotato un buon nel 200 dorso, che le è valso l'8.a posizione assoluta. Nei 400 misti Elisabetta



è risultata 5.a assoluta, ed Emma Milan, 6.a di categoria. Altre migliori prestazioni sono arrivate da Sara Capuano e Sofia Scarfone nei 100 stile libero. L'unica rappresentante della Mendrisiotto Nuoto, per la Federazione Ticinese, Elisa Andreani, ha ottenuto buoni risultati nei 200 dorso, 4.a un passo dal podio, nonostante gareggiasse nella categoria che la vede più piccola di un anno, mentre nei 50 e 100 stile libero si è confermata con i suoi record personali. Questo meeting è servito principalmente

come prova in vista dei Campionati Svizzeri Giovanili e finale Futura, e se il buongiorno si vede dal mattino non si può che essere molto soddisfatti. Come accennato la stagione agonistica dei più piccoli è terminata. ora è tempo di vacanze, l'attività riprenderà a settembre con gli allenamenti. Il prossimo appuntamento è quello con i Campionati Svizzeri Assoluti a Sursee in programma dal 14 al 17 luglio prossimi.

Nella foto il gruppo dei più piccolini.



Tiro Aurora Stabio: attività e successi dall'inizio del 2022

• La stagione dei tiratori si è aperta, alla fine dello scorso mese di marzo, con l'importante Assemblea dei delegati della federazione Ticinese della Società di Tiro.

L'evento, tenutosi a Stabio dopo un rinvio di due anni dovuto al Covid-19, ha visto la partecipazione della Direttiva cantonale dell'associazione, dei delegati delle società ticinesi e della Svizzera centrale, dei brigadieri Audrino e Laffranchini, del colonnello Tantardini e del comandante delle Guardie di confine Tognetti. Sono intervenuti gli onorevoli Gobbi e Regazzi e il rappresentante del Municipio di Stabio, on. Reggi, nonché Guido Codoni e Marco Della Casa con riferimenti storici a importanti eventi successi sul territorio di Stabio. Le attività di tiro hanno preso



avvio con le nozioni teoriche impartite alla decina di partecipanti, ragazze e ragazzi, al corso "Giovani Tiratori" e sono proseguite coi tiri sul poligono di Maroggia e con le trasferte cantonali. Successivamente, sempre al poligono di Maroggia gli attivi hanno

partecipato alle gare d'inizio del Campionato sociale 2022. Tra gli appuntamenti importanti che hanno coinvolto i Giovani Tiratori ricordiamo: il 1° turno del Memorial Cavalli a Contone col 2° posto in classifica del gruppo Stabulum di Giada Macchi, Joshua

Iadonisi, Matilde Volpi, Laura Nolasco su 16 guppi partecipanti. Il gruppo di Stabio ha poi raggiunto il 5° posto al 2° turno disputato allo stand di Mendrisio. Eccezionali risultati sono stati ottenuti ai Campionati Ticinesi Gruppi, conquistati dopo cinque turni di tiro allo stand di Airola. La società di Stabio ha fatto suo il titolo cantonale col 1° rango di Franz Hurscheler, Bruno Macchi, Tanja Hurscheler, Giada Macchi e Linda Hurscheler, che si sono imposti su 16 squadre.

Il seguito dei tiri e delle gare, dal mese di giugno, sarà presentato in una prossima pubblicazione, ma i risultati si trovano pure sul sito internet Tiratori Aurora Stabio.

Nella foto, dal secondo da sinistra: Franz, Tanja e Linda Hurscheler, Giada e Bruno Macchi.

Pro Militia: in arrivo il Tiro del veterano

• I tiratori veterani saranno chiamati sabato 16 luglio al Centro di tiro sportivo di Penate a Mendrisio per il tradizionale "Tiro del veterano" promosso dalla sezione della Svizzera italiana di Pro Militia. Il programma prevede: dalle 9 alle 11,30 il tiro all'arma lunga a 300 metri, come pure alla pistola a 25 metri. Al termine delle gare di tiro ci saranno un pranzo in comune e la premiazione. Il tiro è aperto ai membri di Pro Militia, rispettivamente alle associazioni e ai circoli militari del Cantone Ticino. Per ricevere informazioni più dettagliate è possibile telefonare al numero: 091 943.40.60.

Nella foto Angelo Polli al tiro.





Bocce/ I due giocatori della Cercera conquistano il bronzo a Comano

Cardinale-Viganò sul podio al volo

• Sono stati due i tornei disputati nei giorni scorsi. Uno, nel nostro Cantone, il Campionato Ticinese punto e volo organizzato dalla Società Bocciofila Comano, l'altro, una gara nazionale a coppie proposta dal Boccia Club Avanti di Neuhausen, Canton Sciaffusa.

I tornei della disciplina punto e volo sono solo due nel corso dell'anno. Accanto al Campionato ticinese a coppie c'è la "Sagra della boccia" organizzata per decenni dalla Romano di Mendrisio (ora dalla Torchio di Biasca). Per emergere occorre essere ottimi colpitori, una specie non abbondante alle nostre latitudini.

Un po' a sorpresa, a Comano si sono imposti Laura Riso e Fausto Piffaretti della Gerla. È un ottimo momento per il Club luganese. A metà giugno ha vinto la selezione femminile per la Coppa Europa che si giocherà a Bergamo in novembre. Laura ha appena conquistato il titolo cantonale della categoria e Samanta Ferrazzini con Susanna Longoni (e all'inizio con Giorgia Cavadini) si è imposta in una gara cantonale a coppie.

Nel torneo di Comano i due si sono alternati nel ruolo di puntatori e di tiratori. Meritato per finire il loro successo, passato comunque un paio di volte attraverso la cruna del 12 a 11.

Bello il terzo rango e la conseguente medaglia di bronzo della formazione della Cercera di Valentino Cardinale e di Davide Viganò. Valentino è giocatore tra i più regolari del Club di Rancate. Davide ne è lo straniero di punta. Poche settimane fa si era imposto nella gara a coppie della Stella Locarno con l'altro Davide della Cercera: Colombo.

Salire sul podio di un Campionato è risultato di prestigio che arricchisce il palmares della Società.

Buono il quinto rango del giovane Jacopo Faul con Domenico Mantegazzi (Riva San Vitale) e di Maurizio Dalle Fratte (San Gottardo) che nel pomeriggio conclusivo ha dovuto fare a meno di Rodolfo Peschiera, sostituito da Giacomo Lucini.

A Sciaffusa si è giocata invece una gara nazionale a coppie, una di quelle che attribuiscono punti per il premio FSB. Per ragioni private, Rodolfo Peschiera ama giocare spesso nelle regioni 1 e 2,



vale a dire al di là del massiccio del San Gottardo. E quando può, Maurizio Dalle Fratte - già forte di suo - non disdegna di accompagnarlo e supportarlo. Così i due mietono successi dopo successi. Nel Gran Premio Moroni-Avogaro, usciti dalle batterie di Höri

(ZH), hanno battuto Alessandro Eichenberger e Aramis Gianinazzi (Ideal). Poi in finale se la sono vista con Roberto Fiochetti e Valentino Ortelli (Torchio) ai quali hanno concesso solamente 5 punti.

Nella classifica parziale del pre-

mio FSB, dopo nove delle quindici gare in calendario, Dalle Fratte e Peschiera veleggiano al comando insieme con Davide Bianchi e Alessandro Corbo, benché Peschiera non abbia potuto partecipare ai Campionati Svizzeri di coppia e di terna poiché fronta-

liero. In altre parole il gotha del boccismo nazionale.

Anche la classifica a squadre parla la lingua della San Gottardo. Il Club di Chiasso guida con 40,5 punti davanti all'Italgrenchen (30), all'Ideal (16,5) alla Torchio (22,5) e alla Condor (18,5). La San Gottardo ha vinto la classifica a squadre ben 7 volte delle ultime otto. Solamente lo scorso anno fu superata per poco dalla Torchio di Biasca.

Dopodomani, domenica, è in calendario il Campionato Ticinese a terne. È una gara della Società Bocciofila Pregassona. Si sono iscritte trentaquattro formazioni. Tutte le fasi preliminari sulle corsie del Luganese. Le semifinali e la finale, ovviamente, alla Meridiana di Pregassona. Lo scorso anno si imposero a Losone Marco Ferrari, Massimo Facchinetti e Marcello Demicelli (San Gottardo) che, tuttavia, a gennaio ha cambiato Club.

Valentino Cardinale, a sinistra, e Davide Viganò. La coppia della Cercera ha conquistato la medaglia di bronzo ai Campionati Ticinesi di punto e volo.

L'atleta dell'ASSPO Riva San Vitale racconta la sua esperienza agli Europei giovanili a Gerusalemme

Giada Borin, un sogno diventato realtà!

• Giada Borin è un'atleta dell'ASSPO Riva San Vitale. Da quasi due anni pratica con assiduità il lancio del disco, disciplina per la quale dimostra una naturale predisposizione.

Attitudine e volontà, coniugate con la giusta serietà di allenamento l'hanno portata a ottenere in tempi davvero brevi, risultati di tutto rispetto. Tra questi la misura di 42.40 metri ai recenti Campionati della Svizzera orientale di Schaan. Un risultato che sicuramente le ha permesso di partire con qualche certezza in più per gli Europei giovanili di Gerusalemme, svoltisi poco più di una settimana fa, ai quali si era già qualificata qualche tempo prima. A questa importante competizione, confrontata con le migliori lanciatrici del momento, Giada non ha certo sfigurato. È infatti riuscita a staccare il biglietto per la finale - e già questo è stato un successo - e a chiudere poi al 7° posto. Ecco le sue

considerazioni di ritorno da Israele.

Che sensazione hai provato nel partecipare per la prima volta a un evento di tale portata?

Innanzitutto una grande gioia per la realizzazione di un sogno che avevo fin da bambina. Ho sempre amato lo sport e riuscire a partecipare a un Europeo era uno di quegli obiettivi che avrei tanto voluto centrare. Essere lì significava esserci riuscita. Dunque orgoglio misto a commozione, ma anche appagamento per tutti i sacrifici fatti.

E a vestire la maglia rossocrociata, cosa si prova?

Un'enorme emozione, uno stimolo a dare tutto per rappresentare al meglio i colori della mia nazione.

A Schaan hai scagliato il disco a 42,40 m, agli Europei a 41,35. Cos'è mancato?

A bocce ferme direi che, più che la misura, per me, a questi Europei, contava il risultato. Ho ottenuto il 7° posto grazie a tiri regolari tutti attorno ai 40 metri. L'anno scorso questa regolarità mi mancava, adesso su questa base posso costruire. Un obiettivo importante era quello di superare le qualifiche. Entravano le prime 12 e io occupavo quel posto con un'altra ragazza, ma proprio grazie al mio secondo lancio, migliore del suo, ho ottenuto la qualifica, dunque già in quel momento ho provato una grande soddisfazione. Alla fine sono risultata settima, il resto è passato in secondo piano! D'altra parte la tensione, l'emozione, anche il grande caldo, probabilmente hanno influito sulla misura...

Quanto conta avere accanto il proprio allenatore o i compagni di squadra?

Sicuramente è importante. La mia allenatrice, Cristina Pezzatti, non era con

me e prima di partire ero piuttosto tesa. Ero l'unica ticinese, la sola a parlare italiano... Ma poi, una volta sul posto, tutto è andato bene. Con Cristina ci sentivamo ogni giorno e con l'allenatore della nazionale, che conosco ormai da un po' di tempo, ho un buon rapporto e ho sicuramente imparato cose nuove. Bello anche l'ambiente instaurato coi compagni di squadra dunque non avrei potuto chiedere di più.

Prossimi impegni?

L'appuntamento più importante a breve termine è quello con i Campionati svizzeri di categoria U18, che si terranno a Riehen (Basilea) a fine agosto. Avendo conquistato il titolo lo scorso anno, cercherò di riconfermarmi. Sono molto determinata!

Come ti preparerai?

Innanzitutto mi prenderò due settimane di vacanza, perché quello prima degli Europei è stato un periodo piuttosto stancante. Poi riprenderò ad allenarmi, penso faremo una preparazione mirata alle prossime gare, farò pure un campo d'allenamento a San Moritz. Poi si vedrà...



Il sole dardeggia sul 2° Meeting Città di Mendrisio, cui ha partecipato un bel numero di atleti

Risultati promettenti per la VIGOR

• Sabato scorso la società VIGOR Ligornetto ha organizzato il secondo Meeting città di Mendrisio del circuito High Speed League che, favorito da uno splendido pomeriggio, ha visto una buona partecipazione di atleti.



Nella combattuta gara dei 100m a imporsi è stato Sebastiano Spotti (Cremona Atletica) che con l'ottimo tempo di 10"58 è risultato il migliore in entrambe le prove disputate. In campo femminile è stata invece Alessia Gatti (Atletica Lecco) a firmare la migliore prestazione col tempo di 12"11. Molto interessante

si è rivelato il testa a testa tra Vanni Picco Akwannor (Atletica Chiari) e Andrea Blesio (CUS Pro Patria Milano) che hanno concluso il giro di pista con gli ottimi crono di 47"77 e 47"78.

Per la società di casa positiva prova di Riccardo Quadri che ha terminato in 56"28 a pochi centesimi dal proprio record personale. Tra le ragazze la gara è stata vinta dall'esponente della Bracco Atletica Chiara Dionisi in 58"73. Avvincente sfida anche negli 800m maschili: a imporsi è stato Mohad Ragzani (Atletica Bergamo) in 1'52"32. Per la VIGOR eccellente prestazione di Ali Cheema (nella foto) che ha fir-

mato il proprio record personale nell'ottimo tempo di 2'01"67.

Nel mezzofondo femminile spazio ai colori rossoneri con le buone prove delle sorelle Sara e Giulia Salvadè, iscritte rispettivamente agli 800m e ai 1500m. Sara, al via di una gara guidata

in solitaria fin dal primo metro, ha terminato in 2'18"10, mentre nei 1500m Giulia si è imposta in 4'39"27. Per la VIGOR Giambattista Rapella ha concluso i 100m in 18"79. La competizione prevedeva anche il salto in lungo da fermo: a imporsi sono stati Alexi

Atchori Essoh (Atletica Castenedolo) e Paola Corradi (Atletica Andromeda) rispettivamente con 3,22 m e 2,33 m.

La società ringrazia la Città di Mendrisio, Cerutti il Caffè, Swislos e tutti i volontari per il sostegno dato alla manifestazione.



CAMPONOVO SA
IMPRESA COSTRUZIONI

Mendrisio • +41 91 646 16 44 • www.camponovosa.ch

Bocce/ Ai Campionati Ticinesi di terna si impone la Torchio. Numerosi i giovani partecipanti Un 3° posto per il team della San Gottardo



Da sinistra Eric Klein, Maurizio Dalle Fratte e Giacomo Lucini della San Gottardo di Chiasso. È la terna che ha conquistato la medaglia di bronzo al Campionato Ticinese della specialità.

• Medaglia di bronzo ai Campionati Ticinesi a terna, svoltisi domenica a Pregassona in una giornata torrida, per la San Gottardo di Maurizio Dalle Fratte, Eric Klein e Giacomo Lucini.

La formazione che ha vinto la medaglia d'oro è quella della Torchio di Biasca di Luca Rodoni, Vasco Berri e Ryan Delea. In finale ha superato Davide Bianchi e i suoi due figli Gregory e Gioele. I tre mesocconi avevano vinto lo scorso anno il Campio-

nato Svizzero della specialità firmando una clamorosa impresa. Domenica hanno sfiorato anche il colpo cantonale.

Una nota molto positiva: dei sei giocatori che si sono incontrati in finale, quattro sono giovani la cui età si situa tra i sedici e i ventiquattro anni. Con due mentori come Luca Rodoni e Davide Bianchi - e con altri amici coetanei - essi garantiscono un futuro radioso al movimento.

L'iscrizione della terna della San Gottardo prevedeva pure la partecipazione di Rodolfo Pe-

schiara. Con Dalle Fratte e Klein sarebbe stata una torpediniera inaffondabile. Ma, complice la collocazione della gara in un fine settimana non proprio ideale, il diamante del Club di Chiasso si trovava - beato lui - in vacanza. È stato sostituito dall'esperto Giacomo Lucini che ha comunque contribuito all'ascesa sul podio della manifestazione.

Hanno fatto capolino al livello dei quarti di finale anche Alice Bernaschina, Claudio Mombelli e Alessandro Eichenberger poi sconfitti nel derby "momò".

A prescindere dalla partecipazione, il torneo di terna ha riconfermato tutto il suo fascino. Oltre alle qualità tecniche di ogni componente della formazione, contano molto le capacità di operare scelte condivise e di accettare decisioni controverse. Non sempre questi importanti aspetti emergono in tutte le formazioni.

In arrivo il Gran Premio Malcantone

Prima di una comprensibile e tuttavia breve pausa estiva, il calendario propone ancora il "Gran Premio Malcantone", un torneo a coppie organizzato dall'omonimo diligente Club che si svolge sulle corsie di Astano e di Molinazzo. Una quarantina le formazioni annunciate. Le fasi finali si terranno domani pomeriggio nella struttura dell'Osteria della Posta, nella valle della Tresa, a pochi chilometri dal confine italo-svizzero.

L'ultimo viaggio di Ermanno Costa

"Ermanno è partito per il suo ultimo viaggio." È con queste parole, permeate di serenità e insieme struggenti, che la moglie Laurella e la figlia Lucilla hanno comunicato agli amici l'improvvisa scomparsa di Ermanno Costa. Da poche settimane Ermanno aveva deciso di lasciare Castel San Pietro e di trasferirsi in Valtellina, a Tresivio, a una manciata di chilometri da Sondrio. Nel piccolo Comune valterano, che tanto amava, avrebbe voluto passare



la sua terza età e realizzare insieme a Laurella i molti progetti che ancora aveva in animo. Una vita, la loro, passata nel Mendrisotto, alla cui terra generosa Ermanno ha riservato molteplici affetti. Increduli i tanti amici che lo sapevano al mare. Increduli in particolare gli amici della Cercera, il Club che lo annoverò per anni tra i membri più appassionati. Per Ermanno le bocce sono state un supporto di vita, un supplemento d'animo e di gioia.

E i viaggi, gli infiniti lunghi viaggi: quelli vissuti nei primi anni della pensione dei quali raccontava meraviglie e quelli già programmati. E tanto altro ancora. Una folta delegazione di amici ha voluto accompagnarlo nell'ultimo, breve e inatteso, dalla casa al cimitero passando dalla chiesa. Sulla bara non poteva mancare un drappo rosso, simbolo dell'altra sua grande e incrollabile passione di una vita intera.

Che l'aldilà ti sia sereno, Ermanno!

È scomparso Giovanni Gerosa

Negli scorsi giorni, a Novazzano, è venuto a mancare Giovanni Gerosa. Una vita lunghissima, la sua, stoppata dal destino sulla soglia dei novantasette anni. Giovanni è ricordato anche per la sua inimitabile passione per il gioco delle bocce del quale fu a lungo un interprete originale. Leggendaria la composizione della specialità terna con i fratelli Simone (il "Simunèla") e Bruno (chiamato il "Padre"). Insieme vinsero la prima edizione dei Campionati Ticinesi nel 1952 e si ripeterono nel 1956. Una formazione temuta e terribile la loro, capace di ogni impresa sportiva. Giovanni lascia la moglie Anna e le figlie con le loro famiglie alle quali va il nostro accorato sentimento di solidarietà.



La SFG Mendrisio al Festival del Sole

• Un consueto biennio di intervallo e due anni di sospensione per pandemia COVID-19 sono ormai trascorsi ma, dopo quattro anni di pausa, la ginnastica è tornata nella Riviera Adriatica.

È infatti a Riccione che anche la SFG Mendrisio ha preso parte alla quindicesima edizione del Festival del Sole, una manifestazione di livello internazionale che ha coinvolto più di 2'000 artisti, facenti parte di 70 squadre provenienti principalmente dall'Europa e dal Medio Oriente. Contraddistinto dal motto "ginnastica per tutti", il festival non è di tipo agonistico: l'unico vincitore è il puro piacere di fare ginnastica. È proprio in questo



contesto che il Gruppo di attrezzi Attivi di Mendrisio (GAM) e la squadra delle attive di gymnastique - complessivamente 36 ginnaste/i tra i 15 e i 32 anni di età - hanno meravigliato il pubblico

romagnolo con le loro evoluzioni di alto contenuto tecnico in una composizione di salti al trampolino e al suolo e arricchite dalla ritmica femminile con coreografie al corpo libero e lanci scenografici



di cerchi e palle. Il vigore e la resistenza delle atlete e degli atleti momò sono sicuramente emersi nella settimana dal 3 all'8 luglio nella casa della piadina in quanto si sono misurati nella ginnastica

all'aperto in condizioni meteorologiche instabili tra prove mattutine nel caldo torrido, esibizioni serali in condizioni di luce precarie e persino con imprevisti sopraggiunti dal cielo: difatti l'arrivo

di un acquazzone ha indotto ad annullare sul nascere il secondo spettacolo. Tuttavia gli acrobati ticinesi non si sono scoraggiati e si sono riscattati il giorno successivo al gala di chiusura in Piazza Roma con una performance fantasmagorica che ha riscosso gli applausi degli spettatori. Gli oneri sportivi sono però stati supportati anche da sano svago: parchi acquatici, workshop di danza e attività serali..., che hanno rafforzato i legami della grande famiglia della SFG. Insomma, una settimana ricca di emozioni, soddisfazioni e soprattutto di orgoglio da parte del team dei monitori e delle monitorici per aver partecipato a questo evento con un gruppo affiatato e unito tra sport e divertimento.

Tiro/ Ricco bottino urano per i mendrisiensi

• Dopo aver partecipato alle Feste cantonali di Tiro di Neuchâtel e Vaud, alcuni soci della società di tiro «La Mendrisiense» hanno "fatto trentuno" e gareggiato anche al Tiro cantonale urano.

Da sottolineare che pure un ben nutrito gruppo di giovani tiratori è stato della partita, per un totale di 25 partecipanti. Anche in questa occasione sono stati realizzati diversi ottimi risultati; basti prendere a esempio i 60/60 di Brian May nella serie Gottardo cat. E (secondo rango in classifica generale!).

Particolarmente degni di nota anche i 58/60 totalizzati dal giovane tiratore Roberto Bagnovini nella stessa serie. Dieci, tra tiratrici e tiratori,



hanno invece sparato la Maestria, che consiste in sei serie di dieci colpi, e tutti hanno ottenuto la splendida medaglia raffigurante Guglielmo Tell.

Nell'immagine i rappresentanti della società di tiro «La Mendrisiense», che hanno intrapreso la trasferta nel Canton Uri.

Tiro/ Ottimi risultati momò agli Svizzeri di fossa universale

Sabato 16 luglio al poligono della Società "Tiro a Volo Serpiano" a Tremona, si sono svolti gli annuali Campionati Svizzeri di fossa universale.

I tiratori si sono battuti fino all'ultimo piattello, in una gara avvincente, conseguendo degli ottimi risultati. Campione svizzero per il 2022 è risultato Ivan Sigrüst di Berna con l'ottimo punteggio di 96 colpi su 100. Questi i risultati conseguiti per la società Tiro a Volo Serpiano: nella categoria Squadre: 2° e 3° posto (rispettivamente Serpiano 1, composta dai tiratori Franco Castelletti, Martina Croci e Giancarlo Robbiani, e Serpiano 2, con Roberto Frigo, Marco Robbiani e Bruno Roman). Nella categoria 1: 2° posto per Martina Croci.



Nella categoria 2: 2° posto per Marco Robbiani. Nella categoria Seniori: 3° posto per Bruno Roman. Nella categoria Veterani: 1° posto per Franco Castelletti e 3° posto per Alessandro Bernaschina.

Gli organizzatori ringraziano le persone che hanno lavorato, nonostante il caldo torrido, per la buona riuscita di questo importante evento!
Nella foto il gruppone della società "Tiro a volo Serpiano".



Sport



L'ultimo torneo prima della pausa a Moris Gualandris e Luigi Sala Centrale vincente nel Malcantone

Con il "Gran Premio del Malcantone" si è chiusa la prima parte della stagione 2022. Un meritato seppur breve riposo per i giocatori e i Club che hanno vitalizzato questi sei mesi e che prepareranno con cura gli impegni in calendario a partire da metà agosto. Anche l'ultimo appuntamento ha riservato liete notizie alle formazioni della nostra regione. Ha infatti vinto la coppia della Centrale di Novazzano formata da Moris Gualandris e Luigi Sala. Si tratta di un abbinamento molto solido. Luigi Sala, pur non partecipando a tutti i tornei in calendario, è puntatore regolare e preciso. Quando il gioco, poi, chiama una raffa, non si fa certo pregare e si fa trovare pronto. Moris è notoriamente un colpite di razza. Il suo gesto tecnico è tutto da apprezzare. Lo facilita il fisico slanciato e la notevole apertura alare. Piuttosto che puntare - operazione che, quando è strettamente necessario, fa "obtorco collo" - preferisce lanciarsi in raffa e voli spettacolari. I due hanno giocato il Campionato Svizzero a squadre insieme con Claudio Croci Torti, Efrem e Simone Guidali permettendo al Club di ritornare tra l'élite del boccismo svizzero. Nella finale di Molinazzo di Monteggio, sponda sinistra della Tresa, hanno superato la coppia della Stella Locarno di Marco Casella e Tiziano Catarin. In vantaggio per 11 a 1 hanno contenuto la

veemente reazione degli avversari concedendo loro 7 punti prima di chiudere definitivamente. Buono anche il terzo rango ottenuto da Claudio Mombelli e Alessandro "Tano" Solcà (Ideal di Coldrerio) e il quinto di Diego Ferregutti e Lajo Belometti (Riva San Vitale). La Malcantonese è una piccola Società che copre sportivamente quella splendida regione da cui prende il nome. Divide la sua sede tecnica tra le corsie di Astano, coperta ma non chiusa, e di Molinazzo presso l'Osteria della Posta. Nel Club tira aria di entusiasmo: dopo alcuni anni, l'organizzazione di un torneo cantonale ne è l'apprezzatissima prova.

Gli impegni ufficiali previsti dal calendario prevedono una sosta di tre settimane. Spazio quindi a gare amatoriali e a occasioni di incontro per gli appassionati. Tuttavia, il sabato 6 agosto, a Budrione di Carpi in provincia di Modena, si svolgerà il "Pallino d'Oro", la prestigiosa gara a invito riservata ai trentadue giocatori migliori del mondo. I due anni di rinvio dovuti alla pandemia hanno indotto gli organizzatori a modificare la classica data di inizio gennaio. Solamente Davide Bianchi, nel 1998, ha saputo interrompere l'egemonia dei fuoriclasse italiani. E anche quest'anno è tra gli invitati. Con lui la Svizzera sarà rappre-



sentata anche da Aramis Gianinazzi, già Campione del Mondo della categoria Under 21 a Roma nel 2015. Ne ripareremo nella prossima edizione del nostro giornale.

È in pieno corso di svolgimento da lunedì sera il "Torneo amatoriale a coppie"

del Mulino del Daniello giunto alla sua ventiseiesima (!) edizione. Le coppie iscritte, messe insieme dal Comitato di organizzazione, si sfidano sulla corsia di gioco con partite ai nove punti che non concedono molti spazi di recupero a coloro che stentano a ingrannare.

Valgono per tutti le regole della Federazione Svizzera Bocce, fatta eccezione per quella, per altro piuttosto complicata, dello spostamento. Quindi vige l'impossibilità di toccare le tavole laterali e di fondo prima di aver mosso una boccia regolarmente posizionata sul terreno di gioco. Le finali sono in programma dopodomani, domenica. A seguire, poi, il pranzo fra tutti i partecipanti al prezzo di 20 franchi (10 per i bambini che non hanno ancora compiuto i dieci anni). Ma tutte le sere è in funzione una fornitissima buvette ed è accesa una griglia che permette di gustare le specialità dei membri dell'Associazione degli Amici del Mulino del Daniello. L'ambiente bucolico di questo suggestivo angolo del Mendrisiotto induce molti appassionati a trascorrere qualche ora serale all'ombra delle maestose piante che costeggiano il torrente che scorre placido nell'ansa intorno alla proprietà. Causa maltempo, le partite non disputate in settimana verranno recuperate nel pomeriggio di domani, sabato, a partire dalle 13.30. In serata verrà inoltre organizzata una spaghettata.

Nella foto Moris Gualandris e Luigi Sala, la coppia di punta della Boccifila Centrale che sabato scorso ha riportato il "Gran Premio del Malcantone".

La scelta è ricaduta su Andrea Piccinelli e Massimo Parmigiani Ecco il nuovo staff del Riva

Il Riva Basket è ormai pronto a tornare in palestra per preparare la nuova stagione. Lo farà con una squadra di allenatori rinnovata e ampliata. Le ragazze che affronteranno il campionato di LNB saranno allenate da Andrea Piccinelli, che la scorsa stagione ricopriva la funzione di vice coach, e da Massimo Parmigiani (in arrivo dai Lugano Tigers). Il duo Piccinelli-Parmigiani si occuperà anche della squadra U16. La formazione U14 sarà invece allenata da Fabio Bassani, coach di grande esperienza molto conosciuto a livello cantonale. Sia Parmigiani sia Bassani in passato avevano già allenato a Riva. Ai blocchi di partenza della stagione

2022/23 il Riva si presenterà anche con una "new entry". Sarà infatti iscritta ai campionati cantonali anche una formazione U18. Questa squadra sarà allenata da Diego Fiorentini. A completare lo staff ci sarà Cristian Latino, che si occuperà della preparazione atletica. Non faranno invece più parte della famiglia del Riva Basket Valter Montini, che come noto affronterà una stimolante avventura come coach della prima squadra dei Lugano Tigers, e Andrea Accardi che lascia il club dopo molti anni di collaborazione. Il tecnico è atteso da un allentante sfida sulla panchina bianconera. Lo scorso anno i sottocenerini hanno terminato all'ultimo posto di LNA, senza quindi avere la possibilità di giocare i playoff.

Montini avrà il compito di far rialzare la testa a una squadra che non assomiglia nemmeno lontanamente a quella che poco meno di un decennio fa lottava per alzare i trofei al termine della stagione. La società ha dunque voluto ringraziare i partenti per quanto fatto a Riva e ha augurato a tutti una stagione piena di soddisfazioni e successi. Dopo sette anni si apre un nuovo corso, con il settore giovanile sempre alla base del pensiero comune di tutta la società. Il calendario non è ancora noto, ma l'auspicio è che le giovani rivensi arriveranno pronte al debutto in campionato con l'obiettivo di eguagliare o migliorare il tanto di buono che è stato fatto durante tutta la scorsa stagione!



Parmigiani e Piccinelli sono carichi per il nuovo ruolo in seno al Club.

Il Velo Club Mendrisio Immoprogramm si è ben distinto nel fine settimana nel Canton Soletta Francesco Vergobbi sfiora il successo a Olten



Il mondo del ciclismo ha vissuto un fine settimana eccezionale, con apice la chiusura del Tour de France, che quest'anno ha visto imporsi per la prima volta in carriera il danese Jonas Vingegaard. Cinquecento chilometri più a est era invece in programma la 47.a edizione del Gran Premio Olten.

A ben figurare nel Canton Soletta è stato Francesco Vergobbi del Velo Club Mendrisio Immoprogramm, il quale si è brillantemente piazzato al 2° rango. La gara, svoltasi con la formula criterium per un totale di 85 km (100 giri di un percorso di 850 metri), è subito entrata nel vivo con Vergobbi e Alex Vogel (Tudor Pro Cycling) che si sono giocati la vittoria all'ultima volata. Decisivo è stato il fattore Co-

vid-19. Il vincitore ha infatti potuto contare sul valido contributo dei compagni di squadra, mentre il classe 2002 del VC Mendrisio ha dovuto fare tutto da solo in quanto, a seguito della positività al coronavirus, diversi atleti del Velo Club Mendrisio Immoprogramm hanno dovuto rinunciare alla trasferta.

Ordine d'arrivo:
1° Vogel Alex, Tudor Pro Cycling.
2° Vergobbi Francesco (32 pun-

ti), VC Mendrisio.
3° Plattner Mathias, Team Embrace the World 24.

Tra gli U17 l'ucraino Antonenko Pavlo ha conquistato il successo. Il migliore tra corridori del Velo Club Mendrisio Immoprogramm si è rivelato Sirio Triscioni (quinto), con i suoi compagni di squadra Giona Gaggini, Geremia Tentori e Iker Pedrotti che si sono piazzati rispettivamente dodicesimo, tredicesimo e quat-

tordicesimo. Alla Bassano Monte Grappa vinta dall'italiano Walter Calzoni, Gallina, hanno fornito una buona prova Filippo Vanoni (dicasettesimo) e Giacomo Saligari (ventunesimo).

Nell'immagine a sinistra il podio della categoria Elite e Amatori con Francesco Vergobbi del Velo Club Mendrisio sul secondo gradino del podio.

CAMPONOVO SA
IMPRESA COSTRUZIONI

Mendrisio • +41 91 646 16 44 • www.camponovosa.ch

Lorenzo e Stefano Fieni hanno conquistato la 26.a edizione del torneo amatoriale a coppie

Bocce, amicizia e serenità al Mulino del Daniello

• Il torneo amatoriale a coppie del Mulino del Daniello ha vinto la sua sfida anche con le ripetute minacce di importanti temporali serali. Recuperate il sabato pomeriggio - data di riserva - le poche partite rinviate, la manifestazione si è conclusa domenica tra la soddisfazione generale.

Il torneo ha registrato il successo della coppia Lorenzo (il padre) e Stefano (il figlio) Fieni. Superati in finale Fabio Albonico, detto "Tibe", e Gianfranco Fabbri. Sul podio anche Marco Trapletti con Vito Indelicato e Grazia Trapletti con Roberto Soldini. Premi con prodotti rigorosamente del territorio per i primi quattro classificati. E come potrebbe essere diversamente?

Ma possiamo ben dire che hanno vinto tutti coloro che hanno partecipato. Nella gara del Mulino conta l'amicizia, la serenità, la gioia del ritrovo, in una parola di cui ogni tanto si abusa l'aggregazione.

La sede, l'abbiamo scritto più volte, è suggestiva. Il Roncaglia, che scorre nel piccolo alveo che delimita la proprietà, sembra rinfrescare anche nelle sere più canicolari con l'aiuto dell'abbondante vegetazione.

Gli organizzatori dell'evento sono una squadra altamente colaudata. Sono ben cinque lustri che si offre una settimana che permette di affrancare l'ammirazione di un angolo del territorio della nostra regione. E la preparazione diventa sempre più professionale. Buvette ben fornite, possibilità di spuntini con prodotti nostrani, griglia sempre attiva, serata speciale con risottata e tutto quel che è necessario



a farne da corollario.

A pochi metri, ma sempre nel cuore del comprensorio, si stanno completando i lavori di ristrutturazione del mulino vero e proprio. L'inaugurazione è prevista nel mese di ottobre, dopo un anno di cantiere. È la Fondazione Luigi e Teresa Galli che è proprietaria dell'area. Luigi e Teresa Galli - i mugnai del mulino - hanno donato questo angolo di paradiso perché si potessero ripristinare i valori popolari e storici che lo hanno accompagnato nel tempo. La Fondazione è presieduta da Marco Tela che nel lavoro di ripristino ha messo tutte le sue capacità e l'entusiasmo necessario. Con importanti contributi comunali (Coldrerio e Novazzano) e

cantionali, questo è ovvio. Insomma, un posto incantato che sarà quanto prima simbolicamente donato a tutti coloro che apprezzano il nostro territorio nel quale cercare pace e serenità.

C'è una bellissima pubblicazione che ha come oggetto quest'angolo di pace. È un corposo libro che si intitola "Il Mulino dei Galli", edito nel 2007 dalla Tipografia Stucchi di Mendrisio.

Ne è autore Ivan Camponovo, legato sin da infante alla zona con una passione incrollabile che, strada facendo, si può ben dire è diventata un innamoramento. Al Mulino dei Galli, conosciuto come Mulino del Daniello, Ivan ha trascorso la fanciullezza e la gioventù. Ha conosciuto la si-



gnora Galli, la proprietaria. Ha scambiato con lei, in tanti anni di frequentazione, idee e suggestioni fantastiche. Quando la signora, benevolmente colpita dall'interesse che il giovane dimostrava verso la sua proprietà, gli ha mostrato qualche documento conservato e catalogato con una capacità d'antan, nell'animo di Ivan è scattata la scintilla che lo ha portato a lavorare intensamente intorno a quella che sarebbe poi diventata una pubblicazione di successo. I "Momenti di vita quotidiana nella Valle della Motta e dintorni del XIX secolo" - è il sottotitolo del volume - raccolti con pazienza e lavoro certosino dall'autore sono una preziosa testimonianza di una vita sociale e rurale che è importante non dimenticare. La ristrutturazione del "Mulino del Daniello" ne è un concreto contributo.

Lo staff che ha garantito il successo della 26.a edizione del torneo amatoriale a coppie del Mulino del Daniello e le quattro coppie finaliste della gara.

Il ricordo di Rolando Tantardini

Questa estate canicolare ha portato via con sé un altro amico delle bocce. Un paio di settimane fa, forse tre, Rolando Tantardini ha giocato la sua ultima partita. Poi ha depresso accuratamente la quadretta nella borsa della Benoil e se n'è andato a "calcicare altri viali". Rubiamo questa felice e fulgida espressione dall'annuncio della famiglia che testimonia l'unicità della sua passione per il nostro gioco. Una dedizione totale e inimitabile che ha caratterizzato più decenni della sua vita. Come valente giocatore e pure come arbitro. Ne è stata contagiata completamente persino Rosalinda, la

moglie, che lo ha assistito e lo ha accompagnato fin sull'ultima soglia. Rolando e Rosalinda portavano con orgoglio la maglia della Cercera, il Club di Rancate che anni fa li ha accolti a braccia aperte. E con i dirigenti hanno collaborato strettamente nelle numerose manifestazioni che la Società ha organizzato.

Spesso, durante la bella stagione, i coniugi Tantardini comparivano pure all'ombra delle piante del centro ATTE di Novazzano coltivando contatti e amicizie preziose.

Lo piangono, oltre alla moglie, la figlia Barbara con il marito Valerio e i tre nipoti Sofia, Francesco ed Emma. Persino la mamma Giulia e numerosi altri stretti parenti.

Buon viaggio, Rolando! Alla fine delle tante partite che giocherai nell'aldilà stringi la mano ai compianti Amici che giocano con te. Anche a nome nostro!



Si apre quest'oggi la 27.a edizione della competizione di inline hockey organizzata dai Capolago Flyers

Co' de lago, molto più di un torneo di skater!

• Questa sera spicca il volo la 27.a edizione del torneo amatoriale di inline hockey dei Capolago Flyers. Dal 5 al 13 agosto, 16 squadre si sfideranno in un torneo all'insegna del divertimento e dell'amicizia, durante il quale è importante non prendersi mai troppo sul serio.

La formula

Il torneo è diviso in due gruppi chiamati rispettivamente Champions e Beach League. Per evitare squilibri eccessivi in campo, le prime sette classificate della Champions League e la prima classificata della Beach League dell'anno scorso si ritrovano nello stesso girone di qualifica. Le nuove squadre iscritte devono fare la gavetta e partire dalla Beach League assieme alle altre. Per permettere a tutti di giocare la coppa più ambita, i gironi sono comunque piuttosto "liquidi", infatti al termine del turno di qualifica che si disputerà il 5, 6, 7 e 10 agosto, le prime due squadre della Beach League disputeranno i quarti di finale con le prime sei della Champions League, giovedì 11 agosto, mentre le ultime due della Champions League giocheranno i quarti di finale assieme alle restanti della Beach League, venerdì 12 agosto. La mattina di sabato 13 agosto sarà la volta delle semifinali e a partire dal pomeriggio tutte le finali di piazzamento fino ad arrivare alla finalissima, prevista alle 19.15. Al termine del torneo l'ultima della Champions League verrà retrocessa in Beach League, mentre la prima della Beach League sarà promossa nella Champions League 2013. Tutto chiaro? Sembra complicato, ma non lo è.

Le squadre

Diamo un'occhiata alle 16 squadre, che secondo regolamento possono iscrivere un massimo di 5 giocatori tesserati (FSIH) e di cui solo quattro possono scen-



dere in pista durante la stessa partita. Partiamo dai campioni in carica, i Vikings. Particolarmente affamati di vittorie, i vichinghi hanno già portato a casa due Challenges, coppa che bisogna vincere 3 volte per metterla in bacheca definitivamente. Nelle ultime 7 edizioni hanno vinto 6 volte e c'è da scommettere che anche quest'anno non verranno al torneo per fare uncinetto. Vicecampioni sono i Paradise Monsters: hanno il dente avvelenato, vista la cocente sconfitta contro i Vikings subita l'anno scorso. Grazie al primo posto conquistato nella Beach League, i Mojito Boy partiranno direttamente dalla Champions League e siamo curiosi di vedere se riescono a terminare il proprio percorso nelle zone alte della classifica. Non mancano ovviamente le squadre storiche come i Ganas Black Lema e i Tirabüscion, e neppure squadre 100% momò come i Fucktory Team o i Momo Penguins.

Quest'anno ci sono ben 4 squadre nuove ai blocchi di partenza. Grazie al presi-

dente dei Flyers, Mattia Pedetti, abbiamo indagato circa la loro identità. I Jacky Boyz, capitanati dal portiere di LNA del Malcantone Damien Burri porterà in pista diversi giocatori di hockey su ghiaccio e c'è da scommetterci che non saranno lì per tagliare l'erba delle scarpe. Gli Hocktail, un nome e una garanzia per la buvette dei Flyers, sono la nuova squadra di Loris Griesenhofer di Novaggio, che sembra voler unire l'utile al dilettevole cercando il cocktail ideale tra divertimento e successo. Dal nome invece sembrano senza speranza i Drunken Dudes, già presenti al torneo Memorial Marzio Camponovo di Cassina d'Agno in luglio. Si tratta di una squadra giovane e simpaticissima, che schiera diversi neofiti della disciplina e che ad Agno ha sì perso tutte le partite terminando all'ultimo posto in graduatoria, ma ha conquistato il cuore di tutti i presenti per l'enorme simpatia e il fairplay! Insomma, una squadra che incarna bene lo spirito dilettantistico di questi tornei

amatoriali dove il divertimento dovrebbe sempre stracciare la competizione. Un gradito ritorno alle competizioni è quello degli Evil Bunny, che non sono davvero così cattivi come il nome suggerisce.

La festa

Tutto attorno all'hockey giocato, la società del Capolago Flyers ha preparato un intenso programma culinario e musicale con serate a tema molto variate, affinché tutti trovino del pane per i propri denti. Per una settimana la Capolago Arena si trasformerà in un grande "parco giochi" aperto a tutti, adepti di lunga data e curiosi. Oggi 5 agosto alle 18 si aprono le danze con griglia, pizza, buvette e dj fino alla una di notte. Sabato 6 ci saranno in più anche le costine, il pollo al cestello, il roastbeef e il tacchino tonnato. Immane l'appuntamento di domenica 7 agosto con la grande risottata offerta a tutta la popolazione e a tutti i giocatori naturalmente. Lunedì e martedì tutti a maggesi, per digerire i bagordi e per riposarsi prima di affrontare il mercoledì 10, la serata speciale dedicata ai sapori marittimi con paella e fritto misto. Giovedì 11 riaprirà anche la griglia con lo scamone di cavallo, mentre venerdì 12 sarà la volta del maxi spiedone di manzo. Nel fine settimana torneranno anche i dj a mettere a ferro e fuoco l'arena di Capolago. Sabato a pranzo ci sarà un bel piatto di pasta gratuito per tutti e per cena saranno servite punte di vitello e porcellino allo spiedo.

Dove?

La Capolago Arena si trova di fronte al Lido di Capolago. In via Segoma, a 5 minuti a piedi dalla pista, vi sono dei posteggi gratuiti, come pure quelli a pagamento nei pressi dell'arena. Assolutamente da evitare sono i posteggi privati se non si vuole incappare in multe salatissime ed affrontare le giustificate ire dei vicini. Gli organizzatori consigliano comunque di recarsi al torneo in treno, visto che la stazione di Capolago-Riva San Vitale dista appena 1 minuto a piedi dalla pista.

Sul sito www.capolagoflyers.ch si trovano tutte le informazioni, tra cui il programma delle partite e tutte le offerte culinarie e musicali della settimana.

Nella foto a sinistra alcune fasi del riscaldamento prima di una partita, in quella in basso la formazione dei Vikings, vincitori di sei delle ultime sette edizioni.

Simon Majek



Il duo della San Gottardo conquista il "Trofeo Gloria", Jacopo Faul ai Mondiali giovanili di Roma

Tutto facile per Peschiera e Klein a Basilea

• Nemmeno nella pur breve pausa dell'attività sportiva nel nostro Cantone diminuisce la voglia di giocare e di vincere per Rodolfo Peschiera ed Eric Klein. Domenica scorsa la coppia ha infatti partecipato al "Trofeo Gloria" a Basilea e lo ha vinto. Con il fuoriclasse comasco si era iscritto Maurizio Dalle Fratte. Poi c'è stato l'avvicendamento tra i due "top five" della San Gottardo ma l'esito finale non è mutato.

Sulle corsie renane il loro percorso è stato poco più di una passeggiata, all'immagine del 12 a 0 inflitto in semifinale alla formazione di Zenga e Giancroce (BC Italgrenchen) e il 12 a 5 nella finale contro Antonio Lauria e Ante Juric (BC Dietikon), il forte croato che pochi anni fa vinse addirittura un Campionato Svizzero della specialità individuale. Se Rodolfo Peschiera si riconferma come il giocatore più vincente anche nel 2022, Eric Klein si divide il secondo posto di questa nostra classifica con il compagno di Club Maurizio Dalle Fratte.

La San Gottardo gongola e si augura che la forma dei suoi giocatori perduri fino a fine novembre. Fino a quando, cioè, si svolgerà a Bergamo la prima edizione dell'European Champions League alla quale il Club parteciperà con il principale ruolo di contrastare il prevedibile dominio della principale favorita Caccialanza di Milano. Il "coach" dei chiascesi ci ha recentemente confidato che per l'appuntamento novembrino avrà a disposizione tutta l'intera rosa dei suoi giocatori: oltre a Peschiera, Dalle Fratte ed Eric Klein, ci saranno Massimo Facchinetti, Thierry Roldan e il rientrante Christophe Klein. Ci lasceremo sorprendere!

Ai Campionati del Mondo giovanili di Roma, in calendario fra poco più di un



• mese, dal 19 al 25 settembre, parteciperà anche Jacopo Faul. Il talentuoso sedicenne di Vacallo, che gioca con la maglia di Riva San Vitale, di picchetto dopo la prima selezione del commissario tecnico Marco Regazzoni, prende il posto di Giona Nonnella che ha rinunciato per ragioni personali. La selezione rossocrociata sarà così composta da Giorgia Cavadini, Ryan Regazzoni, Gioele Bianchi, Numa Cariboni e quindi dal nostro Jacopo. È una grandissima soddisfazione sia personale, sia per il Club che lo annovera come uno dei suoi preziosi gioielli.

Saranno certamente parecchi i tifosi ticinesi che accompagneranno la squadra a Roma. Sarà una "torcida" festosa e colorata di rosso e di bianco, all'immagine del grandioso ricordo del 2015 quando la Svizzera riportò due titoli mondiali su tre (Davide Bianchi e Aramis Gianinazzi) e una stupenda medaglia di bronzo (Laura Riso).

E a proposito di selezioni è il momento di dare un'occhiata alla Coppa Svizzera, il torneo a squadre che mette di fronte le quindici Federazioni Cantonali, che

quest'anno si svolgerà a Zurigo. L'appuntamento è fra tre settimane, il sabato 3 e la domenica 4 settembre. L'obiettivo della FBTi non può che essere la vittoria, come già fu per ben quattro volte nelle ultime cinque edizioni (dal 2016 al 2019). Nel 2020 il torneo non venne disputato. Lo scorso anno a Bienna si impose la Federazione di Soletta forte dei giocatori dell'Italgrenchen. Il "coach" della FBTi Fausto Piffaretti non fa certo mistero dell'alta asticella che si è posta la selezione ticinese. Nella lista dei cinque convocati figurano i due convocatori delle squadre nazionali Maurizio Dalle Fratte e Luca Rodoni. Con loro Valentino Ortelli, Ryan Delea (entrambi della Torchio) e Alessandro Eichenberger (Ideal di Coldrerio).

Poca fortuna ai tornei di Budrione di Carpi per i due invitati svizzeri Davide Bianchi e Aramis Gianinazzi. Nel "Palino d'Oro" sono stati eliminati al primo incontro. Aramis è passato per la tangente della vittoria, ma un decisivo pallino colpito è rimbalzato su una bocca dell'avversario e ha privato il nostro giovane di un successo che sarebbe stato meritato. Davide Bianchi ha giocato da par suo il giorno dopo nel torneo internazionale soccombendo solamente alla terza partita per 12 a 10 al cospetto del fuoriclasse italiano Paolo Signorini.

Per finire, tra i tornei amatoriali di questi mesi estivi segnaliamo con piacere quello che la Società Bocciofila Arognese propone nella sua bella sede estiva presso l'osteria "La Pignatta" di Arogno. È una gara libera individuale patrocinata da Riccardo Ballinari, il corrispondente de "La Regione" tesserato presso la Romano di Mendrisio, per ricordare il fratello Carlo (Charly) Ballinari, scom-

parso un anno fa, che dell'Arognese fu giocatore e vicepresidente negli anni novanta.

Le prime eliminatorie si sono giocate nelle sere scorse e si concluderanno oggi, venerdì 12 agosto, a partire dalle 20. Il torneo continuerà poi con le fasi intermedie martedì e mercoledì prossimi per concludersi con le finali venerdì 19. Dopo la premiazione ci sarà una cenetta in compagnia a base di tagliatelle al ragù al prezzo di franchi 15 bibite escluse. In caso di cattivo tempo si giocherà sulla corsia A del bocciodromo di Riva San Vitale.

Nella foto a sinistra, Rodolfo Peschiera ed Eric Klein primi a Basilea. Sono una coppia vincente in ogni stagione. In basso Jacopo Faul, il giovane della società di Riva San Vitale che parteciperà ai Mondiali di Roma.



La sesta edizione della Belvedere Mendrisio si svolgerà nel fine settimana del 20 e 21 agosto

Tutti in sella tra colline e valli del Mendrisiotto



• Durante il penultimo fine settimana di agosto si svolgerà la Belvedere Mendrisio, ciclostorica che pian piano è entrata a far parte degli appuntamenti più attesi dell'anno per i possessori di biciclette storiche ma non solo. Non è necessario possedere un cimelio costruito prima del 1987, anno ritenuto limite nelle varie ciclostoriche che si svolgono ormai in tutto il mondo, ma a Mendrisio sono ben accette tutte le biciclette, anche le più moderne e-Bike. Per partecipare basta iscriversi sul sito www.labelvedere.org entro venerdì 19 agosto, oppure sul posto il pomeriggio di sabato 20 all'Osteria Vignetta, tra le 16 e le 19. Tre i percorsi a scelta: la Belvedere Classica (38 km), l'Epica (55 km) e la Sterrata (43 km) per MTB ed e-Bike fuori strada. Il percorso si snoda in prevalenza su strade discoste dal traffico e l'intento è quello di andare alla scoperta di luoghi e scorci panoramici che normalmente sfuggono seguendo le strade principali. Grazie alla concessione di privati, la Belvedere offre anche

l'occasione di percorrere strade non accessibili durante l'anno. I percorsi stradali sono ben segnalati dall'organizzazione, quindi si può pedalare liberamente in gruppo o singolarmente seguendo i propri ritmi senza nessuna imposizione. Il percorso della Sterrata non è invece segnalato ma viene affrontato in gruppi accompagnati da guide esperte che avranno cura che tutti possano seguire ad un ritmo adeguato, oppure può essere affrontato liberamente con un navigatore GPS per bicicletta, seguendo la traccia scaricabile sul sito della Belvedere. Lungo il percorso sono previsti 7 ristoranti in luoghi caratteristici della regione, stando nei quali si potranno gustare i prodotti del nostro territorio.

Le partenze avverranno a orari diversi, a dipendenza del percorso e del tipo di bicicletta utilizzata (storica oppure moderna o MTB) a partire dalle 8 fino alle 9.30. Il tempo limite per portare a termine il tracciato è fissato per le 16.30 all'Osteria Vignetta. Non si pedalerà solo domenica

21 agosto ma anche sabato 20: a partire dalle 15.30 l'organizzazione del VC Mendrisio proporrà un'inedita e spettacolare gara di Mountain Bike ad eliminazione riservata a tutti i ragazzi dai 7 ai 14 anni e una "a invito" per gli adulti, che si svolgerà nel prato collinare dietro all'edificio scolastico di Canavée. La gara farà parte del Kids Tour 2022 promosso da Ticino Cycling. Un invito anche a tutti i ragazzi della regione, possessori di una mountain bike, a voler provare l'emozione di una corsa in bicicletta. Maggiori informazioni per questa gara si trovano sul sito www.vcmendrisio.ch. Ospiti della manifestazione, la Polizia Comunale di Mendrisio con una interessante campagna di sensibilizzazione per i ciclisti e la RSI che proporrà un gioco per il lancio della nuova serie televisiva dedicata alla bicicletta "Salirò".

Per tutti i nostalgici del ciclismo retrò sarà in vendita una fedele riproduzione della maglietta in lana del VC Mendrisio degli anni '40.

Un momò campione del mondo U14 con la squadra svizzera di tennis

• Alex Bergomi, con il Team svizzero, ha vinto sabato la finale del torneo mondiale ITF a squadre Under 14.

Alex Bergomi (il secondo da sinistra nella foto con i compagni di squadra e l'allenatore Ralph Zepfel) è campione del mondo con la squadra svizzera U14 di tennis. Il ticinese e i suoi compagni di squadra Flynn Thomas e Thomas Gunzinger hanno battuto sabato nella finale dei mondiali ITF under 14 a Prostějov, in Repubblica Ceca, il team tedesco aggiudicandosi così il posto più alto sul podio. Hanno concluso al secondo posto su dodici nel loro girone di qualificazione giocato a Veska (Repubblica Ceca) e al quinto nelle finali europee che si sono svolte a Valencia. Con questo risultato, il team rossocrociato si era assicurato l'accesso alle finali dei campionati mondiali incominciati al primo agosto. Nel loro girone iniziale hanno battuto Colombia, Messico e Germania guadagnando il primo rango. In seguito, nel girone ad eliminazione diretta hanno sconfitto l'Argentina nei quarti di finale e, un po' a sorpresa, la forte squadra degli Stati Uniti in semifinale. Nell'atto conclusivo, hanno poi avuto la meglio ancora sulla Germania.



Un importante successo per i tre talentuosi giovani giocatori svizzeri che hanno rappresentato al meglio le tre regioni linguistiche svizzere. Anche Swisstennis è molto orgogliosa dei tre campioni che hanno dimostrato durante tutto il loro cammino attraverso le qualifiche, quell'incredibile spirito di gruppo che li ha portati alla vittoria.

Marco Riva della SFG Chiasso coglie il bronzo agli EYOF

• f.c.) La squadra nazionale svizzera junior, nel cui terzetto figurava il diciassettenne ginnasta della SFG Chiasso Mirco Riva (a sinistra nella foto con i suoi compagni elvetici), ha ottenuto la medaglia di bronzo nel concorso a squadre agli EYOF (Giochi olimpici per la gioventù) andati in scena recentemente a Banská Bystrica (Slovacchia).

Un risultato importantissimo e di grande prestigio per il rappresentante chiasese che dunque viene ampiamente ripagato per il grande lavoro svolto sia alla palestra Ragazzi di Tenero in quanto membro del Centro regionale ACTG, sia a Macolin in seno alla nazionale rossocrociata junior. Già due anni or sono la SFG Chiasso ebbe modo di festeggiare il diploma olimpico ottenuto nel concorso individuale da parte di Mattia Piffaretti nell'edizione svoltasi a Baku in Turchia. Stavolta, con Mirco, giunge addirittura una me-



daglia, seppur ottenuta in coabitazione con due giovani confederati che con l'esponente chiasese formavano la squadra elvetica. Mirco Riva ha ricevuto l'applauso della sua società per questa ulteriore perla della sua ancor giovane carriera nella speranza di poterne evidenziare ancora altre nell'immediato futuro.

Bocce, i Campionati Svizzeri Over 65 a coppie e giovanili si svolgeranno in Ticino nel fine settimana La seconda parte della stagione entra nel vivo

È suonata la campanella. La ricreazione è finita. È durata pochi giorni, due o tre settimane. Da domani si riprende. E si riprende col botto, anzi con due botti: addirittura con due Campionati Svizzeri. Tutta l'attenzione sarà concentrata al Centro Nazionale Sport Bocce di Lugano e alla Società Bocciofila Sfera. Marco Regazzoni è stato recentemente designato nuovo presidente in sostituzione del compianto Moreno Longoni. Marco Regazzoni ha antiche origini momò. La sua famiglia è originaria di Pedrate e fa parte del locale patriziato. Ed è proprio il suo Club che organizza le due manifestazioni nazionali che inaugurano la seconda parte del calendario nazionale.

Domani, sabato, si assegna il titolo svizzero della categoria Over 65 a coppie. Le trentasei formazioni iscritte si sfideranno a partire dalle 9 su tutte le corsie del Luganese con una puntata fino alla Cercera di Rancate.

Ci sono solamente tre coppie che scendono in Ticino da oltre Gottardo. Ma non c'è da stupirsi. Sarà un fine settimana con traffico ancora da bollino rosso, ai Campionati Svizzeri non si vincono buste e con il costo della benzina alle stelle non c'è da stare allegri. E poi, nelle ultime undici edizioni per ben dieci volte il titolo è stato vinto da formazioni ticinesi. Il che tarpa un po' le ali a quelle delle regioni 1 e 2. Anche le coppie della nostra regione hanno una bella tradizione. Giacomo Lucini ed Eric Klein vinsero nel 2016. Ancora Lucini, abbinato al bellinzonese Dante Ghisletta, si impose nel 2018. L'anno dopo fu la volta di Claudio Croci Torti ed Efrem



Guidali. La medaglia d'oro dell'ultima edizione è finita al collo di Claudio Mombelli e Claudio Vanossi dell'Ideal di Coldrerio. Dopodomani, domenica, sarà la volta dei giovani. Come sempre la gara sarà divisa nei tre classici gruppi Under 12, Under 15 e Under 18. Lo scorso anno a Rancate vinsero Martina Serrano (San Gottardo) tra i più giovani, Ryan Regazzoni (Sfera)

e Gioele Bianchi (Centrale). Tenteranno di riconfermarsi anche in questa tornata. L'esito è incertissimo tra i ragazzini. La San Gottardo ha ben sei frecce nella sua faretra, Riva San Vitale tre, il BC Möhlin (Canton Argovia) due e una la Cercera. Più scontato il pronostico tra gli Under 15. Sarà difficile per tutti battere il superfavoreto Ryan Regazzoni, il campioncino che

sa imporsi anche tra i grandi nei tornei "open". A soli quindici anni ha già vinto cinque medaglie d'oro e la sesta è dietro l'angolo. Lotta aperta, perciò, per le medaglie d'argento e di bronzo. Coloro che si classificheranno al secondo e al terzo rango potranno davvero gioire. Chissà... ci lasceremo sorprendere!

Tra i più grandi giocheranno i quattro

giovani che fanno parte della rosa della nazionale: Gioele Bianchi, Numa Cariboni, Giona Nonella e Jacopo Paul (Ryan Regazzoni si schiera giocoforza tra gli U15). Il pronostico è più incerto. Toccherà a Riccardo Bergomi (Riva San Vitale), a Matteo Daglio (Sfera), a Matteo Tiraboschi (Cercera) e a Luca Imperato (Italgrenchen) cercare di sballare la classifica. Comunque sarà, il Campionato Svizzero dei giovani corrisponderà a una grande festa.

Ma la ripresa dopo la pausa estiva non si limita ai due importanti tornei. Ancora la Sfera, per sottolineare il suo novantesimo compleanno, propone il Gran Premio Fontanaprint a trazione internazionale. In calendario inizialmente come gara regionale, i dirigenti hanno chiesto e ottenuto lo specifico nulla osta della CBI.

Il regolamento tecnico si differenzia in alcuni punti da quello della FSB, ma il fatto più importante è che a Lugano potranno giocare, per la prima volta nell'anno in corso, anche le coppie della vicina Repubblica dopo la denuncia dell'accordo italo-svizzero ispirata da incomprensibili esigenze della Federazione "azzurra". Il tasso tecnico delle formazioni iscritte è quindi piuttosto elevato. Gli appassionati non potranno che gustarsi le innumerevoli sfide, da lunedì a venerdì prossimi, tutte al Centro Nazionale Sport Bocce di Lugano.

Nella foto il podio completo con tutti i medagliati dei Campionati Svizzeri giovanili del 2021. Era a Rancate, SB Cercera, nel mese di settembre dello scorso anno.

Si è svolto a Celerina il campo d'allenamento della società momò La VIGOR si allena in Engadina

Domenica scorsa si è concluso il 31° campo d'allenamento VIGOR, il ventunesimo in Engadina. Anche quest'anno gli allenamenti in pista e sugli sterrati attorno ai magnifici laghi, le diverse attività alternative e tanto divertimento sono stati i protagonisti della settimana, assieme a tanto sole e un clima perfetto che ha accompagnato la società per due settimane.

Alcuni atleti del gruppo competizione "mezzofondo e velocità" si sono trasferiti in Engadina per 14 giorni per avviare anticipatamente l'adattamento all'altitudine e poter sfruttare al meglio le due settimane di preparazione intensiva. Il gruppo più corposo di giovani atleti è invece salito in alta quota per 8 giorni di allenamento accompagnato da coach, monitori, aiuto monitori e cuochi per un totale di più di quaranta partecipanti. Oltre alle esercitazioni specifiche estese per i giovanissimi a tutte le discipline, non sono mancate le corse attorno al lago, le corse d'orientamento diurna e notturna, le uscite in piscina, i giochi di gruppo, alcune passeggiate tra i sentieri di Celerina e la tanto attesa "prova del cuoco".

Per molti atleti queste giornate in Engadina hanno rappresentato un importante punto di passaggio in vista dei prossimi Campionati Svizzeri U20, U18 e U16, dei meeting internazionali, nazionali e cantonali, dei Campionati Ticinesi assoluti e giovanili e alle finali

nazionali dell'UBS KidsCup, di Swiss Athletic Sprint e della Mille Gruyère.

La società ha voluto ringraziare chi si è occupato della preparazione e della gestione del riuscito campo d'allenamento, agli allenatori e monitori per l'ottima preparazione della preparazione e delle attività collaterali, allo staff di cucina, a chi ha dato il proprio irrinunciabile supporto durante tutta la settimana e a tutti gli atleti per il grande impegno profuso durante tutte le sessioni.



La SCOM lancia il corso principianti

La SCOM, Società Corsa Orientamento Mendrisio, organizza un corso principianti per bambini a partire dalla 3.a elementare rivolto in particolare a ragazzi/e che hanno interesse per questo sport, che amano muoversi, camminare, stare all'aperto, che sono autonomi per la loro età e che vorrebbero imparare a leggere una carta di corsa d'orientamento. Il corso d'introduzione, aperto anche ai ragazzi di scuola media, è composto da 2 lezioni che avranno luogo mercoledì 31 agosto con ritrovo alle 14 presso le scuole Canavée a Mendrisio e mercoledì 7 settembre allo stesso orario presso il parco Casvegno dell'OSC di Mendrisio. Seguiranno altri allenamenti sempre il mercoledì pomeriggio. Interessati possono annunciarsi scrivendo una mail a scom@scom-mendrisio.ch oppure telefonando allo 079 245 10 23 (Raffaele).



Tiro con armi storiche, ai Mondiali sei ticinesi

Si sta svolgendo a Pforzheim, in Germania, dal 13 al 21 agosto il Campionato del Mondo di tiro con armi storiche a polvere nera. La Nazionale Svizzera sarà composta da una trentina di atleti. Per la prima volta nella storia vi saranno pure 6 tiratori ticinesi che, grazie alle 6 medaglie conquistate al Campionato Europeo a squadre, hanno staccato il biglietto per partecipare al Campionato del Mondo. Gareggeranno nelle discipline con la pistola: Stefano Fedele, Andrea Chiesa, Sigrid Giussani e Mirko Tantardini mentre nelle discipline con il fucile saranno impegnati: Curzio Cavadini e Damian Gamma. Mai nessun ticinese è riuscito, fino ad oggi, a qualificarsi per un Campionato del Mondo. Questo è un grande traguardo per la giovane Squadra Ticino a Polvere Nera nata nel 2016.



Il DYK Chiasso torna a organizzare i corsi di judo per tutti A fine agosto parte la stagione

Lunedì 29 agosto inizierà la 49.a stagione del DYK Chiasso, l'associazione di arti marziali più antica del Mendrisiotto. Come d'abitudine vengono proposti corsi di judo per tutti, da grandi grandi ai più giovani. Per bambini e ragazzi interessati a provare, il DYK organizza tre lezioni gratuite sabato 27 agosto, sabato 3 settembre e sabato 10 settembre dalle 10.45 al dojo di via Cattaneo 10 a Chiasso.

Il judo non è solo uno sport e un'arte marziale, secondo la volontà del fondatore il judo è principalmente un metodo educativo destinato a contribuire alla formazione di persone forti, sane e utili socialmente. Per ogni informazione circa l'attività visitare il sito internet www.dykchiasso.ch.

Intanto, tre giovani judoka del DYK (Kai e Luke Bürgisser e Alessandra Regazzoni) stanno frequentando lo stage estivo organizzato al centro nazionale di Tenero; la stagione agonistica partirà infatti subito. A settembre sono previste le ultime

gare valide per la qualifica alle finali nazionali di Losanna di metà novembre. Il judo agonistico svizzero sta per altro attraversando un periodo di grandi soddisfazioni, basti pensare che anche ai campionati mondiali junior che si sono svolti in Ecuador quest'ultimo fine settimana la losannese Binta Ndiaye ha ottenuto una meritata medaglia di bronzo. Parallelamente al dojo di Chiasso si stanno svolgendo le ultime lezioni estive. Mattia Frigerio ha diretto due speciali lezioni con i pre-agonisti, mentre Marco Frigerio ha promosso gli ultimi corsi con giovani e adulti alle quali ha partecipato anche un judoka ucraino di alto livello. Il judo è una occasione di crescita personale unica: sviluppa la fiducia in se stessi, l'autostima e permette di acquisire consapevolezza nei propri mezzi.

Nelle foto un'esecuzione di tai-otoshi realizzata durante lo spot che l'associazione ticinese promuove su Teleticino.



Bocce/ Ai Campionati Svizzeri giovanili i giocatori del Mendrisiotto gratificano i loro monitori

Sei medaglie nazionali nelle bacheche momò

Ben sei delle dodici medaglie dei Campionati Svizzeri giovanili attribuite domenica a Lugano sono finite nelle bacheche di giocatori del Mendrisiotto. Due d'oro, due d'argento e due di bronzo. Come già lo scorso anno a Rancate. Felici e orgogliosi dirigenti e monitori delle scuole bocce di Riva San Vitale, Cercera e San Gottardo. Il loro impegno e la loro dedizione vengono gratificati nel vedere mettere sulle corsie di gioco gli insegnamenti dispensati con pazienza e qualche sacrificio. Così come i genitori che accompagnano i figli nel percorso di crescita così importante e complementare a quello scolastico.



vincitori nel 2016, sono stati eliminati nei quarti di finale. Claudio Croci Torti ed Efreim Guidali (Centrale), dominatori nel 2019, sono stati estromessi subito. Claudio Mombelli e Claudio Vannosi (Ideal), campioni in carica, non hanno potuto partecipare per ragioni private e non hanno quindi difeso il loro titolo.

È in corso di svolgimento il "Gran Premio Fontanaprint" gara a coppie a trazione internazionale che la Bocciofila Sfera ha voluto, insieme ai due Campionati di cui sopra, per festeggiare il suo 90° di esistenza.

Dopo le eliminatorie degli scorsi giorni, delle 64 coppie iscritte ne sono rimaste 8 che stasera si sfideranno al Centro Nazionale Sport Bocce di Lugano. Essendo un torneo con regolamento CBI, il tasso tecnico è piuttosto elevato. Non mancheranno sfide appassionanti con protagoniste pure alcune formazioni italiane nei 3 momenti finali della manifestazione. Appuntamento alle 20.

Podio interamente momò nella categoria dei più piccoli. In semifinale, Matteo Rossinelli della Cercera di Rancate ha regolato per 12-9 Matteo Zago della S. Gottardo, mentre Aramis Mancassola ha battuto col medesimo punteggio il compagno di Club di Riva San Vitale, Simone Borsani. Netto il punteggio della finale: 12-5 in favore di Aramis sul pur ottimo Matteo. Frizzante di entusiasmo il piccolo Mancassola, emozionatissimo il padre che lo accompagna pazientemente in ogni dove delle corsie di gioco. Dovesse perdurare l'odierna passione, per il ragazzino di Mendrisio tesserato a Riva si aprirebbbero strade ampissime. Aramis ha solo nove anni: dovrà giocare ancora per tre negli U12

e cumulare così un'esperienza che sarà molto utile nel seguito della carriera. Bravissimi pure i due Matteo (Rossinelli e Zago) e Simone. Sul podio i quattro ragazzini si sono virtualmente abbracciati accomunando i loro "angeli accompagnatori": Domenico Mantegazzi per Aramis, Ezio Valsangiacomo per Matteo Rossinelli, il nonno Franco Ponzoni per Simone e "Salvo" Bella per Matteo Zago.

Pronostico scontatissimo tra gli U15. Ryan Regazzoni era dato 1 a 1 tra i virtuali scommettitori, tanta è la sua superiorità che si concretizza (da tempo) anche tra gli adulti. Ma non è stata una semplice passeggiata. In semifinale, al cospetto dell'ottimo sangallese Giulio Glorioso, già terzo lo scorso

anno a Rancate, sul parziale di 9-9 Ryan ha dovuto ricorrere alle sue preziose risorse per garantirsi il palcoscenico della finale. Sul quale è salito il bravissimo Geremia Ceppi della Cercera. Geremia in semifinale ha piegato per 12-9 il tosto avversario della Sfera di Lugano Giona De Stefani. Nell'appuntamento decisivo il momò è sembrato appagato. La sua medaglia d'argento vale tanto quanto quella d'oro.

Dopo la medaglia d'oro nella categoria dei più piccoli nel 2017 e il titolo ticinese tra gli U15 nel 2019, Jacopo Faul ha firmato il successo più bello della sua ancor giovane carriera. Tantissimi i piazzamenti di prestigio in questi anni. La selezione ai Campionati del Mondo di Roma il prossimo settembre deve

aver fatto scattare in lui quel supplemento di voglia di emergere tra i compagni altrettanto forti e motivati. Jacopo in semifinale ha battuto per 12-10 il campione in carica Gioele Bianchi. In finale se l'è vista con l'eccellente Numa Cariboni in un duello tecnico e addirittura fisico a giudicare dalle loro misure: 1 metro e 89 Jacopo, 1 metro e 95 Numa. Insomma un vero duello tra... giganti!

Jacopo Faul è nato il 5 settembre 2006. Avrà la possibilità di giocare ancora due anni nella categoria degli U18. Dalla settimana prossima frequenterà la seconda classe della Scuola Arti e Mestieri, Sezione informatica. Le bocce, oltre a uno sport che giudica bello e completo, hanno contribuito a migliorare le sue capacità di con-

centrazione in tutto quello che fa. Fra un mese affronterà la trasferta di Roma con la Nazionale svizzera e il necessario entusiasmo. La maglia rossocrociata lo esalta. Il gruppo dei giovani è ottimo. Sulle corsie di gioco ognuno è tenace avversario, ma al di fuori per Jacopo sono tutti sinceri amici.

Note meno positive dal fronte Over 65. Le coppie luganesi sono state autrici di un successo "extra large" occupando tutto il podio. Hanno vinto Aldo Giannuzzi e Sergio Frigomoscia della Sfera dopo un acceso derby in finale con Giuseppe Cassina e Fabrizio Badiali della Pregassona.

Poca fortuna per le formazioni della nostra regione. Eric Klein e Giacomo Lucini (S. Gottardo), già

Nelle foto: Il podio con i protagonisti dei Campionati Svizzeri giovanili. Con loro il vicesindaco Roberto Badaracco, il presidente della FSB Giuseppe Cassina e il residente della Sfera Marco Regazzoni.

Le tre medaglie d'oro: da sinistra Ryan Regazzoni (U15), Aramis Mancassola (U12) e Jacopo Faul (U18).

La SFG Mendrisio si presenta ai blocchi di partenza

SFG MENDRISIO ATTIVITA' 2022 / 2023

| SEZIONE | GIORNO | ORARIO | LUOGO | ANNO | INIZIO |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| GENITORE & BAMBINO Iscrizioni e Info. Tessa: 079/316 36 41 gabri@bluewin.ch | tessò | Mercoledì | Rancate | 2018 - 2019 | 14.09.2022 |
| BABY GYM Iscrizioni e Info. Tessa: 079/316 36 41 tessa-gabri@bluewin.ch | | Giovedì | Rancate | 2017 - 2018 | 15.09.2022 |
| GYMNASTIQUE | | | | | |
| Attive | Martedì | 19:30 / 21:30 | Canavée | dal 2007 | 06.09.2022 |
| | Giovedì | 19:30 / 21:30 | Liceo | | |
| Alunne A | Martedì | 19:15 / 20:45 | Liceo | 2008 - 2010 | 06.09.2022 |
| | Giovedì | 19:15 / 20:45 | Liceo | | |
| Alunne B - C | Martedì | 17:45 / 19:15 | Liceo | 2011 - 2017 | 06.09.2022 |
| | Giovedì | 17:45 / 19:15 | Liceo | | |
| Info. Ronzina: 079/ 411 14 34 sfgritmica@gmail.com | | | | | |
| ISCRIZIONI GYMNASTIQUE per email: sfgritmica@gmail.com, PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITA' SOLO DOPO AVER INVIATO I DATI PER E-MAIL SI PUO' AVERE ACCESSO ALLA PRIMA LEZIONE (TERMINE MAX. ENTRO IL 22.09.22) | | | | | |
| ATTREZZISTICA | | | | | |
| Alunni/e Principianti | Lunedì | 17:00 / 18:30 | Canavée | 1a elementare fino a 10 anni | 12.09.22 Prevista selezione |
| | Giovedì | | | | |
| Alunni/e Gruppo Competitivo Cat.1 | Lunedì Giovedì | 17:00 / 18:30 | Canavée | Gruppo chiuso | 05.09.2022 |
| Alunni/e Gruppo Competitivo Cat. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 | Lunedì | 18:30 / 21:30 | Canavée | Gruppo chiuso | 05.09.2022 |
| | Mercoledì | 17:30 / 19:30 | | | |
| Attivi/e | Mercoledì | 19:30 / 21:30 | Canavée | Gruppo chiuso | 28.09.2022 |
| | Sabato | 09:00 / 12:00 | | | |
| Info. Rosanna: 076/414 03 66 rodenrosy@gmail.com | | | | | |
| PARKOUR Info. : Aris: 079/761 15 69 arisliivi92@gmail.com | | Sabato | Rancate | dal 12 anni | 01.10.22 Iscrizioni ed inizio |
| UNIHOCCY Info. Guy: 076/575 66 68 guyroden@gmail.com | | Giovedì | Canavée | Adulti | 01.09.2022 |
| GINNASTICA PER TUTTI Info. Elvezio Ferrazzini: 091/646 49 20 | | Mercoledì | Canavée | Uomini e Donne "no limits" | 14.09.2022 |
| ATLETICA Info. Christian: 079/337 10 57 rivera2001ch@yahoo.it (Mendrisio) Info. Laila: 079/887 80 56 (Balerna) | Mercoledì 1° all. | 18:30 / 20:00 | Mendrisio: Campo o Palestra Scuola Media | dal 2011 (Mendrisio) | 07.09.2022 (Mendrisio) |
| | Lunedì 2° all. | 18:30 / 20:00 | Balerna: Campo o Palestra Scuola Media | dal 2015 (Balerna) | 05.09.2022 (Balerna) |
| PALLAVOLO LUI & LEI Info. Roberto: 076/416 78 70 facchinetti.1969@gmail.com | Martedì | 20:45 / 22:15 | Liceo | dal 2007 | 06.09.2022 |
| | Giovedì | 20:45 / 22:15 | | | |
| | Giovedì | 20:15 / 22:00 | Rancate | | |
| ARTISTICA maschile / femminile | GYM ELITE MENDRISIOTTO Info. Rosanna 076/414 03 66 rodenrosy@gmail.com | | | | |
| TASSA SOCIALE ANNUA (settembre 2022 - giugno 2023) | | | | | |
| Baby-Gym - Alunne C - Parkour e Pallavolo (dal 2006) - Atletica scolari | | | | Fr. 120,- | |
| Alunne A, B1, B2, C (GYMNASIQUE) - Test 1, 2, 3, 4 (ATTREZZISTICA) | | | | Fr. 150,- | |
| Genitore & Bambino - Attivi/e - Unihockey - Parkour - Ginnastica per tutti - Pallavolo | | | | Fr. 160,- | |
| PAGAMENTO TRAMITE IL RESPONSABILE DEL GRUPPO | | | | | |



• Tutto è ormai pronto per la ripresa dei corsi della Società Federale Ginnastica di Mendrisio. Il grande sodalizio momò anche in questa stagione sarà impegnato su più fronti.

Ginnastica generale; da genitore e bambino su su fino alla ginnastica per tutti; dall'attrezzistica e gymnastique individuale a quella di sezione; nei giochi di squadra (unihockey - pallavolo); nella ginnastica artistica maschile e femminile; nel parkour così come nelle varie discipline dell'atletica... Tutto ciò sarà proposto nel ricco calendario d'attività 2022-2023, che qui accanto pubblichiamo nella sua interezza.

Dalla semplice voglia di movimento alla più impegnativa ricerca della prestazione, dall'amatoriale al competitivo, ognuno potrà trovarvi la propria dimensione e crescere in un ambiente sano, fatto di sport, ma non soltanto, entro il quale è possibile coltivare amicizie ed esperienze utili sia alla crescita individuale, sia a quella di gruppo.

Chiunque fosse interessato non esiti dunque a contattare le o i responsabili di settore per ottenere eventuali ulteriori informazioni in merito a quanto potrebbe entrare in linea di conto.

La società sarà lieta di sostenervi nella scelta e vi aspetta con il consueto grande entusiasmo.



SFG Mendrisio

Chiusa con successo la stagione boccistica 2022 del Centro ATTE di Novazzano

• Negli scorsi giorni si è conclusa la stagione boccistica al Centro ATTE di Novazzano. Tre le gare organizzate nel corso dell'estate. Tutte pienamente riuscite sia dal punto di vista sportivo, con giocate da campioni, sia da quello ricreativo avendo raccolto attorno al viale un ottimo numero di soci.

Si è iniziato con la gara a coppie alla quale hanno partecipato oltre 30 giocatori. In finale si sono imposti Claudio Mapelli e Ivana Croci che hanno avuto la meglio su Giorgio Bellini e Giorgio Croci Torti. Il consueto aperitivo ha chiuso la settimana in allegria.

Nella seconda metà di luglio è stato riproposto il bellissimo trofeo individuale sponsorizzato dal socio Pierluigi Ortelli. La gara maschile ha visto sventare Giorgio Bellini che ha battuto Marzio Binaghi, terzi Fabio Cadei e Edgardo Torti. La gara femminile è stata vinta da Ivana Croci su Nives Valsangiacomo. La manifestazione è stata coronata da un ricco aperitivo. Malgrado la settimana torrida che non favoriva il gioco, la presenza di soci al Centro è stata veramente nutrita. Un ottimo numero di partecipanti anche alla gara serale a terne svoltesi sull'arco di una settimana con una folta cornice di pubblico. Al termine tutti hanno potuto gustare la squisita pasta alla carbonara cucinata dalla nostra cucina mentre la chiacchierata in compagnia si è protratta fin quasi a mezzanotte. La competizione è stata vinta da Edgardo Torti, Vittorio Ferrari e Ivana Croci che hanno prevalso su Corrado Scatà, Vito Indelicato ed Evelina Garobbio.

A tutti, vincitori e vinti, i complimenti del Gruppo Atte di Novazzano e un grazie agli organizzatori e ai volontari per l'importante lavoro svolto per favorire l'indispensabile opera di socializzazione di tutti noi anziani.

Comitato Gruppo Novazzano
E. Croci

